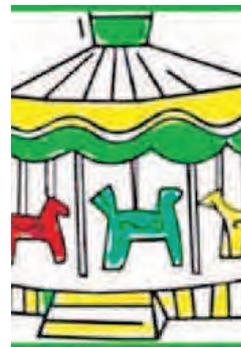


SOLIDARIETÀ 2 / SABATO IN VIA SPARANO I CESTINI CON LE PERE Anche a Bari la Giornata Abio

Anche Bari, con un presidio in via Sparano all'angolo con via Principe Amedeo, è tra le 150 città che parteciperanno domani alla Giornata nazionale perAmore, perAbio, giunta quest'anno alla decima edizione. L'evento, organizzato dalla Fondazione Abio (Associazione bambini in ospedale) e patrocinato dal presidente della Repubblica, nasce per permettere ai volontari Abio di portare il sorriso che tutti i giorni regalano ai bambini e agli adolescenti in ospedale. Durante la Giornata, i 5mila volontari impegnati, racconteranno il lavoro che svolgono in oltre 200 reparti di pediatria in tutta Italia, e inviteranno i partecipanti a seguire i corsi di formazione per diventare operatori dell'Associazione. Tutti potranno sostenere Abio con l'acquisto di un cestino di pere, il simbolo della Giornata.



Ehi, tu! Hai midollo? 80 piazze italiane coinvolte nella quarta edizione della giornata nazionale di sensibilizzazione per la donazione di midollo osseo. Da Capurso le ragazze del Cuti volley

Venerdì 26 Settembre 2014 08:31



In **PUGLIA** l'appuntamento è nelle città di **BARI, BRINDISI, LECCE e SAN SEVERO, Sabato 27 Settembre 2014.**

Giunto alla quarta edizione, torna anche quest'anno Ehi, tu! Hai midollo?, l'evento che vedrà i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i clown di corsia VIP Italia, insieme ai medici dei centri trasfusionali, scendere in oltre 80 piazze italiane per informare e incentivare in tutta Italia i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

In Puglia l'appuntamento è nelle città di Bari, Lecce, San Severo e Brindisi dove, grazie alla presenza di emoteche mobili, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) per essere tipizzati e, quindi, inseriti nel Registro

nazionale dei donatori di midollo osseo.

"L'anno scorso, a conclusione dell'evento, ben 240 giovani tra i diciotto e trentacinque anni si sono iscritti al Registro dei Donatori diventando potenziali donatori" afferma la **presidente di Admo Puglia, Cav. Maria Stea** e continua *"È stato un risultato entusiasmante che ci sollecita a fare ancora di più: quest'anno il nostro obiettivo è di*

arrivare ad almeno 400 donazioni perché ancora esiste una buona parte della popolazione che, se sollecitata, risponde prontamente con gesti di solidarietà. Ciò a cui auspichiamo e per cui lavoriamo ogni giorno è creare la coscienza del donatore ed aumentare la cultura della donazione, un concetto che fino ad ora gli amministratori non hanno compreso lasciandoci ad operare tra infinite difficoltà. La speranza è che i vecchi e nuovi amministratori possano tessere con noi un dialogo proficuo che realmente possa valorizzare il concetto di sussidiarietà a favore dell'intera comunità".

Quando doni il midollo osseo, ti senti più vivo. Anche tu. sarà, inoltre, il messaggio – firmato TBWA/Italia - che accompagnerà la giornata con l'obiettivo di spiegare come, per la maggior parte delle malattie oncematologiche, non esistano spesso soluzioni mediche, farmacologiche o altro che possano curarle, ma siamo noi esseri umani, con il nostro stesso corpo, a poterlo fare.



Rossella Tricarico di Cuti Volley

A Bari, in mattinata, **Piazza del Ferrarese** sarà animata da centinaia di alunni di alcune scuole superiori di Bari e di Altamura che parteciperanno ad un progetto su come si diventa donatori. Nel pomeriggio la squadra di Volley femminile di Serie C, **Cuti volley di Capurso – Valenzano**, di cui Admo è sponsor morale, parteciperà all'iniziativa. La scuola di ballo Baila di Vito e Stefania e il karaoke di Tiziana Loconsole poteranno la musica e la danza in piazza intrattenendo gioiosamente i visitatori. Infine, in serata, si esibirà il gruppo musicale New Dressed, la tribut band dei Depeche Mode. Invitati graditi saranno le associazioni di sangue Avis, Fidas e Fratres, la Cri che, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari, informeranno e incentiveranno i giovani alla donazione di midollo osseo. Inoltre, grazie alla presenza dell'autoemoteca Fidas, sarà possibile

effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi).

Da segnalare che la giornata, inoltre, avrà anche una declinazione internazionale e una serie di importanti collaborazioni. In contemporanea con l'Italia, infatti, l'evento interesserà anche Francia e Spagna, con le medesime finalità, mentre una delle iniziative di rilievo riguarderà la Lega di Serie A e l'Associazione Italiana Arbitri su proposta del Presidente Marcello Nicchi, che farà scendere - mercoledì 24 settembre - in campo gli arbitri di serie A con le T-shirt promozionali dell'evento. Sky Cinema invece, per sensibilizzare gli animi sulla donazione, nella serata del 27 settembre (canale Passion) manderà in onda due film incentrati su questi argomenti: prima "Bianca come il latte, rossa come il sangue" e, a seguire, "So che ci sei". Appuntamento quindi a Sabato 27 Settembre in Piazza del Ferrarese a Bari.

Capurso on line - Amministrazione

Ultimo aggiornamento (Venerdì 26 Settembre 2014 08:59)



Ehi, tu! Hai midollo? 2014

26 settembre 2014



Quando doni il midollo osseo, ti senti più vivo. Anche tu. 80 piazze italiane coinvolte nella quarta edizione della giornata nazionale di sensibilizzazione per la donazione di midollo osseo. E anche in PUGLIA l'appuntamento è nelle città di BARI, BRINDISI, LECCE e SAN SEVERO. Sabato 27 settembre 2014

Giunto alla **quarta edizione**, torna anche quest'anno **Ehi, tu! Hai midollo?**, l'evento che vedrà i **volontari ADMO** (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i **clown di corsia VIP Italia**, insieme ai **medici dei centri trasfusionali**, scendere in oltre **80 piazze italiane** per informare e incentivare in tutta Italia i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

In **Puglia** l'appuntamento è nelle città di **Bari, Lecce, San Severo e Brindisi** dove, grazie alla presenza di **emoteche mobili**, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) per essere **tipizzati** e, quindi, inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. "L'anno scorso, a conclusione dell'evento, ben 240 giovani tra i diciotto e trentacinque anni si sono iscritti al **Registro dei Donatori** diventando potenziali donatori" afferma la **presidente di Admo Puglia, Cav. Maria Stea** e continua "È stato un risultato entusiasmante che ci sollecita a fare ancora di più: quest'anno il nostro obiettivo è di arrivare ad almeno **400 donazioni** perché ancora esiste una buona parte della popolazione che, se sollecitata, risponde prontamente con gesti di solidarietà. Ciò a cui auspichiamo e per cui lavoriamo ogni giorno è creare la coscienza del donatore ed aumentare la cultura della donazione, un concetto che fino ad ora gli amministratori non hanno compreso lasciandoci ad operare tra infinite difficoltà. La speranza è che i vecchi e nuovi amministratori possano tessere con noi un dialogo proficuo che realmente possa valorizzare il concetto di sussidiarietà a favore dell'intera comunità".

Quando doni il midollo osseo, ti senti più vivo. Anche tu. sarà, inoltre, il messaggio – firmato TBWA/Italia – che accompagnerà la giornata con l'obiettivo di spiegare come, per la maggior parte delle **malattie oncoematologiche**, non esistano spesso soluzioni mediche, farmacologiche o altro che possano curarle, ma siamo noi esseri umani, con il nostro stesso corpo, a poterlo fare.

A **Bari**, in mattinata, Piazza del Ferrarese sarà animata da centinaia di alunni di alcune scuole superiori di Bari e di Altamura che parteciperanno ad un progetto su come si diventa donatori. Nel pomeriggio la squadra femminile Cuti volley di Valenzano – Capurso, di cui Admo è sponsor morale, parteciperà all'iniziativa. La scuola di ballo Baila di Vito e Stefania e il karaoke di Tiziana Loconsole potranno la musica e la danza in piazza intrattenendo gioiosamente i visitatori. Infine, in serata, si esibirà il gruppo musicale New Dressed, la tribut band dei Depeche Mode. Invitati graditi saranno le associazioni di sangue Avis, Fidas e Fratres, la Cri che, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari, informeranno e incentiveranno i giovani alla donazione di midollo osseo. Inoltre, grazie alla presenza dell'autoemoteca Fidas, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi).

A **Lecce**, in Piazza Mazzini, ci saranno esibizioni e miniporove di judo taekwondo e football americano per grandi e piccoli a cura di Asd “Judo Club Olimpia” di Lizzanello e del “Centro Taekwondo Olimpico Club” di Lecce e Asd “Salento Dragons Aft” di Lecce. A seguire esibizioni di prova di balli caraibici a cura dell’Asd del Sol di Lecce, il Cabaret a cura delle “Stelle scendenti”. In serata non mancheranno le testimonianze di donatori di midollo osseo reali e riceventi.

A **Brindisi**, sul Lungomare Regina Margherita, nel pomeriggio diversi gruppi solisti si alterneranno sul palco e riceveranno un premio finale con attestato di partecipazione; ci sarà l’esibizione della pizzica del gruppo “Addo sciamu sciamu” e del gruppo hip hop; si svolgerà una gara tra pittori con premiazione finale. Non mancheranno le testimonianze di donatori e di riceventi e il coinvolgimento dei bambini che lanceranno le lanterne dal palco, simbolo della speranza per ogni bambino malato di trovare l’unico donatore possibile e saranno loro a costruire il Muro della Solidarietà.

Da segnalare che la giornata, inoltre, avrà anche una declinazione internazionale e una serie di importanti collaborazioni. In contemporanea con l’Italia, infatti, l’evento interesserà anche **Francia e Spagna**, con le medesime finalità, mentre una delle iniziative di rilievo riguarderà la **Legg di Serie A** e l’**Associazione Italiana Arbitri** su proposta del **Presidente Marcello Nicchi**, che farà scendere – **mercoledì 24 settembre** – in campo gli **arbitri di serie A con le T-shirt promozionali dell’evento**. **Sky Cinema** invece, per sensibilizzare gli animi sulla donazione, nella serata del **27 settembre** (canale Passion) manderà in onda **due film** incentrati su questi argomenti: prima **“Bianca come il latte, rossa come il sangue”** e, a seguire, **“So che ci sei”**.

Tanti i sostenitori dell’evento anche a livello della regione Puglia e locale, dove i volontari ADMO e VIP Italia hanno coinvolto personaggi dello spettacolo, dello sport, della musica, della televisione da portare nelle piazze con loro.

La giornata è organizzata da ADMO Federazione Italiana e VIP Italia ONLUS, in collaborazione con CNT Centro Nazionale Trapianti e IBMDR – Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.

Ehi, tu! Hai midollo? – Le precedenti edizioni in Italia e in Puglia

L’impegno dei volontari di queste due Federazioni ONLUS ha permesso alla giornata nazionale di raccogliere migliaia di iscrizioni al Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) attraverso un semplice prelievo di sangue, tecnicamente chiamato “tipizzazione”, che permette di raccogliere i dati genetici di ogni potenziale donatore. Il tutto, in un crescendo che fa pensare a una quarta edizione di “Ehi, tu! Hai midollo?” dai grandi numeri. **L’anno scorso sono stati oltre 4.500 i giovani** che hanno risposto all’invito lanciato da **70 piazze italiane** (dove sono stati tipizzati, nelle autoemoteche con personale medico) e più di 1.290 i giovani che hanno promesso di sottoporsi alla tipizzazione in un momento successivo. Nel 2012, invece, i tipizzati sono stati 3.175 (864 le promesse) e l’anno precedente – prima edizione nazionale – 1.859 i giovani che si sono sottoposti al prelievo per essere tipizzati e 973 le promesse.

In Puglia nel 2013 sono state coinvolte **4 piazze: Bari, Lecce, Foggia, Altamura**. Nelle piazze pugliesi sono stati allestiti gazebo informativi con volontari ADMO, VIP e personale sanitario con cui l’Associazione collabora; sono stati organizzati spettacoli di intrattenimento e momenti di testimonianze dei donatori; il giornalista **Mingo**, inviato speciale di “Striscia la notizia”, è stato testimonial della campagna pubblicitaria. L’esito è stato di ben 240 giovani tipizzati.

Marilena De Nigris

<https://www.facebook.com/ehituhaimidollo>

www.admopuglia.it

BARI

**“Ehi, tu! Hai midollo?”
sabato in piazza con l’Admo**

Torna anche quest'anno “Ehi, tu! Hai midollo?”, l'evento che vedrà i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i clown di Corsia VIP Italia, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico per informare (e incentivare) sulla donazione di midollo osseo. L'appuntamento è in piazza del Ferrarese a Bari dalle 9 alle 23.30 dove, grazie alla presenza dell'autoemoteca Fidas, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) che permette di raccogliere i dati genetici di ogni potenziale donatore e, quindi, essere inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.



AMBIENTE & SCIENZA

Ehi, tu! Hai midollo? Sabato tutti in piazza per la campagna di sensibilizzazione Admo

In Puglia quattro le piazze coinvolte nella quarta edizione della giornata nazionale di sensibilizzazione per la donazione di midollo osseo.

SCRITTO DA: **REDAZIONE** • SETTEMBRE 26, 2014



Bari, Lecce, San Severo e Brindisi: queste le quattro città pugliesi le cui piazze saranno teatro di “Ehi, tu! Hai midollo?”, l’evento che vedrà – sabato 27 settembre 2014 – i volontari Admo – Associazione Donatori Midollo Osseo – e i clown di corsia VIP Italia, insieme ai medici dei centri trasfusionali, scendere in campo per informare e incentivare in tutta Italia i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

In Puglia, grazie alla presenza di emoteche mobili, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue – o di saliva, in altri casi – per essere tipizzati e, quindi, inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. “L’anno scorso, a conclusione dell’evento, ben 240 giovani tra i diciotto e trentacinque anni si sono iscritti al Registro dei Donatori diventando potenziali donatori” ha affermato la presidentessa di Admo Puglia, Maria Stea, e ha continuato: “È stato un risultato entusiasmante che ci sollecita a fare ancora di più: quest’anno il nostro obiettivo è di arrivare ad almeno 400 donazioni perché ancora esiste una buona parte della popolazione che, se sollecitata, risponde prontamente con gesti di solidarietà. Ciò a cui auspichiamo e per cui lavoriamo ogni giorno è creare la coscienza del donatore ed aumentare la cultura della donazione, un concetto che fino ad ora gli amministratori non hanno compreso lasciandoci ad operare tra infinite difficoltà. La speranza è che i vecchi e nuovi amministratori possano tessere con noi un dialogo proficuo che realmente possa valorizzare il concetto di sussidiarietà a favore dell’intera comunità”.

“Quando doni il midollo osseo, ti senti più vivo. Anche tu” sarà, inoltre, il messaggio che accompagnerà la giornata con l’obiettivo di spiegare come, per la maggior parte delle malattie oncoematologiche, non esistano spesso soluzioni mediche, farmacologiche o altro che possano curarle, ma siamo noi esseri umani, con il nostro stesso corpo, a poterlo fare.

venerdì 26 settembre 2014

'Bari for charity': domani la prima giornata a Parco 2 Giugno



BARI - Si terrà domenica 28 settembre, dalle ore 10 alle 18.00, presso il parco due giugno, la prima giornata di "Bari for Charity - per rendere utile il vostro inutile" organizzata da Charity Chic in collaborazione con Adv events & More e la divisione eventi ludici del gruppo Parties Mama. Parteciperanno al primo appuntamento in programma l'Assessore al Commercio Carla Palone e il Presidente del II Municipio Andrea Dammacco.

Lo scopo dell'iniziativa, patrocinata dal Comune di Bari, è di raccogliere l'usato che affolla inutilmente le nostre case e di vendere gli abiti, i giochi e gli accessori donati dai cittadini per aiutare i bambini ospiti dell'Istituto Madre Annibale di Francia.

La giornata di domenica 28 settembre è dedicata alla raccolta di indumenti e giochi usati e non, da parte di Charity Chic e i suoi volontari, mentre i volontari di Parties Mama intratterranno i bambini con attività di animazione.

Il 5 ottobre, sempre a parco 2 giugno, saranno venduti gli oggetti e gli indumenti raccolti durante la prima giornata dell'evento.

Bari for Charity si concluderà il 19 ottobre con la consegna dei fondi raccolti al direttore dell'orfanotrofio Madre Annibale di Francia e la consegna degli abiti per l'inverno per tutti i bimbi ospiti dell'Istituto.

Charity Chic, sull'esempio dei solidali Charity shop inglesi, è un negozio di utilità sociale, sito in via De Ferraris 49/e, dove si raccoglie l'usato che affolla inutilmente le nostre case (abbigliamento, accessori, oggettistica, libri) che dopo un'accurata selezione, viene riproposto alla vendita a prezzi minimi. Tutto al fine di raccogliere fondi destinati all'Apleti onlus, associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori all'infanzia.

Avis donazione straordinaria del 21 settembre

26 settembre Redazione I Love Canosa



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>



Più che una donazione straordinaria di sangue si è trattato di un “incontro festoso” quello che, domenica scorsa presso l’Unità di Raccolta Fissa dell’Ospedale di Canosa, ha visto riuniti intorno all’obiettivo di aiutare chi ha bisogno, oltre ai donatori periodici dell’Avis, tante persone di diverse età, di diversa estrazione sociale e culturale di differente credo religioso.

La raccolta straordinaria di sangue organizzata dall’Avis comunale di Canosa ha visto la partecipazione di oltre 40 persone che si sono sottoposte prima agli esami di routine e poi alla visita preventiva con il medico che ne ha accertato lo stato di salute e dichiarato l’idoneità alla donazione.

Un grande contributo è stato assicurato dalle Associazioni O.E.R. - Misericordia e Podistica Canusium da poco “gemellati” da una proficua collaborazione con Avis.

L’organizzazione di questa giornata straordinaria è stata decisa per compensare la carenza estiva di sangue, legata alla drastica riduzione delle donazioni che talvolta assume caratteri pericolosamente drammatici.

In particolare nella nostra regione già da diverse settimane si sta assistendo ad un bilancio fortemente negativo fra richieste di sangue e reale disponibilità dello stesso, tanto da costringere alcune grosse strutture ospedaliere della nostra regione a far ricorso alla generosità di altre regioni più fornite (per esempio il Trentino).

Proseguono incessanti le attività di informazione, promozione e sensibilizzazione dell’Avis di Canosa: **domenica 5 ottobre** sarà presente col proprio gazebo in piazza Vittorio Veneto in occasione del campionato regionale di mezza maratona “**Boemondo Half Marathon**” organizzato dall’Associazione Podistica Canusium che vedrà la partecipazione di circa 1000 atleti. Da pochi giorni sono partiti i tirocini formativi destinati ai giovani fra i 18 e 28 anni che vorranno svolgere nel prossimo anno il Servizio Civile nella “sede accreditata” Avis di Canosa. Mentre sono già a buon punto i contatti con “i docenti referenti” delle tre Scuole Superiori di Canosa per l’attuazione di un concorso finalizzato alla realizzazione di una campagna pubblicitaria (video, spot, musicale) sui temi della cultura della donazione destinato ai ragazzi delle classi del IV e V anno.

venerdì 26 settembre 2014

Il 28 settembre a Casamassima è la Giornata del Ri-uso



CASAMASSIMA - L'Associazione Cielblù battezza il 28 settembre come la Giornata del Ri-Uso.

In coerenza con l'adesione all'Ambito Rifiuti Zero , nella villa comunale di Casamassima dalle ore 9.00 alle ore 14.00 sarà possibile mercanteggiare tutti gli oggetti ancora in buone condizioni e funzionalità di cui ci si vuole disfare allo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti e donare un'altra possibilità di vita.

INFO: Associazione Cielblù 3406704985

Mi piace Piace a 57.069 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

◀ 2



VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Doposcuola popolare, CollettivaMe. te cerca volo. tari: «Gli stude. ti potra. . o lucrare crediti»

Il doposcuola gratuito inizierà il primo ottobre. «Molti sono i volontari che hanno dato la disponibilità – scrivono dall'associazione – ma ancor di più è la domanda»

LA REDAZIONE

Anche quest'anno l'associazione "CollettivaMente" ha attivato il "Doposcuola popolare" gratuito. Dal primo ottobre l'associazione renderà disponibile questo servizio tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, presso la sede in via Medici 27.

«Molti sono i volontari che hanno dato la disponibilità per questa attività - scrivono dall'associazione - ma ancora maggiore è la domanda.

Le famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese a causa della diminuzione dei posti di lavoro, della disoccupazione e della precarizzazione. A tutto questo si aggiungono anche i continui tagli al sistema scolastico. Nella pratica viviamo un periodo in cui la disuguaglianza economica incide fortemente sul futuro delle nuove generazioni.

Rinnoviamo l'invito a chi vuole sostenere questo progetto concreto, a chi vuole combattere le disuguaglianze, a chi vuole condividere un'esperienza positiva che, a detta degli stessi volontari, costituisce una forma di arricchimento personale e collettivo».

«Quest'anno - concludono da "CollettivaMente" - abbiamo chiesto, attraverso una lettera mandata a tutti i presidi delle scuole superiori, di stringere un rapporto di collaborazione e di poter riconoscere, a chi svolgerà tale attività di volontariato, il relativo credito formativo.

Nelle nostre riunioni stiamo discutendo anche la possibilità di attivare collaborazioni con altri enti ed associazioni che vogliono condividere con noi spazi e volontari, per un giusto e doveroso ampliamento delle pratiche di solidarietà sociale».

Chiunque voglia avere informazioni e/o collaborare all'iniziativa, può aderire attraverso l'evento Facebook oppure scrivendo a collettivamentecorato@gmail.com.





VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Vita cittadina

Domenica 28 settembre la consegna di un pullmino alla mensa della carità

Il gran cuore di Gravina batte forte. Comune e commercianti insieme per consentire la mobilità

LA REDAZIONE

Un pulmino, da concedere in uso gratuito per i prossimi quattro anni, per agevolare la mobilità di anziani e diversabili.

È il dono che l'amministrazione comunale e i commercianti gravinesi offriranno alla mensa della carità "Perfetta Letizia", diretta da padre Mario Marino e da anni attiva in città.

L'iniziativa, nata su impulso dell'assessorato alle politiche sociali guidato da Felice Lafabiana, è stata resa possibile grazie al sostegno del mondo del commercio locale: più di 40 gli operatori commerciali che hanno



contribuito concretamente ad un'operazione concertata con "Mobility life", la società con sede a Latina che in tutta Italia promuove progetti per la mobilità sostenibile, mettendo a disposizione veicoli che, attraverso la vendita degli spazi pubblicitari, garantiscono notevoli vantaggi agli enti in termini di minori costi di gestione. «Il Comune di Gravina – conferma l'assessore Lafabiana – ha ottenuto in comodato gratuito un veicolo destinato al trasporto di anziani e fanciulli diversamente abili. Determinante è stato l'apporto dei commercianti gravinesi, ai quali va il nostro ringraziamento: grazie al loro impegno saremo in grado di garantire l'uso del veicolo alla mensa della carità, ormai un baluardo contro la povertà, le disuguaglianze, l'emarginazione».

La consegna del pullmino avrà luogo domenica 28 settembre, in larghetto san Francesco, alle 19.30. Saranno presenti, tra gli altri, il sindaco Alesio Valente; il vescovo della diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, monsignor Giovanni Ricchiuti; l'assessore Lafabiana e padre Marino.



VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

CRONACA

L'evento

"A cena con il cuore", grande successo per la raccolta benefica. Tutte le foto

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Giovanni Paolo II

PINUCCIO RANA



Serata benefica d'eccezione "A cena con il cuore", nelle sale del Ferus Disco Pub organizzata dall'associazione Giovanni Paolo II.

La manifestazione aveva un obiettivo nobile: la raccolta fondi in favore di un villaggio africano e di un'opera a Medjugorje e per portare a termine un progetto estivo di incontro tra bimbi stranieri e bimbi biscegliesi.

All'incontro hanno partecipato l'attore Ettore Bassi, l'artista Filippo Amicarelli, il Sindaco di Bisceglie Francesco Spina, gli assessori comunali Doriana Stoico, Vittoria Sasso e Carmelo Fuoco e tanti consiglieri comunali.

All'apprezzata conviviale hanno preso parte 320 invitati dalle associazioni: Roma intangibile, Con Te Sto, Ludoteca Ambarabà Bisceglie, Centro anziani, DCL, Misericordie, Uno tra noi, Antreas, Avo, Lions, Unitalsi.

L'evento di beneficenza, patrocinato gratuitamente dal Comune, ha impegnato in prima persona l'assessore ai servizi sociali Doriana Stoico che ha saputo fare rete e condivisione con tutte le associazioni di volontariato che l'hanno ripagata con le presenze loro e di loro amici che hanno creduto e condiviso lo spirito dell'iniziativa.

Pienamente soddisfatto il presidente della "Giovanni Paolo II" Natalino Monopoli che ha riferito che «l'evento ha superato ogni aspettativa».



VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

CRONACA

L'iniziativa

"Adolescenti, istruzioni per l'uso", ciclo di incontri all'Epass

Il programma completo degli appuntamenti biscegliesi del "Mese del benessere psicologico"

LA REDAZIONE

E' l'adolescente e le sue relazioni spesso "problematiche" il centro dell'attenzione dei volontari, consolor, psicologi e psicoterapeuti del Consultorio Familiare EPASS per il prossimo mese del "benessere psicologico".

Lo rende noto un comunicato diffuso dagli stessi promotori dell'iniziativa.

Da sempre il Consultorio di ispirazione cristiana offre corsi gratuiti volti a prevenire i disagi eventuali che possano minare la "salute" della famiglia. Con il ciclo

di incontri a cadenza bisettimanale programmati per il prossimo mese di ottobre, gli esperti che volontariamente mettono a disposizione della cittadinanza le proprie competenze hanno pensato a tutte le tematiche che attanagliano i giovani preadolescenti ed adolescenti.

Un primo momento di analisi della problematica, poi la riflessione e la condivisione di esperienze, a partire dai vissuti personali, porterà i partecipanti agli incontri a trovare spunti di soluzione di problemi, per lo più simili, che ogni coppia di genitori si trova ad affrontare quando in casa "esplodono" i figli adolescenti: richieste, mutismi, desiderio di affermazione della propria individualità, insubordinazione e non rispetto delle regole, e tanto altro ancora.

Il martedì ed il giovedì, a partire dal 7 ottobre, per quattro settimane e per un totale di otto incontri di due ore, in maniera gratuita potrà essere frequentato il corso "ADOLESCENTI, ISTRUZIONE PER L'USO", promosso dall'Ordine degli Psicologi Puglia.

Questo il programma:

1. il consulente familiare dott. Sergio Ruggieri e la psicoterapeuta dott.ssa Eleonora Russo introdurranno il tema: COME SOPRAVVIVERE AD UN ADOLESCENTE IN CASA" martedì 7 ottobre, ore 18,30
2. Gli psicologi dott. Roberto Ancona e la dott.ssa Maria Celeste Petrelli accompagneranno i presenti in una "alfabetizzazione emotiva" nell'incontro "STAMMI VICINO, MA LASCIAMMI IN PACE" giovedì 9 ottobre, ore 18,30
3. il consulente familiare dott. Sergio Ruggieri e la psicologa/pedagogista dott.ssa Serafina Grosso si occuperanno della sessualità degli adolescenti nell'incontro "NON HO L'ETA'" martedì 14 ottobre, ore 18,30
4. Le psicoterapeute dott.sse Claudia Allegretta e Anna De Pinto affronteranno i comportamenti e i disturbi alimentari in adolescenza nell'incontro "QUANDO IL CIBO E' UN PROBLEMA" giovedì ottobre, ore 18,30
5. Le psicologhe dott.sse Giorgia Ceci e Marina Paparusso faranno riflettere sulle tecniche per una "comunicazione efficace" nell'incontro "LA VOCE DELL'ADOLESCENZA" martedì 21 ottobre, ore 18,30
6. Le psicologhe dott.sse Alessandra Vitucci e Marirosa Squeo porranno l'accento sulle difficoltà coniugali nella fase adolescenziale dei figli nell'incontro "C'ERAVAMO TANTO AMATI" giovedì 23 ottobre, ore 18,30
7. La psicoterapeuta dott.ssa Eleonora Russo e la psicologa Tiziana Lionetti affronteranno il tema dei social network nell'incontro : "L'ADOLESCENZA Ai TEMPI DEi SOCIAL NETWORK" martedì 28 ottobre ore 18,30
8. La psicologa/consolor dott.ssa Marilisa Losciale e la psicoterapeuta Esther De Agustinis offriranno sostegno alla genitorialità nell'incontro "UN GENITORE PER AMICO" giovedì 30 ottobre ore 18,30.

Tutti gli incontri si terranno presso il Consultorio EPASS in Piazza generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 12, Bisceglie.



SOLIDARIETÀ 1 ■ "UN AMICO PER LA COMUNICAZIONE 2012"

Politecnico e Ateneo premiati dalla Fidas "Insegnano il valore del dono"

Il Consiglio direttivo della Fidas Puglia, la Federazione delle cinque associazioni pugliesi di donatori di sangue aderenti alla Fidas nazionale, ha assegnato il Premio, "Un Amico per la Comunicazione", per l'anno 2014, al Politecnico e all'Università "Aldo Moro".

Il premio, giunto alla XIV edizione, "vuole - si legge in una nota - esprimere il proprio apprezzamento per il contributo professionale ed umano offerto da operatori della comunicazione sociale allo sviluppo della donazione del sangue, nonché alla promozione dell'immagine e delle attività associative". Nel corso degli anni sono stati insigniti di questo riconoscimento giornalisti, sociologi ed altri professionisti che si sono particolarmente distinti nel "comunicare il dono".

"Abbiamo voluto assegnare il premio alle due Università baresi - ha spiegato Rosita Orlandi, presidente della Fpds-Fidas - quale segno di apprezzamento per la collaborazione ormai ultraventennale con l'Ateneo e il Politecnico i quali, oltre a garantire preparazione culturale e professionale a tanti giovani provenienti da tutta la Puglia e da molte regioni del



meridione d'Italia, si distinguono ogni anno per il sostegno e il contributo offerto allo sviluppo della cultura donazionale tra le giovani generazioni al fianco della nostra Associazione. Assegnare il premio alle Università è anche un modo per ringraziare tutti i giovani e tutti gli studenti. Dai giovani delle scuole e delle università arriva infatti ogni anno un quinto delle donazioni complessive Fidas in terra di Bari".

Il Premio "Un Amico per la Comunicazione 2014", verrà conferito nel corso della manifestazione regionale "La solidarietà va in scena", in programma nel

teatro Showville domenica 5 ottobre, alle 18.30, in contemporanea con tutte le altre 73 Federate d'Italia in cui la Fidas si articola sul territorio nazionale.

Compongono la Fidas Puglia le Associazioni federate: Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" Fpds - Fidas, Associazione Donatori Volontari Sangue Messapica, Fidas Taranto, Fidas Leccese, Fidas Dauna.

Nel corso del 2014, comunica la Fidas Puglia, la Federate hanno già raccolto su tutto il territorio regionale, 34.713 unità di sangue ed emocomponenti.

PERIFERIE

DENTRO IL DISAGIO SOCIALE

«Al riscatto di Enzitetto non serve altro cemento»

L'incontro nella chiesa di don Gianni Lepore, parroco in trincea

LIA MINTRONE

● Provate anche solo ad arrivarci a San Pio, più nota come Enzitetto, magari sotto una pioggia torrenziale come quella di ieri sera. Solo così potrete comprendere appieno cos'è una periferia, cos'è la distanza dal resto del mondo e il conseguente disagio sociale. Benvenuti ad Enzitetto, periferia di Bari. Qui Cristo si è fermato un po' prima e ha lasciato in «trincea» don Gianni Lepore, il parroco della Chiesa della Natività, l'unica speranza per chi vive in questo quartiere. Al centro dell'iniziativa le donne di Enzitetto, sono loro le protagoniste della riflessione promossa ieri sera dagli Stati Generali delle Donne, dall'associazione Murattiano, dall'Istituto Agronomico Mediterraneo, da Abusuan, dall'Ipercoop di Japigia e dall'Accademia del Cinema dei ragazzi di Enzitetto.

«Questo è un quartiere che ha donne molto forti, e noi siamo convinti che la forza del cambiamento possa arrivare dalle donne - ha detto in apertura della serata Franco Neglia, presidente dell'associazione Murattiano -. E stase-



URBANISTICA Carla Tedesco

ra saremo al quartiere Japigia dove troveremo altre donne forti e combattive che ci racconteranno altre storie, in particolare ascolteremo quelle delle donne africane della Guinea, le stesse che arrivano da un'altra periferia del mondo devastata dall'Ebola».

Mentre suonano le campane della chiesa della Natività, Neglia snocciola i problemi del quartiere, la sicurezza, l'assenza di bellezza e di servizi, la mancanza di verde, il cattivo funzionamento dei mezzi pubblici. Non è questo l'identikit di una bella città. Perché Enzitetto è Bari, anche se i bambini che vivono qui ti incontrano e ti chiedono «Ma tu vieni da Bari?». Non è un caso che

LA SPERANZA

«Hanno una forza naturale e straordinaria delle donne: possono essere le promotrici del cambiamento di questo quartiere»



IL MURATTIANO Franco Neglia

all'incontro sia stata invitata la neo assessora all'Urbanistica, Carla Tedesco. E sì, perché Enzitetto è un orrore urbanistico degli anni '80, un dormitorio costruito partendo da logiche «illogiche» e scellerate che hanno generato disagi nel disagio. Non si può dimenticare che qui, il 7 gennaio del 2005, è morta di stenti una bambina di pochi anni, la piccola Eleonora. E non basta averle intitolato una piazza per pensare di aver salvato la vita a tutti gli altri bambini che qui continuano a vivere pur con la preclusione di quasi tutti i diritti basilari dell'infanzia.

Il punto focale del primo incontro della manifestazione è sta-

to proprio questo, capire come ripartire dalle periferie, con la consapevolezza che le donne, detentrici di una forza endogena naturale e straordinaria, possano essere le promotrici del cambiamento. Alla manifestazione è intervenuta anche Carmela Formicola, capocronista della Gazzetta, invitata per parlare del suo libro *Suite per archi e voto di scambio*, che ha ricordato le numerose inchieste da lei realizzate proprio ad Enzitetto. «Dopo la tragedia di Eleonora, la città si accorse dell'esistenza di questo quartiere sconosciuto ai più - ha detto incisivamente la Formicola -. E non è bastato chiamare le strade con nomi ammiccanti o aver realizzato una piazzetta per pensare di aver risolto il problema di Enzitetto. La verità è che a distanza di quasi dieci anni dalla scomparsa di Eleonora, l'unica cosa reale che è stata fatta in questo quartiere è stata un'altra colata di cemento».

A quel punto le donne di Enzitetto, annuendo, si sono inferocite e hanno gridato tutto il proprio disagio economico e sociale davanti al quale non ci si può girare dall'altra parte. «Vengono qui solo quando vogliono essere



ENZITETTO Uno scorcio della piazzetta intitolata a Eleonora [foto Turi]

votati, poi spariscono» è stata la frase più pronunciata dalle donne di Enzitetto. Bari, se vuole essere città metropolitana, non può ignorare proprio le sue periferie. È da qui che si deve ripartire per cambiarlo davvero il volto di questa città. Una scommessa che vale la pena di tentare. E l'assessore Tedesco sembra fortemente motivata a ricucire Bari e le sue periferie. A chiudere l'incontro, il concerto di Maria Nazionale, la cantante neomelodica napoletana. Stasera, alle 19, ultimo incontro della manifestazione all'Arena della Pace di Japigia con Annamaria Ferretti, Sia Tolno, Roula Khadra, Rosapaeda ed Erica Mou.

SOLIDARIETÀ

Vestiti e oggetti da vendere per i bambini

Tre giornate, un unico scopo: raccogliere fondi per i bambini dell'istituto per l'infanzia «Annibale M. di Francia» di Bari.

È l'iniziativa «Bari for charity» - che si svolgerà a Parco 2 Giugno, le domeniche 28 settembre e 5 ottobre, con il pomeriggio conclusivo il 19 ottobre presso la Tenuta Virgilio - organizzata, con la collaborazione e il patrocinio del Comune e del II Municipio, del Terziario donna e Assipanicificatori di Confcommercio Bari, e ideata da Parties Mama e Charity Chic.

Si comincia domenica prossima dunque (ore 10-18) con la prima giornata dedicata alla raccolta di indumenti e giochi usati e non, da parte di Charity Chic e i suoi volontari; nel contempo i volontari di Parties Mama intratterranno i bambini con animazione e offrendo un picnic.

Il 5 ottobre (ore 10-18), la seconda giornata dedicata alla vendita degli oggetti/indumenti raccolti durante la domenica precedente. I bambini presenti saranno coinvolti dall'animazione e verrà offerta una merenda.

Infine il 19 ottobre (ore 16-18), presso la Tenuta Virgilio (strada provinciale Valenzano-Casamasima) la manifestazione conclusiva questa volta con la partecipazione dei piccoli ospiti della scuola d'infanzia ad una «festa di compleanno» con animazione e dolci. Il pomeriggio culminerà con la consegna fondi e dei abiti invernali a Suor Michelia, direttrice dell'«Annibale di Francia».

«È doveroso ringraziare tutti quelli che si sono spesi per l'organizzazione dell'iniziativa - spiega Deborah Virgilio, vicepresidente di Terziario donna Bari - a cominciare dall'Assipanicificatori che offre gratuitamente i prodotti alimentari per le giornate al Parco. Ma è altrettanto doveroso rivolgere un appello agli associati Confcommercio e in genere a tutti i commercianti che possono contribuire offrendoci quel che vogliono. E penso per esempio a rimanenze di magazzino, dall'abbigliamento all'oggettistica. Possono così possono approfittare per liberarsene e al contempo svolgere un'azione dall'elevato valore morale».

NELLA CASERMA VITRANI



MISSIONE Il generale Del Col e il generale De Pascale passano in rassegna i militari in partenza per il Libano [foto Luca Turi]

La Pinerolo torna in Libano

Ieri il saluto dei generali Del Col e De Pascale

● La Brigata «Pinerolo», la più grande unità dell'Esercito made in Puglia, torna in Libano. È la seconda volta che i militari raggiungono il paese dei Cedri nell'ambito della missione delle Nazioni Unite denominata «Leonte XVII». Ieri, nella caserma Vitrani, il saluto alla città del generale Stefano Del Col, comandante della Brigata, alla presenza del generale Carmine De Pascale, responsabile del 2° comando delle Forze di difesa (2° Fod) e delle più alte autorità civili e militari.

La Pinerolo, rinforzata da altri assetti provenienti da tutta Italia, opererà in Libano per sei mesi, con militari di altre 8 nazioni (Slovenia, Brunei, Finlandia, Malesia, Corea del Sud, Ghana, Irlanda, Tanzania). Tra i compiti del nostro contingente (un migliaio di personale impegnato): l'assistenza alla popolazione civile nel Sud del paese, il monitoraggio della cessazione delle ostilità tra Libano e Israele, il supporto alle forze libanesi per favorire il graduale miglioramento delle loro capacità di controllo.

Attualmente la «Pinerolo» ha anche una compagnia rinforzata schierata in Afghanistan.

NEL CARCERE L'ASSOCIAZIONE GIRAFFA PROPONE LO SPETTACOLO DI DANIELA BALDASSARRA «ZERO A ZERO»

La solitudine delle donne svelata ai maschi detenuti

ISABELLA MASELLI

● «Zero a zero» è un esperimento che racconta cliché e stereotipi sociali in modo convulso, apparentemente illogico e con l'isteria tipica delle donne. È lo spettacolo di Daniela Baldassarra, che andrà in scena in anteprima il prossimo primo ottobre nel carcere di Bari. La scrittrice e autrice teatrale, alla sua terza esperienza nel penitenziario barese, racconta il suo «sproloquio», ospite dell'associazione Giraffa, in occasione della terza Giornata Regionale contro le solitudini.

Teatro che parla di donne all'interno di una struttura carceraria e, soprattutto, di fronte ad un pubblico di decine di uomini, detenuti per reati gravi. «Il carcere - dice la presidente di Giraffa, l'avvocato Maria Pia Vigilante - rappresenta il luogo per eccellenza dove donne e uomini sentono in maniera forte la solitudine».

Giraffa Onlus, l'associazione barese contro la violenza sulle donne, ha raccolto nei primi 9 mesi del 2014 ben 79 richieste di aiuto, telefonate al numero 1522 prevalentemente dalla provincia di Bari, fatte da donne picchiate, maltrattate, violentate psicologicamente, perseguitate. I dati raccolti identificano gli autori di questi abusi prevalentemente nei mariti e negli ex e, quasi sempre, le donne chiedono di essere ascoltate.

Ricordare la Giornata contro la solitudine e proporre uno spettacolo come quello di Daniela Baldassarra è anche un modo «per riflettere - dice Teresa Zaccaria dell'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Puglia - su una possibile prevenzione al fenomeno della violenza di genere». E infatti «Zero a zero» riflette proprio sulle differenze

di genere. «La protagonista è una donna - spiega l'autrice - che veste i panni di tante donne: moglie delusa, madre mancata, single sfigata, femme fatale improvvisata». Un modo per raccontare anche e soprattutto l'universo maschile, altrettanto zeppo di luoghi comuni.

Cinquantanove minuti sulla «più profonda e frustrante incomunicabilità» tra i due sessi con un messaggio che si svelerà allo spettatore nell'ultimo minuto: dopo un percorso illogico, disordinato e a tratti buffo, uomini e donne scopriranno di essere complementari, indispensabili gli uni agli altri.



IN SCENA Daniela Baldassarra e Maria Pia Vigilante

PUGLIA

I DIPENDENTI DI GIUNTA E CONSIGLIO

LA LEGGE DI STABILITÀ

«Salvagente» della norma nazionale. Cgil, Cisl e Uil: esodi incentivati e ingressi senza passare dalle procedure selettive

Regione, entro l'anno personale stabilizzato

Sit-in dei precari. Caroli in audizione: non faranno i concorsi

● **BARI.** Mobilitazione dei lavori precari della Regione, ieri, dinanzi al consiglio regionale chiamato ad affrontare, in commissione, la legge sulle stabilizzazioni. «Una protesta silenziosa e dignitosa - riporta una nota della Fp-Cgil - che raccoglie in sé le speranze di anni trascorsi al servizio della Regione e che forse avranno una evoluzione positiva». Oltre 150 lavoratori, secondo la Cgil, hanno tenuto il presidio per sollecitare «l'eliminazione dalle procedure previste delle prove selettive e - spiega il segretario regionale **Biagio D'Alberto** - l'anticipazione al 2014 del percorso di stabilizzazione, considerando che ci sono le disponibilità economiche»: la giunta ha infatti già accantonato 2 milioni di euro su questa posta. Già in Lombardia, Campania e Piemonte, secondo la Cgil, «è stato fatto buon uso applicativo» del comma 529 della legge 147/2013, che prevede la stabilizzazione a domanda per chi è in possesso dei requisiti e l'immissione in graduatoria senza ulteriori selezioni. Ed è stato fatto, dice D'Alberto, «senza ricorrere alla produzione di ulteriori leggi regionali». Il sindacato, comunque, giudica positivo «l'impianto della proposta di legge» perché «lega insieme sia un processo di razionalizzazione della spesa che di rinnovamento della struttura organizzativa, collegando la stabilizzazione all'esodo».



LAVORO STABILE
Ieri in commissione è stata affrontata la legge sulla stabilizzazione dei dipendenti precari della regione: potranno essere esclusi dai concorsi come prevede la legge di stabilità 2014

Nel corso dell'audizione in Consiglio, anche la Cisl ha sollecitato la Regione ad «assorbire la platea dei lavoratori precari in un percorso che includa anche l'incentivo all'esodo dei dipendenti a tempo indeterminato alle soglie del pensionamento», il tutto valorizzando «la professionalità del personale "storico"». La Uil ha insistito sulla necessità di garantire un percorso «certo e legittimo per tutti i dipendenti precari» e di recuperare ulteriori fondi per la stabilizzazione, prevedendo una clausola di salvaguardia per l'incentivo all'esodo.

L'assessore al Lavoro **Leo Caroli** ha spiegato che non essendo possibile assumere congiuntamente tutta la platea dei precari, è necessario prevedere tempi diversi per consentire che si aprano gli spazi e si liberino le risorse necessarie per le assunzioni. Senza dimenticare l'immissione nei ruoli dei dipendenti di categoria B e di quanti risulteranno vincitori del concorso per funzionari di categoria D. Caroli ha inoltre rassicurato la Uil sul fatto che si sta prevedendo una clausola di salvaguardia per i lavoratori interessati e «preservarli da eventuali modifiche alla legge

«Fornero»», riguardante il pensionamento. Dalla delegazione di precari, invitata all'audizione, l'invito all'assessore e ai consiglieri ad avviare le procedure già da dicembre 2014, senza ulteriori selezioni ma solo per titoli.

«Su mia proposta - rileva il presidente della commissione, **Giovanni Brigante** (PpV) - è stato eliminato dalla relazione al testo, un passaggio che riguardava il personale ex legge 285/77, ritenuto non appropriato allo spirito della norma, ed è stato chiesto di cassare un comma che prevedeva la riduzione delle dotazioni organiche del personale

dirigenziale e non».

«Se si facesse un concorso per le polemiche inutili e strumentali, sapremmo di certo a chi assegnare il primo premio. Penso a quanti stanno raccontando che il Pd - dice il capogruppo **Pino Romano** - è contrario alla stabilizzazione dei precari che lavorano alla Regione. Una delle bugie più assurde che i nostri detrattori abbiano mai inventato. Soprattutto perché non tiene conto che sono stati due deputati del Pd, i pugliesi **Dario Ginefra** e **Antonio Decaro**, a elaborare la cosiddetta leggina che rende possibile la stabilizzazione».

LA MISSIONE LA REGIONE VA DAL PRESIDENTE DEL GRUPPO, MULLER

Porsche, altri investimenti sul centro prove di Nardò

Vendola e Barbanente in visita a Stoccarda

● Nuovi investimenti tedeschi in Puglia, a Nardò, dove ha sede il centro prove della Porsche, sono stati annunciati dal presidente del Board di Porsche AG **Matthias Muller** nel corso della visita a Stoccarda, presso gli stabilimenti della fabbrica tedesca, della delegazione della Regione Puglia guidata dal presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola** e dalla vicepresidente della giunta pugliese **Angela Barbanente**. La multinazionale, infatti, è intenzionata ad investire sui sistemi di collaudo che sui servizi di sicurezza, come l'elisoccorso.

Il Centro prove di Nardò - si ricorda in una nota della Regione Puglia - è stato acquisito nel 2012 dalla controllata Porsche Engineering Group GmbH Weisach e oggi il gruppo Porsche sostiene lo sviluppo di una partnership per lo sviluppo strategico del sito tra Nardò Technical Center e la Regione Puglia.

«Il Nardò Technical Center con le sue ampie strutture di collaudo è diventato una parte importante dei servizi di ingegneria integrata di Porsche e del gruppo Porsche - ha detto il presidente del gruppo Muller - siamo lieti dunque che la nostra partnership con la Regione Puglia ci abbia consentito di promuovere lo sviluppo strategico del sito». «Porsche e la Nardò Technical Center sono partner importanti per la nostra Regione - ha sottolineato durante la sua visita a Stoccarda-Zuffenhausen **Vendola** - la Puglia offre sistemi molto avanzati di incentivi per le imprese e di competenze, nel campo della ricerca e dell'innovazione. È un sistema attrattivo che indubbiamente potrebbe favorire lo sviluppo di partnership importanti con il coinvolgimento del territorio e del sistema della formazione e della ricerca».



PUGLIA Nichi Vendola



PD Guglielmo Minervini

CENTROSINISTRA OGGI INCONTRO CON INSEGNANTI E STUDENTI AL «REDETORE» DI BARI

Primarie, Minervini lancia il suo forum sulla scuola

● Sceglie la via degli incontri tematici il candidato alle primarie del centrosinistra **Guglielmo Minervini** e oggi, al «Redetore» di Bari, parteciperà ad un incontro con «donne e uomini che vivono la scuola perché ci lavorano, perché studiano, perché seguono i propri figli, perché sognano un futuro migliore».

«La scuola è l'unico luogo da cui possono uscire, quando va bene, cittadini che sanno camminare nel mondo. La scuola pugliese di domani dovrà valorizzare le risorse e le competenze degli insegnanti - dice - degli studenti e delle famiglie come leva di cambiamento». E di come aprire le porte del cambiamento nella scuola pugliese, di come sperimentare nuove pratiche didattiche, mettere in campo nuove risposte alle fragilità sociali, agire sulle fratture che la separano dal mondo del lavoro, rafforzare le competenze educative, parleranno con lui gli ospiti che, in pochi minuti a testa, daranno - riporta una nota - una visione di futuro che sostenga una politica di cambiamento e di innovazione dal basso.

Tra questi **Salvatore Giuliano** - dirigente scolastico ITIS «Ettore Majorana» di Brindisi - appassionato e innovatore, che ha rivoluzionato i libri di testo fino a farli sparire e a portare in giro in tutta Italia la sua creatura: il «Book in progress»; **Ezio Falco** - segretario della FLC CGIL di Bari; **Sabrina di Paola** - docente nel progetto Diritti a scuola; **Elena Musci** - ricercatrice di didattica della storia e del patrimonio, che da sempre si impegna nelle scuole di tutta Italia per far amare la storia ai grandi e ai piccoli nella

speranza che diventi parte significativa del vissuto di ognuno; **Giancarlo Visitilli** - docente, giornalista e scrittore, che considera la Scuola come una «superstrada» per ogni vero viandante; **Patrizia Rossini** - dirigente scolastico presso il Circolo didattico Japigia 1- Bari, per la quale la determinazione, l'innovazione, il senso di maternità sono la mission dedicata ogni giorno a tutti gli alunni perché ognuno abbia la testa ben fatta; **Chiara Scardicchio** - docente e genitore, mamma di una bambina con ritardo grave, con una storia di scuola terribile e magnifica; **Dario Abrescia**, operatore socio-culturale; **Salvatore Zingale** - docente di semiotica; **Andrea Gargiulo** - musicista e docente, per il quale l'orchestra è, come dice **Abreu**, una società che pratica l'interdipendenza, un'impresa collettiva in cui tutti vogliono affrontare brani sempre più difficili; **Antongiulio Mancino** - ricercatore e professore associato, impegnato con la cooperativa Nuovo Fantarca nella risocializzazione dei minori a rischio attraverso l'uso didattico dell'audiovisivo, alle cattedre preferisce le periferie; **Giovanni Schena** e **Giulio Albano** - studenti universitari.

La Brigata Pinerolo parte in Libano
A Bari il saluto per i militari in missione

■ Si è svolta ieri, nella caserma «Vitrani» di Bari - sede del Reparto Comando e Supporti tattici «Pinerolo» - alla presenza del Comandante del 2° Comando delle Forze di Difesa (2° FOD), Generale di Corpo d'Armata **Carmine De Pascale**, e di tutte le autorità civili, religiose e militari del territorio la cerimonia di saluto in occasione della partenza della Brigata «Pinerolo» per la missione delle Nazioni Unite UNIFIL (United Nations Interim Force in Lebanon) in Libano. La partenza avviene termine di un intenso ciclo addestrativo che ha visto la Brigata impegnata non solo nella fase di approntamento del contingente italiano più numeroso impegnato attualmente fuori dai confini, ma anche nel compito di trasformazione e sperimentazione della Forza NEC (Network Enabled Capability). La Grande Unità, guidata dal comandante, Generale di Brigata **Stefano Del Col**, assumerà il comando del Settore Ovest (SW) della missione ONU-UNIFIL, nell'ambito dell'Operazione denominata «LEONTE XVII». La Pinerolo assumerà la denominazione JTF-L (Joint Task Force - Lebanon) e opererà insieme alle Forze armate di altre 8 nazioni: oltre 3500 militari, di cui circa 1100 Italiani, garantiranno il monitoraggio della cessazione delle ostilità tra Libano e Israele.

LE ALTRE NOTIZIE

SI DELLA STATO-REGIONI
Xylella, c'è il decreto

■ Esito favorevole per il decreto **Xylella** e plauso dal coordinatore degli assessori regionali all'Agricoltura in Conferenza Stato-Regioni, **Fabrizio Nardoni**. Una vicenda, quella del batterio-killer degli ulivi in Salento, «che non può essere intesa come una vicenda locale» e che, per questo, ha ottenuto il sì unanime in Conferenza Stato-Regioni, passo propedeutico per la firma del decreto e l'avvio alle azioni sul campo per contrastare la pandemia e la crisi del settore. Intanto il servizio fitosanitario regionale si prepara al prossimo confronto con i commissari europei: l'audit-ispezione si svolgerà in Salento nella seconda metà di novembre.

UILP: PREVIDENZA ED EQUITÀ
Oggi convegno a Bari

■ Il sistema previdenziale italiano deve assicurare equità di trattamento e dare certezze. Se ne parlerà oggi a Bari nell'Aula «Aldo Moro» dell'Università, a partire dalle ore 9, in un convegno organizzato dalla Uil Pensionati con A.D.A., Associazione per i Diritti degli Anziani. Interverranno **Gilberto De Santis**, presidente nazionale Ital Uil; **Giovanni Di Monde**, direttore regionale Inps Puglia; **Tommaso Germano**, docente di Diritto e Previdenza sociale; **Mauro Nori**, direttore generale Inps; **Aldo Pugliese**, segretario generale Uil Puglia; **Domenico Proietti**, segretario federale Uil; **Gaetano Veneto**, docente Diritto del lavoro; **Antonio Uricchio**, rettore dell'Università di Bari. Ai lavori parteciperanno **Rocco Martarozzo**, (segretario Uilp Puglia) e **Romano Bellissima** (segretario nazionale Uilp).



SITUAZIONE DELICATA Per la cooperativa sociale che opera nella Casa Divina Provvidenza

BISCEGLIE SULLA DIFFICILE SITUAZIONE APPELLO DEL CONSIGLIERE REGIONALE FILIPPO CARACCIOLIO

«Progetto assistenza» è lotta contro il tempo

Il prossimo 30 settembre scadono i contratti collettivi

L'esponente del Pd chiede al commissario straordinario, Bartolo Cozzoli, la proroga del contratto

Intorno all'ente ecclesiastico si vive da tempo una vera e propria «girandola» di situazioni difficili

le altre notizie

BISCEGLIE

«LAMA DI MACINA»

Illuminazione e reti idriche in arrivo

■ Lavori pubblici in vista nella zona industriale. Gli insediamenti produttivi e le attività imprenditoriali ubicate a "Lama di Macina" beneficieranno di nuovi servizi. Il sindaco Spina comunica in una nota "telegrafica" che sono stati aggiudicati i lavori del finanziamento regionale di 4 milioni e 400 mila euro per realizzare infrastrutture (acqua, illuminazione, fognatura) e strade al servizio delle aziende del territorio.

INCONTRO CULTURALE

Offerta dell'uva a Stella Maris

■ Un incontro culturale sulla Beata Vergine Addolorata, copatrona di Bisceglie. Domani, sabato 27 settembre, alle 18, nella parrocchia Stella Maris sarà celebrata la messa festiva presieduta dal parroco don Francesco Dell'Orco col rito della benedizione e dell'offerta dell'uva in occasione delle "Quattro tempora di autunno". Alle 19 seguirà una conferenza su "La Beata Vergine Maria Addolorata, copatrona della città di Bisceglie. Corona dei sette dolori". Relatore sarà il dott. Tommaso Fontana, presidente della Commissione diocesana feste patronali.

TRANI

APPUNTAMENTO A TRANI

Mese del benessere psicologico

■ La terza edizione del Mese del benessere psicologico sarà inaugurata domani. Lo slogan è: «Ascoltare, comprendere, prendersi cura di sé: gli psicologi promotori del benessere». Appuntamento per il 4 ottobre, in via San Giorgio, dove un camper stazionerà dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

● **BISCEGLIE.** Tra quattro giorni, ovvero il 30 settembre, scadono i contratti collettivi individuali di lavoro per il personale infermieristico che, mediante la cooperativa sociale "Progetto Assistenza", lavora nella Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie. Si susseguono quindi preoccupazioni e speranze per il futuro lavorativo dei lavoratori coinvolti in tale scadenza di contratto.

Sul caso interviene il consigliere regionale Filippo Caracciolo, che fa appello al commissario straordinario dell'Ente C.D.P., l'avv. Bartolo Cozzoli, affinché «si scelga la strada della continuità assistenziale». Com'è noto l'azione commissariale va nella direzione dei "tagli" e della ra-

zionalizzazione delle spese per le forniture esterne. Varrà anche per questo servizio importante di assistenza?

«Sono certo che il commissario straordinario saprà coniugare le esigenze economiche ed amministrative con la sensibilità di chi è chiamato a gestire, sia pur in una fase commissariale, un presidio sanitario ed assistenziale essenziale per l'intero territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, attivandosi per la proroga del contratto del personale infermieristico». Analoga richiesta di proroga contrattuale è stata fatta pochi giorni fa dalla sezione provinciale Bat della Funzione Pubblica della Cgil con una nota sottoscritta da

Anna Pellegrini e dal segretario Generale Luigi Marzano, indirizzata al commissario Cozzoli.

«Mi appello all'avv. Cozzoli affinché voglia dar seguito alla richiesta di proroga dei contratti collettivi di lavoro individuali, per il personale infermieristico assunto a tempo determinato ed in scadenza al 30 Settembre 2014 - scrive il consigliere regionale Caracciolo - la richiesta è volta a garantire le esigenze sanitarie ed assistenziali degli ospiti assistiti nella Casa della Divina Provvidenza, sono convinto che rientri tra le priorità dell'Ente il voler continuare a garantire sicurezza e livelli essenziali di assistenza adeguati».

Si vive insomma una "girandola" di situazioni difficili. Proprio sulla "Gazzetta" di ieri l'avv. Cozzoli ha ricordato che «l'Amministrazione Straordinaria ha come obiettivo primario, al fine di scongiurare l'ipotesi di liquidazione e chiusura del Don Uva, l'equilibrio economico e finanziario delle proprie strutture ospedaliere» ed ha evidenziato che «l'Ente dichiarato insolvente e salvato dal precipizio versa in una situazione di deficit ma l'attività di risanamento, nonostante la necessità di ottenere economie, viene condotta sempre nel rispetto della salvaguardia dei fabbisogni di assistenza sanitaria e socio sanitaria prestata ai pazienti».

[lu.dec.]

BISCEGLIE IL «CASO» RISOLTO DAL VOLONTARIATO DI UN'INSEGNANTE

Italiano incomprensibile per un bimbo cinese scatta il pronto soccorso linguistico

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Popolo di santi e navigatori ma non di poliglotti. Un bambino cinese di otto anni, approdato recentemente a Bisceglie con la sua famiglia di commercianti, ha iniziato a frequentare la "primaria" presso la scuola "Angela Di Bari". Quando è suonata la campanella è entrato in aula come gli altri, si è seduto al suo banco. Ma è entrato in un altro mondo. Il suo entusiasmo, la sua curiosità di bambino si sono un po' affievoliti. La sua lingua incomprensibile lo ha quasi isolato dalle lezioni, nonostante i vani tentativi di docenti e compagni di classe di aiutarlo a comprendere la nostra lingua. Per due settimane, quindi, il cinese è rimasto muto, per lunghe ore seduto ad ascoltare i suoi, non le parole. A farlo tornare

a sorridere e, soprattutto a parlare nella sua lingua madre, è stata Lucy Di Molfetta, una giovane studiosa di lingue ed in particolare del cinese, che è stata pregata dalle insegnanti, col "placet" del dirigente scolastico, a far temporaneamente le veci dell'interprete. La sua disponibilità, volontaria e gratuita, ha illuminato di gioia gli occhi dello scolarotto cinese, che si è incamminato sulla "strada" dell'alfabeto italiano. E, nello stesso tempo, ha rincuorato le insegnanti che si sentivano impotenti di fronte a questa situazione non certo edificante.

Di Lucy, che aiuta l'azienda di famiglia in un frantoio, rimarrà l'esempio, probabilmente con la gratitudine dei "vertici" della scuola. Così come delle docenti che, facendo diversi tentativi, hanno trovato una soluzione al

TEATRO DEL «CASO» La scuola elementare Di Bari frequentata dal bimbo cinese

problema.

Un "pronto soccorso" linguistico per la scuola non esiste. Gli alunni stranieri sempre più numerosi, provenienti da varie nazioni e che non parlano l'italiano, incontrano serie difficoltà per farsi comprendere ed, appena arrivati in aula nelle diverse città, subiscono disagi per integrarsi nella comunità scolastica.

Ogni anno è la solita storia.



L'Ente (il Centro Risorse Territoriali di Andria) che, su indirizzo della Regione Puglia" e nel nome del diritto allo studio, dovrebbe inviare i cosiddetti "mediatori culturali" (in una parola: interpreti) non provvede dal primo giorno di scuola. "Non ci sono soldi", ci si sente rispondere. Non è l'unica carenza. Ora per colmare la "falla" delle istituzioni si ricorre al volontariato. I gio-

vani mostrano interesse verso le lingue di altre nazioni. Ma è il caso di ricordare che a Bisceglie per conquistare un posto nel corso di spagnolo (boom di iscrizioni ed una sola classe da formare) nella media inferiore si sono susseguite non poche zuffe. Tutto questo mentre a Roma si discute dell'ennesima riforma della scuola. Che sia la volta buona.

BISCEGLIE INDIVIDUATO GRAZIE ALLE TESTIMONIANZE, DENUNCIATO DAI CARABINIERI

Un 19enne il pirata della strada che investì mamma e bambino

● **BISCEGLIE.** E' stato individuato e denunciato dai carabinieri della Tenenza di Bisceglie il pirata della strada che mercoledì scorso ha investito una donna di 35 anni ed il figlio di soli 5 mentre stavano attraversando la strada sulle strisce pedonali. Si tratta di un 19enne, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto responsabile di lesioni colpose, omissione di soccorso, guida senza patente, rifiuto di sottoporsi ad accertamenti tossicologici e fuga in caso di incidente.

Nella tarda mattinata il giovane, alla guida di un motociclo Piaggio Scarabeo, ha travolto la donna e il bambino in via Carrara Lamaveta di Bisceglie, fuggendo subito dopo.

Mamma e figlio sono stati soccorsi da personale sanitario dell'ospedale «Bonomo»

di Andria. La donna, ricoverata in prognosi riservata, è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per l'asportazione della milza mentre il bambino ha riportato fortunatamente solo alcune contusioni ed escoriazioni.

Sul posto i carabinieri, grazie alle dichiarazioni fornite da alcuni testimoni che avevano assistito all'impatto, hanno acquisito informazioni importanti per identificare e poi rintracciare dopo qualche ora il 19enne, risultato sprovvisto di patente di guida poiché mai conseguita.

Il mezzo infine, trovato qualche giorno dopo in un terreno agricolo in contrada «Casella» di Bisceglie quasi completamente bruciato, è stato sequestrato.

CORATO IN PROGRAMMA DA OGGI NEL SALONE PARROCCHIALE «LUIA PICCARRETA»

Famiglia naturale ed educazione dei figli tre giorni di incontri

● **CORATO.** Tre incontri su "Famiglia naturale ed educazione dei figli", oggi, venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 settembre a Corato. Venerdì 26 Settembre alle ore 20, presso il Salone Parrocchiale "Luisa Piccarreta" della Parrocchia Santa Maria Greca, si terrà un Convegno dal tema: "Sarà ancora possibile dire Mamma e Papà". Organizzato da Comunità Arca dell'Alleanza in collaborazione con "La manif Pour Tous" e "Comitato Progetto Uomo". Interverranno: Leonardo Trione, Gianluca Veneziani, Padre Mario Cascone, Manuela Antonacci. Sabato 27 (a partire dalle 15,30) e Domenica 28, sempre presso il Salone Parrocchiale "Luisa Piccarreta", si terrà un week-end di spiritualità: "Famiglia comunità educante". Come educare i figli? Quali sono i criteri educativi? L'edu-



DIBATTITO SERRATO Quello sulla famiglia

cazione ai valori è possibile? Corso esperienziale che aiuta i coniugi ad approfondire la "sfida educativa". Relatore padre Mario Cascone.

Il salone Parrocchiale "Luisa Piccarreta" sito, in via Leonello 9-Corato. Per informazioni: 0803966230-3450580029.

TRANI DOMENICA UN GAZEBO DELL'ASSOCIAZIONE DURANTE LA GARA «TRANINCORSA»

Raccolta alimentare «Orizzonti» in azione per chi è in difficoltà

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Sport e solidarietà uniti contro la povertà. Domenica mattina in occasione della sesta edizione di «Tranincorsa», l'ormai tradizionale manifestazione nazionale di corsa su strada promossa dall'Atletica Tommaso Assi Trani, il nutrito gruppo di volontari di «Orizzonti» promuove la raccolta alimentare «BuonCuore in Corsa».

Atleti, spettatori e passanti potranno recarsi al gazebo di Orizzonti, sito in Piazza Plebiscito, punto di partenza e d'arrivo della manifestazione sportiva, e consegnare ai volontari un prodotto alimentare.

Si tratta di un piccolo gesto dal grande significato sociale, che contribuirà a render meno amaro il presente di tante famiglie e bambini tra-

gicamente in difficoltà anche per l'alimentazione quotidiana.

«Avremmo voluto divulgare dati sulla diminuzione della povertà nel nostro contesto sociale - spiega il presidente di Orizzonti dr. Angelo Guarriello - ma purtroppo le statistiche sono impietose e parlano di un aumento vertiginoso della povertà e della difficoltà delle nostre famiglie anche per sfamarsi. Mai come prima la solidarietà assume un ruolo fondamentale per cercare di aiutare tante persone in seria difficoltà fisica e psicologica. Lo sport è sempre stato un momento di gioia, di confronto e di scambio culturale. Per il secondo anno consecutivo abbiamo pensato di unire un momento di festa per sensibilizzare i cittadini tranesi e gli atleti su un tema di grande attualità come le «nuove povertà», chiedendo a ciascuno un piccolo atto di amore. Attraverso la

donazione di un pacco di pasta, di biscotti, o di qualsiasi altro articolo di genere alimentare, avremo la possibilità di aiutare le sempre più numerose famiglie che chiedono il nostro aiuto. Ringrazio gli amici dell'Atletica Tommaso Assi Trani - conclude Guarriello - per la disponibilità mostrata nei nostri confronti».

Dunque dalle ore 9.30 di domenica i volontari di Orizzonti saranno a disposizione per chi vorrà compiere un importante gesto sociale e per fornire informazioni sulle modalità di adesione in qualità di volontario o donatore nonché contribuire attivamente alle tante attività sul territorio dell'Associazione. Sarà, inoltre, possibile acquistare le «T-Shirt della Solidarietà», un modo simpatico per non dimenticare mai quanto sia importante esser solidali.



SPORT E SOLIDARIETÀ
Domenica in occasione della «Tranincorsa» si svolgerà la raccolta alimentare ad opera dei volontari di «Orizzonti»

MINERVINO ECCO IL PROGRAMMA DA DOMENICA A MARTEDÌ

Fede, tradizioni e folclore parte la festa patronale

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Entrano nel vivo i festeggiamenti per la festa patronale in programma a Minervino domenica 28, lunedì 29 e martedì 30 settembre. Fede, devozione, tradizioni e folclore si mescolano nella festa dedicata ai Santi Patroni: San Michele Arcangelo e la Madonna del Sabato. Ecco nel dettaglio il programma che prevede una serie di iniziative ed eventi collaterali.

La formula della kermesse è comunque invariata: alla festa più strettamente liturgica e di devozione popolare, fanno da cornice una serie di appuntamenti musicali e di intrattenimento, luminarie, illuminazioni, giostrine e bancarelle con vendita di prodotti e dolci.

Domenica 28 si dà inizio ai festeggiamenti. Nel corso della giornata dalle 16 alle 17 è possibile visitare la grotta di San Michele. In serata, dopo aver passeggiato tra luminarie, bancarelle con dolci e il corso principale addobbato a festa, chi si vuole trattenere, può assistere allo spettacolo musicale Varaity, sessant'anni di televisione da Canzonissima a Fantastico nella piazza centrale. Lunedì 29 musica della banda «Città di Molfetta» per le vie cittadine. Alle 9.30 si terrà l'incontro del Comitato feste patronali con l'amministrazione e le autorità civili e militari nella sala consiliare del Palazzo di città. Alle 11 appuntamento in Cattedrale con la messa officiata dal vescovo della diocesi Monsignor Raffae-

le Calabro. Alle 18.30 tradizionale processione dei Santi patroni con l'accompagnamento musicale della banda «Diapason» di Minervino.

La devozione dei minervinesi verso San Michele è molto sentita e la processione rappresenta un momento di partecipazione popolare. La serata si conclude in Piazza Bovio con musica e tributo a Eros Ramazzotti. Passiamo quindi alle iniziative della giornata conclusiva martedì 30. Alle 18.30 processione di accompagnamento dell'effigie della Madonna e della statua del Santo al Conservatorio. In serata concerto con il gruppo «I cugini di campagna».

Nell'ambito della kermesse, come da tradizione, il comitato in collaborazione con l'istituto comprensivo di Minervino, promuove la seconda edizione del concorso rivolto ai bambini sul tema «Famiglia in festa» nel Solco dei Santi Patroni. Sempre per i più piccoli, giostre e divertimento nei pressi del Castello. L'edizione targata 2014 della festa patronale, come ha evidenziato il presidente del Comitato Ettore Grisorio, ha come obiettivo principale quello di ritornare ad essere un momento di aggregazione di tutta la comunità.

Le scelte che sono state fatte, ha spiegato il presidente del Comitato, sono state determinate dalle risorse economiche messe in campo per la festa e che hanno consentito quest'anno di poter avere più momenti dedicati allo spettacolo e il ritorno della presenza della banda nella tre giorni.

TRANI APPUNTAMENTO IN PROGRAMMA DOMANI IN PIAZZA LIBERTÀ. INGRESSO LIBERO

La fanfara della Polizia per ricordare Rino

L'agente Lafandra morto per un male incurabile

NICO AURORA

● **TRANI.** Prima dieci edizioni del torneo di calcio a lui dedicato, adesso uno spettacolo musicale, peraltro già con illustri precedenti anche durante gli anni passati, in concomitanza con l'evento sportivo. Obiettivo, tenere viva in città la memoria di Rino Lafandra, giovane poliziotto traneese venuto a mancare per un male incurabile. Lafandra prestava servizio presso il Reparto mobile di Padova, i cui colleghi per tutti questi anni, fino a quando non si sono progressivamente separati a causa delle diverse destinazioni di servizio ricevute, sono sempre scesi a Trani per abbracciare la famiglia Lafandra e gli amici approfittando del torneo calcistico.

Ogni anno, un'occasione per riabbracciarsi e, soprattutto, ricordare un grande amico attraverso tutti i suoi amici di sempre ed una famiglia che, in tal senso, ha sempre dato tutto. Con un grande cuore. Ecco, quindi, per quest'anno, la scelta di regalare alla città un altro, pregevole concerto musicale, anche grazie alla collaborazione con la Confraternita di Santa Maria de' Dionisio, che lunedì concluderà la festa dei Santi Medici. Si terrà così domani, sabato 27 settembre, in piazza Libertà con ingresso libero, il concerto della fanfara nazionale della Polizia di Stato, diretta dal maestro Domenico Lanzara. La formazione, composta di una cinquantina di elementi tutti diplomati nei conservatori, affonda le proprie origini sul finire degli anni '80. Creata come compagine da parata, su modello di organismi di tradizione risorgimentale, si esibiva prevalentemente a cavallo. Dal 2004 viene impiegata come complesso musicale appiedato, e n'è stato ridisegnato l'organico con il graduale inserimento di strumenti ad ancia e l'ampliamento della sezione ritmica. Per tale motivo, pur mantenendo la denominazione storica di fanfara, l'organico la rende, di fatto, una media banda.

Il suo repertorio spazia da marce militari e sinfoniche a brani da concerto, toccando diversi generi mu-

sicali dalle opere originali per banda alle colonne sonore, dalla musica leggera alle composizioni jazz, indice di un elevato grado di professionalità raggiunto. La fanfara ha sede a Roma e partecipa a numerose manifestazioni, di livello nazionale ed internazionale, che si tengono in importanti teatri, nonché alle cerimonie di giuramento degli allievi agenti presso le scuole di polizia, come pure intervenendo durante importanti eventi culturali ed a scopo benefico.



ESIBIZIONE La fanfara della Polizia

TRANI IL 2 OTTOBRE «OPEN DAY» ALL'UNIVERSITÀ LUM

Concorso magistrati al via la preparazione

● **TRANI.** Si terrà per la prima volta a Trani, il 2 ottobre prossimo, il corso di preparazione intensiva al concorso per la Magistratura ordinaria. La giornata di «open Day» è organizzata presso la sede di tutoraggio dell'Università Lum Jean Monnet di Trani, con la partecipazione del Prof. Giorgio Spangher. Gli aspiranti magistrati pugliesi (ma in realtà di tutto il Centro-Sud) non dovranno più spostarsi sulla Capitale o su altre destinazioni più scomode o costose per inseguire le proprie ambizioni professionali.

Quest'anno, per la prima volta, Trani diventa infatti sede del prestigioso corso di perfezionamento e di preparazione intensiva al concorso per la Magistratura ordinaria nato dall'esperienza di Giuffrè Editore in collaborazione con l'Università Lum Jean Monnet. Docenti esperti, didattica consolidata e tanti consigli pratici su come superare le prove. Questa la formula vincente del corso che si prefigge, con un sapiente mix teoria/pratica, di approfondire tutti gli istituti fondamentali delle materie oggetto del concorso ministeriale e di trasmettere al futuro magistrato le tecniche di analisi dei sistemi normativi e quelle di redazione dell'elaborato.

Il corso, articolato in 24 lezioni frontali con un numero chiuso di partecipanti, si terrà a Trani dal 28 novembre 2014 al 13 giugno 2015, con formula weekend, ed è indirizzato a tutti i soggetti interregionali in possesso dei requisiti ministeriali. La giornata di «Open Day» è il 2 ottobre alle ore 14.30, presso la sede di tutoraggio dell'Università Lum Jean Monnet di Trani e vedrà la partecipazione del Prof. Giorgio Spangher, docente ordinario di procedura penale presso l'università La Sapienza di Roma. Iscrizioni su www.giuffreformazione.it

TRANI DOMENICA

Giornata mondiale per i sordi

● **TRANI.** Si celebrerà domenica 28 settembre nella chiesa di Ognissanti a Trani la «Giornata mondiale dei sordi»: la cerimonia avverrà nel corso della messa delle ore 19, che sarà presieduta da don Giorgio Del Vecchio, responsabile diocesano per la pastorale dei sordi e sarà celebrata nella lingua dei segni (Lis). Al termine della messa sarà inaugurato il Centro Pastorale Diocesano Giovani Sordi, che si trova nella sala adiacente alla Chiesa: si tratta di un oratorio affidato alla sezione giovani dell'Ente Nazionale Sordi della Bat.

Con l'inizio del nuovo anno pastorale riapre al culto la Chiesa Ognissanti con la recita vespertina giornaliera del santo rosario e dei vesperi, e la messa domenicale delle ore 19.00 (col cambio orario delle 18.30) nella Lingua dei Segni Italiana: l'antica e straordinaria chiesa di Ognissanti è l'unica chiesa della provincia a celebrare una messa in Lis. [ldm]

SANITÀ SONO TREDICI IN TUTTO NELL'ASL

Due nuove ambulanze per Andria e Bisceglie

● **BISCEGLIE.** Due nuove ambulanze per gli ospedali «Bonomo» di Andria e «Vittorio Emanuele II» di Bisceglie sono state consegnate ieri mattina. Le due ambulanze, acquistate dalla Asl Bt per un costo complessivo di circa 173 mila euro, sono di tipo «A», cioè «ambulanze di soccorso» attrezzate per il trasporto di infermi o infortunati e per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifica attrezzatura di assistenza. Le ambulanze di tipo «A» si differenziano da



Interno dell'ambulanza

quelle di tipo «B» (di trasporto, con semplici attrezzature di assistenza). Nella Asl Bt sono ora attive n. 13 ambulanze (comprese le due appena acquistate): 3 ad Andria (di cui 2 di tipo A); 3 a Barletta (2 di tipo A); 3 a Bisceglie (2 di tipo A); 2 a Trani (1 di tipo A); 2 a Canosa (1 di tipo A). Le due nuove ambulanze sono dotate, tra le altre cose di: frigorifero per il trasporto di sangue fresco ed emoderivati e per il contenimento di farmaci salvavita; set completo per intubazione; materasso a depressione per il trasporto di pazienti con fratture del bacino o femore e per il trasporto di politraumatizzati per percorsi superiori a 2 ore; kit di immobilizzazione degli arti; sedia portantina per il trasferimento di pazienti con parametri vitali stabili con patologie cardio-respiratorie; barella a cucchiaino per il trasporto di paziente politraumatizzato o con lesioni del rachide. [ldc]



VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

CULTURA

Intercultura, costruire la Pace con il dialogo

Intercultura, cinque studenti coratini sparsi nel mondo per «imparare la vita»

Ieri il teatro ha accolto i volontari e i ragazzi di Intercultura, l'associazione che da oltre cinquant'anni offre ai giovani la possibilità di un percorso formativo che «apre la finestra sul mondo dei sogni che diventano realtà»

MARIANNA LOTITO



Ci sono tanti modi per provare a costruire la Pace. Ma, senza dubbio, uno dei principali è il dialogo. E' partita da questo concetto la giornata dedicata al dialogo interculturale che Corato ha potuto sperimentare ieri.

Protagonisti principali sono stati gli studenti. Alcune classi delle scuole di Corato, Trani, Andria, Ruvo, Margherita di Savoia, Bisceglie, Trinitapoli e Barletta hanno vissuto il teatro comunale come luogo per incontrare l'associazione intercultura insieme alla Secop Edizioni. La mattinata, moderata da Raffaella Leone, ha avuto come filo conduttore la letteratura insieme alla Storia, entrambe capaci di condurre il lettore oltre i confini del tempo e dello spazio.

«Il compito di noi genitori, e di noi adulti in generale - ha detto Lella Povia - è quello di aiutare i nostri figli ad abbattere le paure che nascono da ciò che non si conosce. Le uniche barriere insuperabili sono quelle che la nostra mente costruisce. Chiamiamoli pure pregiudizi, di ogni genere».

La Povia, come altre due mamme intervenute all'incontro, ha condiviso e accettato la scelta di sua figlia Anna di lasciare per un anno Corato per trasferirsi in un'altra parte del mondo, Hong Kong nel suo caso.

«A chi mi chiede il perchè di una scelta così particolare - ha detto la mamma di Sofia - rispondo che mia figlia è partita per "imparare la vita", non solo per migliorare le lingue straniere».

Quella di Anna e di Sofia, come degli altri tre studenti partiti lo scorso agosto con intercultura, è una esperienza che *«fa tornare a casa cambiati»*, ha raccontato Noemi Diaferia, di ritorno dalla Russia per lo stesso motivo.

«Spesso siamo ciò che non vogliamo essere. Il Brasile - ha raccontato con commozione Giorgia Tandoi - mi ha insegnato ad essere me stessa, a capire davvero chi sono. Ho incontrato persone straordinarie che ormai fanno parte della mia vita e ora sono convinta di una cosa: quando spalanchi la mente, allarghi gli orizzonti, non la chiudi più».

Questo fa intercultura, come l'arte e la poesia *«apre la finestra sul mondo dei sogni che diventano realtà, motivo di crescita umana»*. Con questa frase Raffaella Leone ha sintetizzato ciò che le esperienze concrete raccontano con i fatti. *«Da oltre cinquant'anni - ha detto Victor Motti, presidente di intercultura - offriamo ai giovani la possibilità di un percorso formativo che coinvolge studenti e famiglie di tutto il mondo».*

«Vedere in voi giovani la frizzante voglia di viaggiare e conoscere il mondo è bellissimo» ha detto la poetessa Angela De Leo. *«Un'esperienza simile a quella che io vivo quando m'immergo in certi romanzi serbi, gli stessi che secondo me dovrebbero essere utilizzati come libri di Storia».*

Il riferimento della De Leo è mirato, punta a "Le calze di Re Pietro", capolavoro dello scrittore serbo Milovan Vitezovic da lei stessa tradotto per l'edizione italiana pubblicata da Secop edizioni. *«Un modo per viaggiare, attraverso una narrazione vivida al punto da consentirmi di essere, di sentirmi, nel campo di guerra di cui leggevo».*

Milovan Vitezovic ieri avrebbe dovuto raggiungere gli studenti a Corato ma un problema di salute lo ha trattenuto a casa. Per lui hanno parlato le pagine del suo romanzo.

Viaggiano così, nelle parole, anche le emozioni dei ragazzi coratini partiti quest'anno. La loro esperienza appena iniziata sta donando le prime contrarietà eppure è sempre il dialogo a tenerli uniti e a farli perseverare.

Nei giorni scorsi una di loro si stava facendo vincere dalle difficoltà e il coro degli altri quattro l'ha risollevata: *«in un certo senso posso capirti, anche mia sorella non è come me l'aspettavo, parla pochissimo con me e le amiche di scuola anche peggio. Soprattutto nelle prime settimane mi sono sentita sola e disperata.*

Poi ho iniziato a guardare la cosa sotto un altro punto di vista. Ciò che posso cambiare è il modo di rapportarmi con ciò che mi circonda. Fai qualunque cosa tu possa fare ma davvero, te lo dico con il cuore, non tornare in Italia, cerca un motivo per essere felice anche a costo di lottare.

Come vedi siamo tutti qui, o meglio sparsi per il mondo, che crediamo in questa esperienza e siamo sicuri che troverai la forza di non mollare!».

«il nostro è un paese che sa accogliere»: ha concluso la Leone, affidando il seguito della giornata alle danze popolari in programma per ieri sera. Noi vogliamo dividerla come augurio, cercando nel sorriso dei 12 ragazzi arrivati in Puglia da tutto il mondo e radunati oggi in teatro, la speranza di un mondo migliore.

Cultura

Giornata Europea del Dialogo Interculturale: Corato ospita per la prima volta uno studente straniero nell'ambito di Intercultura

Scritto da Mariangela Azzariti

Pubblicato Venerdì, 26 Settembre 2014 10:31



Si è celebrata ieri anche a Corato la settima Giornata Europea del Dialogo Interculturale, istituita nel 2008, anno europeo del dialogo interculturale e fissata per ogni

ultimo giovedì del mese di settembre.

Nonostante l'assenza dello scrittore serbo Milovan Vitezovic a causa di un malessere, la giornata si è presentata ricca di emozioni, provenienti soprattutto dai ragazzi che hanno già affrontato l'avventura con Intercultura e dai genitori di chi, invece, adesso si trova all'estero nell'ambito di un progetto di scambio.

Le mamme intervenute sono state rispettivamente quelle di Anna Mazzilli e Claudia Di Tria, che attualmente si trovano ad Honk Hong nell'ambito del progetto annuale di Intercultura, e di Sofia Scaringella che invece è volata, sempre con Intercultura, in Paraguay. Visibilmente emozionata, la mamma di Anna ha spiegato il motivo che l'ha spinto a supportare sua figlia in questa avventura: *«Il nostro dovere di genitore ci porta ad insegnare ai nostri ragazzi di non avere odio né pregiudizi verso ciò che è diverso e far capire loro che le barriere, i limiti, i confini, non sono geografici o culturali ma solo nella mente di ognuno di noi»*.

La signora Leone invece, ha descritto brevemente il primo mese ad Honk Hong di sua figlia Claudia: *«Mia figlia si sta immergendo completamente in questa cultura e società completamente diverse. Non è un'esperienza facile, anche sotto il punto di vista della lingua: loro parlano inglese, a scuola studiano il cinese mandarino e in giro si parla il cantonese ma, nonostante tutto, è un'incredibile esperienza di crescita individuale»*.

La mamma di Sofia infine, ha descritto brevemente il sistema scolastico pubblico del Paraguay, dove regna la povertà al punto tale che gli studenti non dispongono neanche del corredo scolastico: *«Sofia è andata lì ad imparare la vita. In Paraguay c'è una realtà molto diversa e questo anno le servirà per mettersi in discussione in un ambiente socio-culturale estremamente differente dal nostro»*.

Dopo i genitori, la parola è passata a tre ragazzi che negli scorsi anni sono partiti alla scoperta di un altro Paese grazie ad Intercultura: Vincenzo, che ha trascorso 6 mesi in Argentina, Noemi che ha vissuto per un anno in Russia e Giorgia (abbiamo raccolto il racconto della sua esperienza sul numero de Lo Stradone di Luglio 2014) che ha assaporato per un intero anno la cultura brasiliana.

Victor Motti, Presidente del centro locale di Trani di Intercultura, ha poi fatto il punto sulle partenze e sugli arrivi: *«Quest'anno sono partiti, dal centro locale di Trani per varie parti del mondo, 18 ragazzi di cui 5 coratini (che abbiamo intervistato sul numero de Lo Stradone di Luglio 2014). 6 ragazzi stranieri, invece, sono stati accolti dal nostro centro locale e, per la prima volta, un ragazzo straniero è ospite di una famiglia coratina. Intercultura si rivolge agli studenti, alle famiglie, a cui viene data la possibilità di ospitare in casa propria un ragazzo straniero, alle scuole, che possono ospitare ed inviare ragazzi nell'ambito del progetto Intercultura ed ai volontari che vengono opportunamente formati. Non è solo un progetto di scambio, ma di apprendimento culturale oltre che un'immensa esperienza di crescita personale»*.

Per Milovan Vitezovic hanno parlato le parole del suo romanzo, "Le calze di Re Pietro", tradotte in italiano da Angela De Leo e pubblicate dalla Secop Edizioni che, come ha ricordato l'editore Peppino Piacente, quest'anno compie il suo primo decennio di attività.

Il dirigente dell'IISS Dell'Olio di Bisceglie Francesco Sciacqua ha invece lanciato un messaggio per spronare i ragazzi e le loro famiglie a compiere esperienze all'estero per abbattere paure e pregiudizi: *«Abbiamo ancora molte difficoltà a far soggiornare i nostri ragazzi all'estero: troppo spesso i familiari bloccano i figli verso questo genere di esperienze perché la diversità fa paura, mentre le differenze tra i popoli e le culture possono solo portare ad una crescita. Se non abbattiamo la paura ed i pregiudizi costruiamo solo muri e barriere che portano all'innescarsi di guerre e conflitti. Viaggiare, quindi, rappresenta un'esperienza di arricchimento culturale ma, prima di tutto, personale»*.

Il dirigente dell'Istituto Comprensivo "Tattoli-De Gasperi" di Corato ha invece evidenziato l'apertura della scuola da lui rappresentata verso gli stranieri, ricordando che presso la De Gasperi vengono organizzati periodicamente corsi di italiano per stranieri, per consentire loro di integrarsi anche sotto il profilo linguistico.

La mattinata è terminata con la presentazione dei ragazzi stranieri che sono stati accolti dai centri locali di Bari e Trani, ma la Giornata Europea del Dialogo Interculturale è poi continuata nel pomeriggio con un'esibizione di danze popolari europee ed extra europee, preparata da 150 ragazzi degli istituti comprensivi "Tattoli-De Gasperi" e "Imbriani-Piccarreta" di Corato e con la lettura di testi poetici ad opera di Maurizio Evangelista e Zaccaria Gallo, due poeti che sono stati in Serbia nell'ambito di un progetto di scambio interculturale.

Puliamo il Mondo 2014: Esiste un intero spazio da riconquistare. Quello della tua città

26 settembre Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>



I circoli di Legambiente di Andria e di Corato con il patrocinio del Parco dell'Alta Murgia domenica 28 settembre declinano la campagna mondiale di Puliamo il Mondo 2014 dal titolo "Esiste un intero spazio da riconquistare. Quello della tua città" promuovendo l'attuazione di buone pratiche ecologiche già a livello locale nel territorio di Castel del Monte - Lama Genzana perché ogni buona azione, che abbia una ricaduta globale, parte sempre dal ripristino e cura di ciò che è sotto i nostri occhi.

"Innanzitutto - ha esordito il presidente Beppe De Leo del circolo di Corato - si può contribuire a diffondere queste sensibilità, operando concretamente per questo fine. Per questo motivo, abbiamo pensato di ritornare nell'area dell'alta Murgia, in quella parte del territorio che ha bisogno di attenzione. Confidiamo in una massiccia collaborazione e partecipazione dei cittadini e dei vari gruppi, associazioni, parrocchie e scout perché possa diventare una mobilitazione attiva e positiva. L'interazione tra i circoli della nostra associazione, i cittadini e le altre realtà sociali è per noi importante per fare sistema sul territorio".

Il punto di incontro a Corato è nei pressi delle fontane dopo la Cantina Sociale alle ore 8.00. Altra buona pratica consigliabile sarebbe l'utilizzo di biciclette o mezzi di locomozione condivisi.

Puliamo Il Mondo 2014 è un evento a carattere mondiale che intende incoraggiare tutta la comunità, nelle sue varie strutture, per conoscere e prendere in considerazione le buone pratiche per riappropriarci del territorio. 35 milioni di volontari parteciperanno a Clean Up the World assumendosi la responsabilità per l'ambiente.

Le attività per migliorare l'ambiente nel vostro posto e in ogni luogo, potrebbe includere anche il piantare alberi, parchi o spiagge di pulizia, conservare l'acqua o intraprendere sensibilizzazione o di formazione iniziative di sensibilizzazione ambientale ma l'invito di Legambiente è sempre quello di iniziare con la pulizia di un'area per ripristinare.

INFO: 3464263936.

Si consiglia un abbigliamento adatto per le escursioni all'aria aperta, scarpe chiuse, k-way ecc. In caso di pioggia, l'evento verrà posticipato a data da destinarsi.

Con il patrocinio di:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, UPI (Unione Province Italiane), Federparchi, Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani), Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite).

Puliamo il Mondo è l'iniziativa di Legambiente realizzata nell'ambito del Protocollo di Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

settembre 26, 2014

[Ambiente & Scienza](#)

Puliamo il mondo: inizia oggi la XXII edizione

Da oggi, 26 settembre, a domenica 28 torna l'ormai famosa iniziativa di Legambiente finalizzata alla cura di aree degradate. In Puglia saranno molteplici le attività che andranno a coinvolgere l'intero territorio.

- Scritto da: [Redazione](#)



Ritorna anche quest'anno l'appuntamento con Puliamo il mondo: dal 26 al 28 settembre migliaia di volontari, tra cittadini, scuole e amministrazioni, saranno impegnati nel ripulire le aree degradate del Paese e fare un gesto concreto a favore dell'ambiente.

Puliamo il mondo è la versione italiana di *Clean Up the World*, la più importante campagna internazionale di volontariato ambientale nata a Sidney, in Australia, nel 1989 e portata poi in Italia nel 1993 da Legambiente. Bellezza e partecipazione sono il binomio vincente di questo evento infatti, da una parte c'è la bellezza dell'Italia, uno dei Paesi più amati e visitati al mondo spesso sfregiato dall'incuria e dai rifiuti mentre dall'altra l'impegno attivo di tanti cittadini che vogliono rendere più belle e vivibili le città della Penisola.

In Puglia ci saranno attività sparse per l'intero territorio: dal Gargano colpito dall'alluvione, passando per Ortona, terra coinvolta nello smaltimento illecito dei rifiuti, sino ad arrivare al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e alla città di Barletta, secondo capoluogo, dopo Andria, che ha puntato sulla raccolta differenziata porta a porta. A Bari sono due gli appuntamenti previsti: alle 9:30 di sabato 27 al Parco di Punta Perotti e sempre alla stessa ora, domenica 28, nell'area archeologica di Torre a Mare

“In Puglia continua la dittatura delle discariche che anestetizza ogni sviluppo di un ciclo virtuoso di rifiuti fondato su riciclaggio e prevenzione – ha commentato Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia – È importante utilizzare la leva economica per aumentare i costi di smaltimento in discarica e puntare sulla realizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, a partire da quelli di compostaggio, e sulla corretta raccolta differenziata e successivo riciclaggio. Per fortuna stanno aumentando le storie di Comuni virtuosi che hanno puntato sulla raccolta differenziata porta a porta, ultima quella di Barletta che, dopo Andria, si avvia a diventare il secondo capoluogo riciclone. Puliamo il mondo va proprio in questa direzione: coinvolgere i cittadini in azioni concrete a favore dell'ambiente. Diffondere la pratica della raccolta differenziata e del riciclo significa contribuire ad un virtuosismo che fa bene al Paese e che dà slancio alla Green Economy”.

“Puliamo il mondo 2014” Bari aderisce alla campagna di Legambiente

Anche Bari aderirà alla campagna “Puliamo il mondo 2014” organizzata da Legambiente per il prossimo fine settimana. Sono due gli appuntamenti in programma: domani alle 9,30, al Parco di Punta Perotti e sempre alla stessa ora, domenica 28 all’area archeologica di Torre a Mare. L’evento barese è stato organizzato dal circolo Legambiente Area Metropolitana in collaborazione con il Comune di Bari. *(Nella foto un angolo del Parco Perotti)*





VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

CRONACA

L'iniziativa

"Puliamo il mondo 2014", raccolta rifiuti ad Ariscianne e sul Lungomare Mennea

In programma domani e domenica a cura di Legambiente con l'adesione del Comune

REDAZIONE

L'Amministrazione comunale aderisce alla manifestazione "Puliamo il mondo 2014", organizzata da Legambiente su tutto il territorio nazionale per sabato 27 e domenica 28 settembre.

Nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e dell'ecologia, il Circolo Legambiente cittadino ha promosso nella giornata di sabato la partecipazione di bambini e insegnanti delle scuole primarie di Barletta, muniti dell'equipaggiamento necessario, in un'iniziativa di raccolta dei rifiuti e di pulizia sulla spiaggia libera del lungomare Pietro Paolo Mennea (nei pressi del porto: il punto di ritrovo con i volontari del circolo Legambiente di Barletta alle ore 9.00 nel parcheggio pubblico sotto le Mura del Carmine), mentre, nella giornata di domenica la stessa iniziativa sarà ripetuta presso la zona di Ariscianne con il coinvolgimento di altre associazioni (il punto di ritrovo dei volontari muniti di bicicletta è stabilito alle ore 9.30, presso il piazzale antistante il molo di levante).

L'Amministrazione comunale ha promosso la partecipazione della polizia municipale e degli operatori della Bar.S.A. Spa per il necessario supporto al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti recuperati.

Dichiara l'Assessore comunale alle Politiche della Sostenibilità Ambientale, Irene Piscichio: «Questo nuovo appuntamento con "Puliamo il mondo" è utile per sostenere, ancora una volta, il ruolo attivo del volontariato nell'attività di tutela ambientale. Dobbiamo essere più responsabili e consapevoli che il decoro e lo stato di salute del nostro territorio sono direttamente correlati al contrasto e al superamento di comportamenti dannosi per la collettività e per l'immagine locale. Fiduciosi e ottimisti, contiamo molto sulla fertile sensibilizzazione e il coinvolgimento delle generazioni giovani e delle scuole, che si rivela fondamentale soprattutto nel momento in cui la comunità cittadina, dimostrando grande spirito di collaborazione, sta adottando con successo le nuove, virtuose abitudini nella raccolta differenziata porta a porta».



Puliamo il Mondo 2014

26 settembre 2014 - Ufficio Stampa Comune di Canosa



Anche quest'anno Canosa partecipa alla manifestazione ambientalista "Puliamo il Mondo", che si terrà sabato 27 settembre. Sarà tirata a lucido dai volontari e dai bambini degli istituti comprensivi della città, la zona di Piano San Giovanni, dalle ore 10.00 alle 12.00. "Lo scopo di questa iniziativa, organizzata dal Comune di Canosa in collaborazione con l'associazione "Legambiente" e con il supporto logistico e operativo della stazione appaltante dei servizi di igiene urbana "Aro 2 Bat" – ha dichiarato **Leonardo Piscitelli**, assessore all'Ambiente - , è quello di dare un importante segnale alla cittadinanza, sull'educazione e sulla sensibilizzazione alle tematiche ecologiche ed ambientali".

"Puliamo il Mondo" è una manifestazione conosciuta a livello internazionale come "Clean Up the World", e rappresenta una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel Mondo. "Dal 1993, Legambiente ha il ruolo di comitato organizzatore in Italia di questa importante manifestazione – sottolinea Piscitelli -. Con tale iniziativa vengono liberati dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge delle città e dei paesi che aderiscono al programma. Quest'anno, a Canosa, con scope e palette alla mano, sarà ripulita l'area del mercato settimanale".

Centinaia di volontari, tra studenti e alunni, saranno alle prese con cartacce e arbusti d'erba. "L'Amministrazione comunale ha deciso di aderire anche quest'anno al più grande evento internazionale di volontariato di Legambiente – ha detto il sindaco **Ernesto La Salvia** - , il cui punto di forza è sicuramente il coinvolgimento del mondo scolastico. Si tratta di un'esperienza che stimolerà certamente il senso civico nei ragazzi: educare è il nostro fine! La giornata di sabato sarà dedicata non solo al recupero ambientale dei luoghi ma anche alla creazione di un rapporto di scambio tra cittadini ed istituzioni locali, che si uniscono per manifestare il proprio rispetto verso il territorio".



Author: Ufficio Stampa Comune di Canosa - Francesca Lombardi Website:

<http://www.comune.canosa.bt.it>

Addetta Stampa Comune di Canosa

MOLFETTA. "PULIAMO IL MONDO!" IL 28 SETTEMBRE LA CAMPAGNA DI LEGAMBIENTE A MOLFETTA

Dettagli Pubblicato Venerdì, 26 Settembre 2014 07:00 Scritto da Comunicato



MOLFETTA. Appuntamento in viale della Libertà 75 (nuova 167), ore 9.30. Legambiente: 'Diamoci da fare, a partire dalle lame' (<https://www.youtube.com/watch?v=vMekvPFGaTI>)

Nel 1993 Ian Kiernan e Kim McKay proponevano di trasformare Clean-up Australia in una campagna internazionale contro il degrado e per la cura di tutti i territori del mondo. Da allora, milioni di volontari di 120 Paesi, in occasione di

Clean-up the World, ripuliscono parchi, spiagge, sponde fluviali, boschi: ambienti comuni che, per incuria dei più, sono vittime di sporcizia e abbandono. L'operazione è concreta (i volontari si dotano di ramazze e si danno da fare), ma anche simbolica: un impegno per il futuro o almeno per il nuovo anno, dopo le vacanze. In Italia, l'iniziativa prende il nome di Puliamo il mondo ed è coordinata, a livello nazionale, da Legambiente.

Molfetta aderisce alla campagna di Legambiente, promossa anche dall'amministrazione comunale e dall'Asm. Molti spazi, in città, avrebbero meritato l'impegno dei volontari. La cattiva abitudine di sversare rifiuti di ogni tipo si propaga ovunque, a vista d'occhio, spesso nel disinteresse generale: succede, anzi, che i cittadini sfoderino vari alibi pur di non gestire correttamente i propri rifiuti, salvo poi lamentarsi perché 'la città è sporca'. È vero, molte criticità ancora insistono specialmente nelle aree di nuova espansione, ma un'assunzione di responsabilità da parte di tutti – anche dei singoli – è imprescindibile.

'Tra le aree di Molfetta che più soffrono il degrado – spiega Giovanna Grillo, presidente del circolo Legambiente di Molfetta – abbiamo scelto Lama Cupa'. Perché? "Ci ricordiamo delle lame solo quando, in occasione delle 'grandi piogge', la città si allaga e persino la viabilità va in tilt", chiarisce Giovanna Grillo. I temporali, insomma, ci ricordano l'imprescindibile funzione idraulica assolta da questi grandi e lunghissimi solchi che, a partire dalla Murgia, attraversano anche il territorio di Molfetta fino a sfociare a mare. Dopo la pioggia, però, le lame tornano a essere terra di nessuno. Luoghi in cui scaricare di tutto, illecitamente. I rifiuti sversati nelle lame ostruiscono il libero deflusso delle acque verso il mare: perciò, ripulire Lama Cupa (e tutte le lame) è la migliore opera di mitigazione del rischio idraulico.

Si tratta, inoltre, di un'iniziativa in difesa di un paesaggio dotato di caratteristiche naturali e antropiche che lo rendono unico: culla di biodiversità, la lama mostra anche i segni di una cura contadina che ai terrazzamenti e alle micro-opere di sistemazione idraulica affidava la buona riuscita dei raccolti. Anche questi aspetti saranno al centro di Puliamo il mondo: dopo l'operazione di pulizia, infatti, una visita guidata a cura di Rocco Chiapperini e Antonella Puddu, illustrerà le peculiarità paesaggistiche del luogo. "La lama non è ancora un luogo fruibile per i cittadini", aggiunge Giovanna Grillo. "Eppure potrebbe diventare il più grande parco urbano di Molfetta: dove fare jogging, dove respirare aria buona". Infrastrutture e progetti in stile playmobill non servono. Basterebbe l'impegno politico e quello dei singoli. "Con Puliamo il mondo restituiremo alla città un fazzoletto di lama ripulita", conclude Giovanna Grillo. "All'amministrazione comunale e ai cittadini, tutto l'anno, chiederemo di fare il resto". Per informazioni: 347.8544583



VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Promossa anche dall'Amministrazione comunale e dall'Asm

"Puliamo il Mondo", la campagna di Legambiente a Lama Cupa

Giovanna Grillo: «Ci ricordiamo delle lame solo quando, in occasione delle "grandi piogge", la città si allaga e persino la viabilità va in tilt». Appuntamento in viale della Libertà 75 (nuova 167), ore 9.30.

LA REDAZIONE

Nel 1993 Ian Kiernan e Kim McKay proponevano di trasformare Clean-up Australia in una campagna internazionale contro il degrado e per la cura di tutti i territori del mondo. Da allora, milioni di volontari di 120 Paesi, in occasione di Clean-up the World, ripuliscono parchi, spiagge, sponde fluviali, boschi: ambienti comuni che, per incuria dei più, sono vittime di sporcizia e abbandono. L'operazione è concreta (i volontari si dotano di ramazze e si danno da fare), ma anche simbolica: un impegno per il futuro o almeno per il nuovo anno, dopo le vacanze. In Italia, l'iniziativa prende il nome di Puliamo il mondo ed è coordinata, a livello nazionale, da Legambiente.



Molfetta aderisce alla campagna di Legambiente, promossa anche dall'amministrazione comunale e dall'Asm. Molti spazi, in città, avrebbero meritato l'impegno dei volontari. La cattiva abitudine di sversare rifiuti di ogni tipo si propaga ovunque, a vista d'occhio, spesso nel disinteresse generale: succede, anzi, che i cittadini sfoderino vari alibi pur di non gestire correttamente i propri rifiuti, salvo poi lamentarsi perché 'la città è sporca'. È vero, molte criticità ancora insistono specialmente nelle aree di nuova espansione, ma un'assunzione di responsabilità da parte di tutti – anche dei singoli – è imprescindibile.

«Tra le aree di Molfetta che più soffrono il degrado – spiega Giovanna Grillo, presidente del circolo Legambiente di Molfetta – abbiamo scelto Lama Cupa». Perché? «Ci ricordiamo delle lame solo quando, in occasione delle "grandi piogge", la città si allaga e persino la viabilità va in tilt», chiarisce Giovanna Grillo. I temporali, insomma, ci ricordano l'imprescindibile funzione idraulica assolta da questi grandi e lunghissimi solchi che, a partire dalla Murgia, attraversano anche il territorio di Molfetta fino a sfociare a mare. Dopo la pioggia, però, le lame tornano a essere terra di nessuno. Luoghi in cui scaricare di tutto, illecitamente. I rifiuti sversati nelle lame ostruiscono il libero deflusso delle acque verso il mare: perciò, ripulire Lama Cupa (e tutte le lame) è la migliore opera di mitigazione del rischio idraulico.

Si tratta, inoltre, di un'iniziativa in difesa di un paesaggio dotato di caratteristiche naturali e antropiche che lo rendono unico: culla di biodiversità, la lama mostra anche i segni di una cura contadina che ai terrazzamenti e alle micro-opere di sistemazione idraulica affidava la buona riuscita dei raccolti. Anche questi aspetti saranno al centro di Puliamo il mondo: dopo l'operazione di pulizia, infatti, una visita guidata a cura di Rocco Chiapperini e Antonella Puddu, illustrerà le peculiarità paesaggistiche del luogo.

Festa dei Nonni a Palazzo Marchesale

Scritto da Administrator

Venerdì 26 Settembre 2014 11:53



Domenica 28 settembre alle 19.30 a Palazzo Marchesale si terrà la premiazione del nonno dell'anno 2014 e quella del balcone fiorito. Conducino la professoressa Antonietta Fiorentino, presidente di Linea Azzurra, e la professoressa Angela Disanto Cacciapaglia, presidente del club femminile dell'amicizia. La cittadinanza è invitata.

[Guida sicura in fuoristrada con l'associazione Overlandovunque](#)

Scritto da Fulvio Daprile Venerdì 26 Settembre 2014 08:36



Con un enorme successo è terminato domenica scorsa il **secondo corso di guida sicura in fuoristrada**, promosso dall'associazione di protezione civile **“Overlandovunque” di Putignano**.

La giornata, suddivisa in una parte teorica presso la sede di Piazza Berlinguer ed una di pratica sul campo d'esercitazione “Roberto Belviso” nella Zona Industriale di Putignano, ha avuto un ottimo apprezzamento dalle associazioni Pugliesi in quanto hanno potuto apprezzare la presenza di diverse associazioni di Protezione civile provenienti da svariate Province, tra cui la CB Cover di Parabita (LE), l'associazione Misericordia di Otranto (LE), l'associazione E.R.A. di Taranto, l'associazione Volontari del Soccorso di Cellamare (BA) e molti altri soci

unitisi all'Overlandovunque dai paesi limitrofi.

Il corso è servito ai Soci per migliorare le loro competenze in ambito di soccorso su terreni non preparati ed in zone impervie, imparando a districarsi tra nozioni di meccanica, e tecniche di guida. Si tratta del secondo corso di guida dell'associazione putignanese che si avvale di Tutor qualificati e riconosciuti dal C.F.N. e dal coordinamento Nazionale di Protezione civile.

Domenica 14 settembre l'Overlandovunque ha garantito la sicurezza dell'entusiasmante gara regionale di biciclette a cuscinetti “traineddr”, tenutasi in contrada Spine Rossine, organizzata dalla ASD Culturale Locospuglia di Locorotondo.

L'associazione prosegue il suo programma annuale con altre interessanti iniziative e ricorda a tutti coloro che vogliono far parte di questo entusiasmante mondo che ogni venerdì, dopo le 21, la sede è aperta per dare a chiunque voglia qualsiasi informazione.

Fulvio Daprile - Overlandovunque



News dalle Città della BAT

venerdì 26 settembre 2014

BISCEGLIE : Apre Sportello d'aiuto su Parkinson e Alzheimer



Anche a Bisceglie un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie, coinvolti da malattia di Parkinson e di Alzheimer.

Ad inaugurarlo sabato 27 settembre, alle ore 17.00 presso l'Auditorium Don Tonino Bello, in via M. Giuliani 10 (ITC Dell'Olio), le Associazioni Parkinson Puglia e Alzheimer Bari, i medici che quotidianamente si confrontano con queste patologie e gli psicologi responsabili degli sportelli informativi incontreranno la cittadinanza per informare, superando il muro di vergogna che spesso caratterizza le malattie neurodegenerative, e presentare le attività dei nuovi sportelli.

In via N. Porta, 13/15 sarà possibile confrontarsi con specialisti del settore e con le associazioni di familiari per raccogliere e scambiare informazioni sulla gestione della malattia, sui servizi offerti dal territorio e sulle normative vigenti.

"Ehi tu! Hai midollo?": oggi parte la 4^ edizione promossa dall'ADMO

POST 27 SETTEMBRE 2014 BY REDAZIONE

Volontari ADMO, medici, e i clown di Corsi VIP Italia, in 80 piazze italiane per informare e incentivare i giovani sul tema della donazione di midollo osseo.



Giunto alla quarta edizione, torna anche quest'anno **"Ehi, tu! Hai midollo?"**, l'evento che vedrà i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i clown di corsia VIP Italia, insieme ai medici dei centri trasfusionali, scendere in oltre 80 piazze italiane per informare e incentivare in tutta Italia i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

In Puglia l'appuntamento è nelle città di Bari, Lecce, San Severo e Brindisi dove, grazie alla presenza di emoteche mobili, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) per essere tipizzati e, quindi, inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. Non mancheranno momenti di intrattenimento, musicali e di cabaret, oltre alle preziose testimonianze dei donatori di midollo osseo e dei riceventi. In Puglia l'auspicio è di arrivare a 400 donazioni.

L'evento quest'anno sarà esteso anche alla Francia e della Spagna e vedrà il coinvolgimento della Lega di Serie A e l'Associazione Italiana Arbitri e Sky Cinema.



Jérôme Lejeune: in mostra alle Officine

Dal 17 settembre al 5 ottobre.



[ILARIA LOGRUOSSO](#)

Sabato 27 Settembre 2014 ore 16.56

Jérôme Lejeune alle Officine culturali "Peppino impastato" di Gravina, dal 27 settembre al 5 ottobre.

"Che cos'è l'uomo perchè te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune", questo il titolo dell'esposizione, preso in prestito dal Salmo 8 della Bibbia. Indizi per ricostruire la vita, intreccio di fede e scienza, del genetista e pediatra francese. Scopritore dell'anomalia determinante nella sindrome di Down, altrimenti detta, trisomia 21.

"Non si parla della sua vita o della sindrome di Down in particolare" spiega Mario Cristiano, presidente dell'associazione "Amici di Michele". Il gruppo di volontariato è stato supportato dalla diocesi di Acquaviva Altamura e Gravina, dal centro Pastorale sociale San Francesco da Paola della parrocchia Spirito Santo, dalla Caritas diocesana, dalla scuola paritaria "Il girotondo" e patrocinata dal Centro di servizio al volontariato San Nicola. Presenti il presidente del CSV barese, Rosa Franco ed il direttore Sandra Gernone.

"E' stata esposta al Meeting dell'Amicizia dei popoli, curata dall'associazione Euresis e dalla Fondazione Lejeune" continua Cristiano e aggiunge, "abbiamo voluto portare questa rassegna itinerante a Gravina perchè pone delle verità. Per capire quello che è stato il suo modo di porsi nei confronti della realtà". "Siamo unici ed irripetibili, anche i singoli momenti della nostra vita lo sono ed è su questo che dobbiamo riflettere".

La rassegna diventa una lente o forse un prisma attraverso il quale rintracciare le testimonianze che conducono all'interrogativo di base, sul significato dell'esistenza umana. "Dobbiamo sforzarci di capire cosa sia una persona, quale sia il suo valore" conclude il presidente.

Proiettati sui muri delle Officine, bagliori che raccontano i suoi studi e la sua missione: "Curare e non uccidere". Strenuo oppositore della "selezione" così come lui interpretava la diagnosi prenatale, contrario alla legge "Peyret" del 1970 ed alla legalizzazione dell'aborto. Insignito di numerosi premi, tranne che del Nobel è stato consegnato alla storia con una frase: "Non abbiate paura". Invito a farsi avanti, spogliandosi del timore e dei pregiudizi che a quell'epoca dipingevano la sindrome di Down come una colpa inflitta ad una vita di dissolutezze.

"Per visitare questa mostra bisogna spogliarsi di tutti i pregiudizi" precisa Beppe Varvara. E' lui tra i curatori e le voci narranti, ad aver proposto l'iniziativa alle facoltà di biologia e medicina dell'Università "A. Moro" di Bari, "con molto successo", precisano gli organizzatori.



I volontari di Legambiente al lavoro Pulizie a Punta Perotti e Torre a mare

È stato presentato a Palazzo di città dall'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli il programma della campagna "Puliamo il Mondo 2014", promossa da Legambiente con la collaborazione del Comune. Due sono le aree da ripulire: il parco Punta Perotti e l'area Archeologica di Torre a Mare dove i volontari saranno impegnati rispettivamente oggi e domani. Tutte le informazioni utili per partecipare all'iniziativa sono su <http://www.puliamoilmondo.it/>.

BARI

POLITICHE GIOVANILI ■ ARMISTIZIO TRA COMUNE E DIRIGENTI DEGLI ISTITUTI PERIFERICI

Scuolabus, c'è uno sconto

I costi per i "fuori bacino" scendono da 50 a 30 euro

Non è ancora una pace, ma certamente è un armistizio. Troppo pericoloso il rischio che la protesta dei dirigenti e delle famiglie delle scuole "di periferia" si trasformasse in un boomerang per l'Amministrazione comunale e così ieri l'assessore alle Politiche giovanili Paola Romano ha incontrato i dirigenti per fare il punto sul servizio di trasporto scolastico.

Che è sì partito, come promesso, con l'avvio dell'anno scolastico ma che presenta ancora molte criticità, "che stiamo cercando di risolvere" ha puntualizzato Romano.

In primo luogo è stato deciso di far scendere da 50 a 30 euro il costo del servizio aggiuntivo per le famiglie che mandano i figli in scuole non di pertinenza. In sostanza, chi ha iscritto bambini e ragazzi in scuole troppo lontane da



■ Sul trasporto scolastico riunione fra l'assessore Paola Romano e i dirigenti scolastici

casa, deve pagare un contributo mensile di 50 euro in più. "Solo per quest'anno - ha spiegato Romano - abbiamo deciso di far scendere il contributo da 50 a 30 euro, per dare una mano alle famiglie e non far pensare troppo la spesa". Inoltre, è stata definita una mappatura delle scuole di Carbonara-Ceglie e Loseto e di quelle del San Paolo per organizzare al meglio il trasporto degli alunni.

Il rischio, per alcuni istituti, è che gli iscritti siano costretti ad andare a piedi a scuola, in quanto il servizio di trasporto scolastico non accompagna gli studenti che abitano troppo vicini alle scuole. Romano ha promesso un impegno per risolvere quella che ha definito "un'anomalia seria, una criticità da affrontare". Una delle proposte da valutare è il "pedibus" ovvero i ragazzi che, insieme e in fila, andranno a scuola. (a.c.)

INFANZIA / TRE DOMENICHE PER RACCOGLIE FONDI PER L' "ANNIBALE MARIA DI FRANCIA"

Al via la gara di solidarietà di Bari for charity

L'obiettivo è uno solo: raccogliere fondi e dare un sorriso ai bambini del Centro assistenziale "Annibale Maria di Francia" di via Quarto. D'altronde, già il nome dell'evento, "Bari for charity", lascia capire le intenzioni. Voluto da Parties Mama, la manifestazione è organizzata da Charity Chic in collaborazione con Adv Events & More.

"Siamo un gruppo di volontari - spiega Pamela Melchiorre, responsabile della Charity Chic - nato nel 2012 che si occupa di raccogliere e consegnare tutto ciò che di inutile - indumenti, oggetti vari, giocattoli - c'è nelle nostre case alla Apleti (Associazione per la lotta alle emopatie e ai tu-

mori nell'infanzia) Onlus del Policlinico, ma questa volta abbiamo deciso di aiutare concretamente i 47 bambini che si trovano nell'Istituto Annibale Maria di Francia". "Bari for Charity" si svilupperà in tre giornate. Il primo appuntamento è domani, dalle 10 alle 18 in largo 2 giugno, e vedrà la Charity Chic e i suoi volontari impegnati nella raccolta di indumenti e giochi usati e non, mentre Parties Mama e i suoi operatori intratterranno i bambini con animazioni varie. Nella seconda giornata, domenica 5 ottobre sempre dalle 10 alle 18 e sempre in largo 2 giugno, ci sarà invece la vendita degli oggetti/indumenti raccolti durante la

prima giornata e catalogati e smistati da Charity Chic e i suoi volontari in collaborazione con Parties Mama. Si chiude domenica 19 ottobre, dalle 16 alle 18, con la consegna del ricavato della vendita alla responsabile della Casa di accoglienza.

"Per l'organizzazione dell'evento - sottolinea Melchiorre - dobbiamo ringraziare il Comune che ha concesso il patrocinio e il presidente del II Municipio Andrea Dammacco, che si è reso subito disponibile cercando anche di sensibilizzare i cittadini della zona". All'iniziativa hanno collaborato anche Terziario donna e Assipanicificatori-Concommercio.



■ La locandina dell'iniziativa

VIVIBILITÀ URBANA

ESPERIMENTI DI RINASCITA

IL DRAMMA DELLE PERIFERIE

«Un contesto in cui ci sono conflitti, anche in presenza di processi partecipativi. Il contrasto tra la voglia di partecipare e di cambiare e la quotidianità del male»

«Santa Rita, l'incendio quasi un atto previsto»

Parla Marina Leuzzi, progettista del recupero dell'ex mercato

VALENTINO SGARAMELLA

● Ignoti hanno dato fuoco a una parte delle strutture del mercato Santa Rita da poco ristrutturato da un gruppo di giovani professionisti che hanno partecipato e vinto un bando di gara di «Principi attivi» l'iniziativa di «Bollenti Spiriti» finalizzata allo sviluppo del territorio.

Marina Leuzzi è laureata in ingegneria ed è una delle vincitrici del bando. La sua associazione si chiama «Metri quali». «Siamo partiti dall'esistenza di un disagio abitativo legato alla pessima qualità di vita delle nostre città», spiega Leuzzi. Hanno avviato il processo antico ma al tempo stesso innovativo dell'auto-costruzione e auto-recupero. In pratica, gli stessi fruitori di un immobile sono direttamente protagonisti della progettazione e nel recupero del manufatto, in rapporto alle proprie necessità e bisogni. Almeno il 60% del manufatto viene realizzato dai fruitori dell'immobile. Il restante 40%, l'impiantistica, la parte strutturale, gli scavi di fondamenta, invece, viene affidato ad imprese. Tutto questo, con il coordinamento di professionisti.

«Nasce dall'idea che il fruitore può costruire la propria stessa residenza e decide i materiali da utilizzare e cosa farne», spiega nel dettaglio l'ingegnere. L'idea va applicata ad elementi urbani, edifici che possano essere utilizzati dalla collettività. In tal caso, sono gli stessi cittadini che realizzano qualcosa per la collettività. Questo, dunque, il progetto presentato alla Regione da «Metri quali». Vincono il bando ed ottengono un finanziamento di 25mila euro. Con il Comune di Bari e l'ex Iacp individuano dei luoghi ove avviare questo esperimento. «Abbiamo preferito una serie di cantieri diffusi con piccoli interventi su diversi immobili. È più comprensibile per la città-

dinanza e più rapido».

Tra i tanti, scelgono l'ex mercato coperto di Santa Rita. Un luogo ormai abbandonato da tempo e lasciato al degrado strutturale. Un mercato non utilizzato da circa 20 anni. Viene usato come deposito, parcheggio in presenza di una criminalità diffusa. «Con lo Iacp abbiamo pensato ad un bando per una rigenerazione architettonica e strutturale di tutta l'area. Anche una rigenerazione visiva, usando il colore sul cemento». Parliamo di circa 3mila metri quadri coperti da cemento. Certo, serviranno ulteriori finanziamenti. Ma l'idea, di concerto con l'amministrazione comunale, è tuttora quella di proseguire. In particolare, si punta ad avere «una parte di spazi e strutture autogestite dai cittadini; ad esempio, luoghi di ritrovo per bambini auto-costruiti dalla cittadinanza», la visione della giovane professionista. «Servono pedane per l'autobus e manca un progetto per strutture che siano da riparo per la pioggia. I gradini sono dissestati».

Un pomeriggio, una banda di ragazzini ha preso di mira la struttura. «Hanno preso pneumatici e aghi di pino ritrovati sotto gli alberi di quella struttura poggiata sulla pedana dell'autobus ed hanno appiccato il fuoco». Leuzzi riflette: «Probabilmente non volevano causare danni ingenti ma l'incendio si è esteso anche a un'auto adiacente».

Nessuna caccia alle streghe. Spiega l'ingegnere: «È un atto previsto in un contesto in cui ci sono conflitti, anche in presenza di processi partecipativi. Si coglie la dicotomia tra la voglia di partecipare e la voglia di cambiare e la quotidianità del male specie nelle periferie». La sua esperienza: «I bambini ci raccontavano che ci sono spesso sparatorie». Ora saranno sgomberate le macerie dall'Amiu. Si attende un parziale ripristino della struttura da parte dello Iacp.

LA LOCATION A destra alcune immagini del seminario tra i residenti e dei lavori di rigenerazione avviati dall'associazione. Più in basso l'esito del fuoco che ha danneggiato le strutture in legno



le altre notizie

SINDACATO MEDICI ITALIANI
Medicina penitenziaria, oggi un convegno all'oncologico

■ «Medicina penitenziaria, un nuovo modello è possibile. La proposta del sindacato medici italiani: nuovi diritti dei pazienti e degli operatori». Si discute di questo stamani, a partire dalle 9, all'Istituto oncologico «Giovanni Paolo II» di Bari su iniziativa dello Smi, il Sindacato medici italiani. L'evento, che apre i lavori del congresso regionale del sindacato, è stato organizzato per evidenziare «le esigenze di riorganizzazione della medicina penitenziaria - recita una nota diffusa dagli organizzatori - attraverso un intervento urgente ed improcrastinabile in particolare nella nostra Regione. La tematica verrà affrontata dal punto di vista degli operatori sanitari con riguardo alle posizioni lavorative. Si opera all'interno di un microcosmo, ma ad alta complessità, dove si confrontano ed interagiscono realtà organizzative, burocratiche e culturali differenti». Dopo il saluto di Lampugnani, intervengono Antonio Pagano (Asl Salerno), Lidia De Leonardis (Casa circondariale di Bari), Nicola Buonvino (Centro diagnostico terapeutico carcere di Bari). Segue una tavola rotonda con Virginia Ambruosi Castellaneta (presidente «Il Carcere possibile»), Matteo Soave (magistrato Tribunale di sorveglianza); Giuseppe Martone (provveditore regionale amministrazione penitenziaria Puglia), Piero Rossi, (garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà). Modera il giornalista: Gianluigi De Vito («La Gazzetta del Mezzogiorno»).

CAMPAGNA DI LEGAMBIENTE
Il Comune aderisce a «Puliamo il mondo 2014»

■ È stato presentato a Palazzo di città dall'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli il programma della campagna «Puliamo il Mondo 2014», promossa da Legambiente con la collaborazione del Comune. Due le aree individuate da ripulire: il parco Punta Perotti e l'area archeologica di Torre a Mare dove i volontari saranno impegnati oggi e domani. Petruzzelli ha parlato della scelta di due luoghi simbolo per il recupero e la riqualificazione contro il degrado e l'abusivismo. Nel corso dell'incontro è stato ricordato il numero verde dell'Amiu - 800011558 - a cui i tutti cittadini si possono rivolgere per smaltire correttamente rifiuti elettronici e ingombranti. L'appuntamento per i volontari è alle 9,30 di oggi e domani.



www.kia.com

A settembre Picanto e Rio con finanziamento a interessi zero.

La tecnologia alla portata di tutti.

Scopri l'agilità di Picanto e la grinta di Rio, due modi di muoversi in città secondo Kia. Due personalità distinte con una tecnologia comune, che oggi è alla portata di tutti.



The Power to Surprise

SOLO A SETTEMBRE
PICANTO E RIO TAN 0% TAEG 4,47% - 4,22%*

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.09.2014*

*Garanzia 7 anni/150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni), pellicole (2 anni). Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (litri/100 km): Picanto da 4,2 a 4,7 - Rio da 3,6 a 7,2. Emissioni CO₂ (g/km): Picanto da 99 a 110 - Rio da 94 a 119. *Armonico pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento JointKia Rio 1.2 3P Benzina City. Prezzo € 8.950 (con incentivo Kia di € 2.200 + € 500 a fronte di rottamazione di una vettura di proprietà del cliente da almeno 3 mesi). E un'iniziativa promozionale valida solo sulle vetture in stock presso le concessionarie Kia, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011 esclusi; anticipo € 2.590; importo totale del credito € 6.360; da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 185; importo totale dovuto dal consumatore € 6.776; TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 4,22% (tasso fisso). Esempio rappresentativo di finanziamento JointKia Picanto 1.0 Benzina City. Prezzo € 10.000 (con incentivo Kia di € 1.500, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011 esclusi); anticipo € 4.000; importo totale del credito € 6.000; da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 175; importo totale dovuto dal consumatore € 6.416; TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 4,47% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0,00; istruttoria € 300; incasso rata € 2,50 cad.; a mezzo SDD; produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 3,00 cad.; imposta di bollo € 16. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida fino al 30.09.2014. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida per contratti stipulati entro il 30.09.2014. Le foto sono inserite a titolo di riferimento.

EUROMOTOR
automobili

Aperto
sabato e domenica

euromotorbari.it

Bari (Modugno) · S.S. 96 km 119,400
Altamura (BA) · Via Almirante 127

ALTAMURA E GRAVINA SOS ALLA ASL PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI. COLASANTO: «I TRE DECESSI? COINCIDENZE»

Appello di due sindaci per il mega ospedale

Stacca e Valente allarmati dopo i tre casi di presunta malasanità



GRAVINA / Oggi la consegna
Un pullmino per la mensa



GRAVINA Il pullmino destinato alla mensa

È avvolta da un'aura carica di filantropia la storia del pullmino concesso in uso gratuito per i prossimi quattro anni alla mensa della carità «Perfetta Letizia», guidata da padre Mario Marino. Per agevolare la mobilità di anziani e diversamente abili. L'iniziativa, nata su impulso dell'assessorato alle Politiche sociali guidato da Felice Lafabiana, è stata resa possibile grazie al sostegno del mondo del commercio e dell'artigianato locale: più di 40 gli operatori che hanno sostenuto l'operazione «Mobility life», dal nome della società con sede a Latina che in tutta Italia promuove progetti per la mobilità sostenibile, mettendo a disposizione veicoli che, attraverso la vendita degli spazi pubblicitari, garantiscono notevoli vantaggi agli enti in termini di minori costi di gestione. «Il Comune di Gravina - conferma Lafabiana - ha ottenuto in comodato gratuito un veicolo destinato al trasporto di anziani e bambini diversamente abili. Determinante è stato l'apporto dei nostri commercianti». La consegna del pullmino avrà luogo domani sera, domenica, alle 19,30, in larghetto San Francesco. [ma.dim.]

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Nel gorgo delle polemiche «sanitarie» in cui è rimasto stritolato l'ospedale della Murgia, c'è posto anche per le sferzate parallele, si potrebbe dire, del sindaco di Gravina, Alesio Valente, e di quello di Altamura, il medico Mario Stacca.

«È ora di pigiare il piede sull'acceleratore». È racchiuso in questo messaggio il senso della missiva inviata dal primo cittadino gravinese al direttore generale dell'Azienda sanitaria Domenico Colasanto e all'assessore regionale alla Salute Donato Pentassuglia.

Fa sentire forte la propria voce Valente, nel chiedere alla politica e ai vertici regionali di mantenere le promesse: «Non solo perché umanamente scosso da episodi gravi e dolorosi, che hanno interessato e straziato anche la comunità gravinese (il riferimento è ai presunti recenti casi di malasanità, ndr), ma anche perché nella mia veste di sindaco di uno dei Comuni più popolati e importanti del territorio di riferimento dell'Asl e del presidio ospedaliero murgiano ritengo indispensabile pretendere non soltanto chiarezza e verità, quanto anche una decisiva, convinta, immediata accelerazione nell'attuazione degli impegni volti a migliorare e potenziare la qualità dei servizi dell'ospedale», scrive Valente.

La volontà del sindaco è di «spettinare» quella tabella di marcia piena di riserve e di rinvii. «Impegni volti ad aprire definitivamente tutti i reparti del nosocomio, verificare la qualità e l'efficienza del personale e potenziare i sanitari già in servizio», argomenta il primo cittadino. «Soprattutto, però, l'assenza di segnali concreti in tal senso, insomma la mancanza di risposte tangibili sarebbe un prezzo troppo alto per decine di migliaia di cittadini che nulla chiedono se non un diritto. Quello alla salute. Per un cittadino, per un sindaco, una battaglia da condurre e da portare avanti con determinazione, se necessario anche nel solco della protesta», si congeda Valente. In un orizzonte temporale di appena due mesi, la reputazione del nosocomio murgiano si è un po' sfarinata. Anche se le indagini su quelle vicende di presunta malasanità sono ancora ai primissimi passi.

Anche il sindaco di Altamura Mario Stacca ha preso carta e penna e ha scritto al governatore Nichi Vendola e al dg Colasanto: «È molto forte - osserva - il disagio che serpeggia nel nostro territorio, pur prescindendo dalle ragioni, dalla differenza dei casi, dalle eventuali responsabilità su cui è la magistratura ad indagare. La situazione che si è creata - sottolinea - rischia di delegittimare la struttura e mina la serenità degli utenti e degli ope-

riori». Secondo Stacca, potrebbe lievitare un disagio che «rischia di diventare un'avversione verso un ospedale che il territorio ha atteso per anni». Pertanto «è urgente attuare gli interventi necessari e già annunciati a beneficio dell'intera comunità murgiana. Come sindaco - rimarca il primo cittadino altamurano - registro il preoccupante calo di fiducia da parte dei cittadini verso questa struttura. Abbiamo accettato l'apertura forzata del nuo-

vo ospedale perché più volte rassicurati dall'ex assessore regionale alla Welfare, Elena Gentile. Eppure non arrivano il completamento di alcuni reparti e l'istituzione di nuovi in grado di trattare casi complessi».

Ecco la replica del direttore generale della Asl, il chirurgo bitontino Domenico Colasanto: «Questa sovrapposizione di eventi tristi è un fatto occasionale», commenta il dg. Il riferimento è a Micaela e a

CASAMASSIMA L'INIZIATIVA

Mercatino dei rifiuti per favorirne il riuso

Domani mattina con «Cieliblu»

● **CASAMASSIMA.** I rifiuti sono una risorsa? È quanto si sforza di dimostrare l'associazione «Cieliblu» di Casamassima. Domani, domenica, nella villa comunale sulla via per Acquaviva, si terrà la «Giornata del ri-uso». Dalle ore 9 alle 14 sarà possibile mercanteggiare tutti gli oggetti ancora in buone condizioni e sufficiente funzionalità dei quali, però, ci si vuole disfare.

Lo scopo è ridurre la produzione dei rifiuti e dimostrare che esiste un'alternativa alla semplice eliminazione nell'ambiente circostante. «Cieliblu» è un'associazione di volontariato che si ricollega al Centro di servizio al volontariato «San Nicola» dal 2007 e si occupa di tutela dell'ambiente e del territorio.

«Siamo agganciati al Csv perché siamo sorti grazie a loro», dichiara Michele Amoroso, il presidente. La campagna «Rifiuti zero» è associata a quella denominata «Territorio zero», finalizzata a ridurre il più possibile la cementificazione del territorio. «Stiamo conducendo una campagna di sensibilizzazione - dice Amoroso - in direzione di un minor spreco dei rifiuti, ossia, del loro riutilizzo».

Il riuso dei rifiuti, infatti, consente di ridurre al minimo indispensabile il ricorso alle discariche e agli inceneritori. Una strategia volta ad affrontare il problema della raccolta e dello smaltimento, una delle «gatte da pelare» con le quali le pubbliche amministrazioni si trovano a fare i conti. L'invito del presidente: «Tutti sono invitati a partecipare con offerte e con qualunque oggetto da scambiare».

[valentino sgaramella]

ALTAMURA LA FESTA DEL PARTITO DEMOCRATICO CON LA PARTECIPAZIONE DI DECARO

Il centrosinistra punta al Comune dopo dieci anni di «purgatorio»



● **ALTAMURA.** Si aprono i giochi nella politica altamurana. Iniziano a circolare i nomi per le prossime elezioni amministrative e regionali ma non c'è nulla di ufficiale. Sono certi solo quelli in lizza per il Consiglio della Città Metropolitana. Intanto oggi e domani il Pd e il centrosinistra si confrontano nella Festa democratica ad Altamura.

L'anno prossimo si vota sia per il sindaco sia per il presidente della Regione. Altamura va alle urne dopo dieci anni di centrodestra. Nei partiti e negli ambienti politici si gioca ancora a carte coperte. Probabilmente si aspetta il 12 ottobre, data delle elezioni della Città Metropolitana (i cittadini non votano: è una designazione indiretta). Quattro sono i candidati altamurani. Nella lista di centrosinistra c'è Enzo Colonna, movimento Aria Fresca. Il Pd di Altamura non schiera nessuno perché ha lavorato insieme con i circoli di Gravina,

Santeramo e Poggorsini per una candidatura unitaria che è quella di Mimmo Cardascia, gravinese. Adirittura tre altamurani su 18 sono candidati nella lista di centrodestra: Lillino Colonna (Movimento Schittulli), Luigi Lorusso (Rinnovamento Altamura) e Tommaso Lorusso (Nuovo Centrodestra). Cinque anni fa nessuno fu eletto nel Consiglio provinciale, per la frammentazione delle liste. Gli interessati sperano che stavolta vada diversamente.

La Festa democratica, iniziata ieri, tasta il polso del centrosinistra. Parola chiave: #eoradicambiare. In piazza Repubblica stasera alle 19 si confrontano i sindaci della Murgia, tutti di centrosinistra tranne Altamura, con la partecipazione di Antonio Decaro, primo cittadino di Bari. Domattina, alle 11, l'interessante «Aperitivo democratico» dedicato ai libri, ideato da Michele Micunco. In entrambe le serate musica.

ALTAMURA
Il centrosinistra prova a ricompattarsi per tentare di riconquistare Palazzo di città dopo un decennio di attesa

NOICATTARO

Una scuola modello «guidata» dai ragazzi

E un gemellaggio con la Germania

VITO MIRIZZI

● **NOICATTARO.** Il «nastro» per l'avvio del nuovo anno scolastico all'Istituto comprensivo «Pascoli-Parchitello» è stato tagliato dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Angela D'Onghia, dall'assessore regionale al Diritto allo studio, Alba Sasso, insieme con il sindaco Giuseppe Sozio.

La manifestazione si è svolta in due momenti. L'accoglienza nel cortile della scuola ha visto echeggiare l'Inno di Mameli e l'Inno alla Gioia di Beethoven, eseguiti dall'orchestra della scuola che ha aperto la cerimonia, alla presenza dell'intera comunità didattica (oltre 600 alunni, tutti i docenti e il personale amministrativo, un gran numero di genitori).

Il saluto è stato affidato a Lucia Furio, ragazza di terza media, presidente del «Consiglio dei Ragazzi» della Pascoli. La scuola infatti (caso eccezionale per le scuole dell'obbligo) ha un Consiglio d'istituto dei ragazzi, con propri rappresentanti eletti a scrutinio segreto da tutte le classi. Quindi il viceministro dell'Istruzione ha tagliato il nastro in contemporanea con il lancio di 29 palloncini, rappresentanti simbolicamente le classi dell'istituto (21 di Media, 6 della Primaria e 2 dell'Infanzia).

Il secondo momento della manifestazione si è svolto nell'auditorium. Il dirigente scolastico Cataldo Olivieri ha presentato la scuola sottolineando come la «mission» sia l'«Eutopia» (il «buon luogo»). In questa cornice si collocano le molteplici iniziative, dal «Consiglio dei Ragazzi» al servizio civile (4 educatori per i ragazzi più svantaggiati), dalla Biblioteca «Melissa Bassi» (a disposizione del territorio) al blog della scuola (su cui le classi «postano» le proprie produzioni), dal giardino (con serre, sementi e «spazi-aula» dove studiare all'aperto) al gioco degli scacchi, dal gemellaggio con scuole della Germania (un viaggio annuale a Goepingen dei ragazzi che studiano tedesco) al «Diario della Pascoli» (offerto senza costi per le famiglie).

MOLFETTA ALLARMANTI I DATI FORNITI DALLA DIOCESI ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SUL MICROCREDITO ALLE IMPRESE

Mille famiglie di nuovi poveri bussano alle porte delle onlus

Tre capifamiglia su 4 hanno fra 35 e 55 anni: non riescono a trovare lavoro

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Aumentano i poveri. E non si tratta di extracomunitari. Per lo più i «nuovi» poveri sono nati e cresciuti qui. Le cifre della povertà fanno paura. È stato Gino Sparapano, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della diocesi, a diffonderle a margine della presentazione del bando per accedere al Fondo per il microcredito.

Una iniziativa, illustrata nella sala conferenze del Museo Diocesano, voluta dall'Opera Pia Monte di Pietà con la collaborazione della diocesi di Molfetta, Giovinazzo, Ruvo e Terlizzi, e di Per-Micro. Presenti il vescovo, monsignor Luigi Martella, il presidente dell'Opera Pia, Sergio De Ceglie, e i vertici di Per-Micro. Il bando per accedere al microcredito, che si può scaricare dal sito della diocesi, mette a disposizione dei giovani imprenditori che non riescono ad accedere al credito bancario, che sono in difficoltà e hanno un'idea imprenditoriale giusta, in totale 60mila euro.

Torniamo alle cifre della povertà. In totale, coloro che chiedono aiuto ai centri di ascolto (che si trovano nelle parrocchie e alla Caritas) sono aumentati del 10 per cento rispetto all'anno scorso. Complessivamente superano, e di molto, le mille unità, nel senso di mille nuclei familiari. Troppi, se si considera che ce ne sono altri seguiti dai Servizi sociali del Comune, e altri che rimangono nell'ombra.

Ma chi sono i nuovi poveri? Si tratta di uomini e donne che, all'improvviso, si sono ritrovati senza lavoro e senza la possibilità di trovare un'altra collocazione. Ma anche anziani. Il 72 per cento delle persone hanno un'età compresa tra 35 e 55 anni. Sono persone ormai fuori mercato perché nessuno si preoccupa di pensare a norme che ne favoriscano il reinserimento lavorativo. C'è di più. Nel 91 per cento dei casi le richieste di aiuto riguardano generi di prima necessità, poi ci sono le bollette, il mutuo e anche la scuola: in questo periodo dell'anno, l'acquisto dei libri e dei corredi didattici pesa eccome.

Tra gli utenti dei centri di ascolto ci sono anche le giovani coppie (4 per cento) e i pensionati (6 per cento), un po' perché le pensioni sono basse, un po' perché con il già magro mensile sono costretti a provvedere anche alle necessità dei figli che hanno messo su famiglia.

I numeri sono destinati a salire. Di qui la necessità di dare vita a iniziative, come quella presentata in queste ore che consente, a chi ha un'idea creativa ma non ha la disponibilità economica di realizzarla, di rendersi indipendente.

CORATO / Lascia la parrocchia della «Sacra Famiglia» Don Peppino Lobascio va alla diocesi di Casale Monferrato

■ Per anni ha servito la comunità della parrocchia «Sacra Famiglia». Da oggi, invece, presterà la sua opera di pastore in Piemonte. Don Peppino Lobascio, 45 anni, dei quali 20 passati con la talare indosso, lascia Corato per approdare nella diocesi di Casale Monferrato dove darà il via a una cooperazione nel campo della famiglia. Per spiegare i motivi che lo hanno spinto a scegliere un'esperienza in un'altra diocesi, don Peppino usa le parole con

cui Papa Francesco rispondeva ai seminaristi cubani: «Quello del prete non è un mestiere, ma un compito appassionante che consiste nel portare Cristo nel proprio cuore per poter offrirlo, senza riserve, agli altri, in particolare a coloro che ne hanno più bisogno». Riflette: «Tra i commenti più simpatici che ho letto dopo la notizia data dal vescovo, sono stato definito "fuggitivo". Se annunciare Cristo significa questo, sono contento di esserlo». [g.cant.]



MOLFETTA Cresce l'esercito dei «nuovi poveri»

GIOVINAZZO IL SINDACO DEPALMA: SERVIRÀ A GARANTIRE UNA MIGLIORE ASSISTENZA SANITARIA ALLA POPOLAZIONE. MANCANO ANCORA LE FIRME

Nasce la «Cittadella della salute»

La Regione sarebbe disposta a investire 4 milioni per recuperare l'ex centro civico nella «167»



GIOVINAZZO L'ex centro civico nella zona 167

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Quattro milioni di euro. Questa sarebbe la somma che la Asl sarebbe intenzionata a investire per il recupero dell'ex centro civico, nella 167. Per farne che cosa? Una «cittadella della salute» dove troverebbero casa il poliambulatorio e il primo intervento che attualmente sono nella ex colonia marina, in località «Ponte», e dove sarebbero trasferiti dall'istituto Vittorio Emanuele il Sert, il Centro di salute mentale e la farmacia territoriale.

Un'operazione che sarebbe in dirittura d'arrivo, visto che la Asl, con una lettera d'intenti già arrivata in Comune, confermerebbe tutti gli investimenti. «La convenzione tra il Comune e l'Azienda sanitaria è pressoché pronta - afferma il sindaco Tom-

maso Depalma -. I tecnici della Asl hanno effettuato i sopralluoghi, siamo solo in attesa delle firme che ufficializzeranno l'accordo. Siamo anche in attesa di un parere che abbiamo chiesto alla Corte dei Conti, proprio per essere sicuri della bontà dell'operazione».

Le dotazioni del poliambulatorio sarebbero potenziate con nuovi gabinetti medici, così come potrebbe essere potenziato il primo intervento con strutture e macchinari nuovi. La «Cittadella della salute», come la chiama Depalma, consentirà di dare risposte più immediate alla domanda di welfare dei giovinazzesi. «Sulla scorta delle indicazioni della Regione - affermato ancora il sindaco - già da tempo abbiamo preso accordi con i medici di base. Nel senso che sarà garantita la loro presenza all'interno della strut-

tura nelle ore mattutine, cioè quando non è in servizio la guardia medica. Insomma il servizio pubblico si allargherà a 24 ore su 24». Ottenuti i pareri e apposte le firme si dovrà però attendere ancora un passaggio in Consiglio comunale. Infatti «è necessaria la variazione di destinazione d'uso per un immobile che sin dalla sua costruzione, negli anni '80, è stato lasciato nel degrado - puntualizza Depalma -. E ancora il Comune dovrebbe rientrare in possesso degli immobili dove oggi è allocato il poliambulatorio. Una struttura che non è cartolarizzata dalla Regione, per cui attraverso un sistema di compensazione anche economica dovrebbe tornare nelle nostre disponibilità».

Quell'area così liberata dovrebbe poi essere al servizio della «C2», l'area di espansione a ridosso del centro abitato.

MODUGNO DOMANI ALLA FESTA PATRONALE I CLOWN DELLA ONLUS «OASI DEL SORRISO»

Gli «allievi» di Patch Adams si autofinanziano con uno stand

LEO MAGGIO

● Una staffetta della solidarietà per sostenere i clown di corsia. È l'idea dei volontari del dell'associazione Oasi del Sorriso, volontari con il naso rosso che portano sorrisi e carezze ai bambini del reparto oncologico pediatrico del Policlinico, agli anziani del San Raffaele di Modugno, ai degenti del nuovo ospedale della Murgia, ad Altamura e negli ospedali di Matera e di Policoro. Presidente dell'associazione Giovanni Martinelli, il clown con la chitarra, anima storica del gruppo, alla guida di un drappello di oltre 70 volontari che girano i reparti ospedalieri di Puglia e Basilicata.

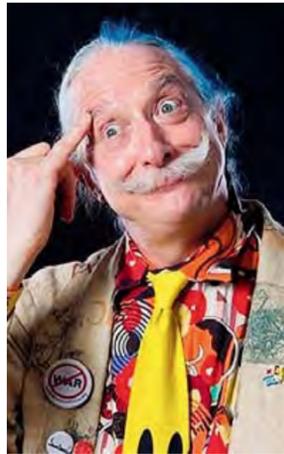
Dopo la sede principale di Matera, i volontari dell'Oasi del Sorriso hanno a Modugno il distaccamento principale, guidato da Cinzia Marulli, 45 anni, impiegata di professione, sposata e madre di un adolescente, grande fan di Renato Zero. «Per questo il mio

nome da clown è Sorcina - si presenta la Marulli - tutti noi abbiamo un nome da clown - spiega - ci lega l'amore per il prossimo e una grande passione. Prestiamo attenzione alle persone ricoverate negli ospedali, facciamo sorridere e giocare i bambini ma anche anziani e adulti». I volontari dell'Oasi del Sorriso sono anche gli unici in Italia a poter accedere ai reparti di dialisi, rianimazione e Utic. «Non facciamo domande - prosegue Cinzia - il nostro obiettivo è far divertire i degenti, chiunque esso sia e da qualunque parte provenga. Quando vedo sorridere un bambino malato di leucemia gli avrò forse donato l'ultimo sorriso ma ha dato più lui a me di quanto io abbia donato a lui» racconta Cinzia con forte emozione.

Secondo le regole dell'associazione, clown di corsia si diventa iniziando come apprendista, «portaborse di giocattoli e divertimento - spiega sorridendo la Marulli - seguendo i i clown più

esperti». Poi inizia il vero e proprio «corso-percorso» di formazione che condurrà il volontario a diventare clown di corsia attraverso l'osservanza di un codice rigido basato sull'igiene, l'approccio con i pazienti ed il personale medico e paramedico. La Marulli non nasconde i momenti di difficoltà nell'ultimo periodo. «Siamo clown di corsia, portiamo sorrisi e carezze ma viviamo di volontariato. Gli spostamenti in auto tra ospedali, costumi, vestiti e camicie da clown insieme a materiale di ogni genere per le nostre attività rappresentano un costo economico sempre più insostenibile - spiega la Marulli - non accettiamo offerte in corsia ma abbiamo deciso di scendere nelle strade e nelle piazze per chiedere alla gente di sostenerci».

Così, per i volontari dell'Oasi del Sorriso, in questi giorni è partita una staffetta della solidarietà che ha visto cittadini, aziende ed associazioni fare rete per tendere una mano ai volontari con il naso



IL MODELLO Patch Adams

rosso. Prima la Fiera del Levante, poi le fabbriche della zona industriale dove anche lo stabilimento della multinazionale Getrag ha aperto i cancelli ai clown di corsia. Prossimo appuntamento a Modugno, domani, durante la festa patronale di San Rocco e San Nicola, dove i clown di corsia apriranno anche qui uno stand offrendo sorrisi, palloncini e nasi rossi. «Sogno una nuova generazione più sensibile ai problemi degli altri - conclude la Marulli - è importante sensibilizzare la gente e i giovani in particolare ragazzi a prendere coscienza che esiste tanta sofferenza ma che esistono anche i miracoli».

TERLIZZI PASSA IL DOCUMENTO DI PREVISIONE

Un regime fiscale morbido al centro del nuovo bilancio

Si punta sulle piste ciclabili e la qualità della vita

● **TERLIZZI.** Approvato in Consiglio comunale il bilancio di previsione. «I Conti tornano in Piazza», il titolo dell'iniziativa che ha visto il ritorno in piazza di amministratori e dirigenti per cercare di spiegare l'atto, complesso, ai cittadini. «In realtà - ha esordito il sindaco Ninni Gemmato - ci furono già ben cinque incontri propedeutici alla stesura di questo bilancio. In quelle occasioni, effettivamente, parlammo pochissimo. Preferimmo ascoltare le proposte dei cittadini. Questi numeri che illustriamo, pertanto, celano scelte politiche plasmate sulle esigenze diffuse che emersero negli incontri che si susseguirono lo scorso inverno». L'assessore alle Finanze, Vincenzo Vendola, ha pure voluto un piccolo manuale che si compone di cinque capitoli.

Sono stati elencati una serie di obiettivi che l'amministrazione si è posta, e di provvedimenti da mettere in opera. Tra i più significativi: il posizionamento di sensori al sottopasso di via Mazzini, a indicarne l'eventuale inagibilità; i premi agli studenti che, nella tesi, realizzeranno ricerche e studi sulla città; la possibilità di rinforzare il percorso ciclabile con cordoli. Importanti investimenti sono stati previsti per l'ordine pubblico e la sicurezza, in particolar modo per il potenziamento della segnaletica stradale e per l'acquisto di strumenti quali autovelox, etilometri e street control in grado di filmare e fotografare le targhe delle auto in contravvenzione e di inviare i dati immediatamente ai vigili.

Ambizione dell'amministrazione, poi, procedere gradualmente alla eliminazione degli incroci semaforici in favore di rotatorie. Poi le novità tributarie: «Siamo riusciti ad abbassare le tariffe del Mercato floricolo - hanno spiegato sindaco e assessore -, a mantenere invariate le tariffe della e dell'Imu, ad abbattere fino al 50% la Tasi per le aree edificabili, ad abbattere fino al 95% la Tassa rifiuti per chi apra un negozio nel borgo antico e fino al 50% per chi elimina le slot. Per la Tari l'aumento è imposto dalla legge».

[massimo resta]

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IN ATENEO SI PARLA DEL VOLUME E DI «VIDUA VIDUE» Antonio Loprieno e il «Papiri» a Venezia

■ Oggi alle 17,30 a Venezia all'Ateneo Veneto, Sala Tommaseo - Campo San Fantin, 1897 l'autore barese Antonio Loprieno presenterà «Il tredicesimo papiri» (edizione Il Grillo). Dialogheranno con Loprieno lo storico Michele Gottardi e il segretario nazionale della SLC CGIL Massimo Cestaro. L'attrice Manuela Marchetto leggerà alcuni brani del romanzo. L'Ateneo Veneto fondato il 12 gennaio 1812, con decreto di

Napoleone è una delle istituzioni culturali prestigiose di Venezia. «Il tredicesimo papiri» è arrivato alla seconda edizione e ha al suo attivo un risultato importante: l'aver convinto un gruppo di attori, musicisti, storici del Medioevo, studiosi delle tradizioni popolari, storici dell'arte, sportivi, semplici cittadini a ripristinare la festa popolare della «Vidua Vidue» che era stata sospesa 45 anni fa, dopo più di 9 secoli. La festa celebrava il salvataggio di Bari dall'assedio saraceno - di cui si parla nel volume - compiuto dal doge Orseolo II nell'anno 1002 d.c.



CHI È L'AUTORE

Manlio Triggiani giornalismo e scrittura

● Manlio Triggiani (foto), nato a Bari 58 anni fa, si è laureato in Giurisprudenza con il prof. Francesco M. de' Robertis. Ha collaborato con varie testate passando nel 1986 a «La Gazzetta del Mezzogiorno». Si è occupato di Economia, Cultura e Cronaca. Per 10 anni ha seguito il settore Università. Nell'Ateneo di Bari ha tenuto seminari sull'informazione e sulla comunicazione nella facoltà di Scienze della Formazione. Ha vinto due premi giornalistici ed è stato componente della Giunta dell'Assostampa e della commissione contratto Fnsi. Studioso di tradizioni, ha pubblicato libri sulla cultura pugliese. Sta per uscire un suo studio su Papini, Prezzolini e Soffici.



i suoi libri sono stati pubblicati in più lingue e alcuni suoi volumi più noti (fra cui Lavoro e responsabilità contrattuale nel diritto romano) nel 1979 furono inclusi nella collana di classici sulla storia economica e sociale del mondo antico pubblicata in più edizioni, compresa quella dell'Arno Press di New York. Tenne lezioni in Francia e Germania (padroneggiava bene il francese, il tedesco e conosceva anche un po' di inglese) e fu nominato componente di Accademie di Romania, Spagna, Grecia e tre accademie in Italia. Ma rifiutò sempre proposte d'insegnamento in altre città, anche all'estero. Il primo incarico, a Bari, lo ebbe a 36 anni, dopo la nomina di assistente a 23 anni.

Ma questa intensa attività di ricerca e docenza non rappresentata da sola Francesco Maria de' Robertis. Altrettanto importante l'uomo. Giovanissimo ebbe una ricca attività sportiva: fu campione di atletica e di nuoto. E fino all'età di 85 anni non rinunciò a sane nuotate. Nel 1940, a 30 anni di

età, partecipò alla seconda guerra mondiale con il grado di tenente nell'artiglieria contraerea e per 18 mesi fu in zona di operazioni. Fu decorato con una Croce di guerra. Un uomo attivo, che aveva «tagliato» il proprio carattere nel rigore e nell'impegno. Lo studio e la vita, due piatti della stessa bilancia. Una volta disse: «Agli esami del corso allievi ufficiali a Nettuno, i miei commilitoni provenivano tutti da facoltà scientifiche. Il compito migliore in Matematica e balistica fu il mio, che proveniva dalla facoltà di Giurisprudenza. Perché? E' solo una questione di metodo che va applicato alla vita come alla professione. E mai occuparsi solo della propria professione. Coltivare sempre una materia o un argomento diverso e distante. Aiuta la mente e bisogna sempre mettere disciplina in quello che si fa». Subito dopo la laurea era già assistente e nello stesso tempo aprì, in via Crisanzio 119, uno studio legale con Aldo Moro e Pasquale Del Prete: quando la ricerca e gli impegni universitari assorbirono

più tempo, lasciò la libera professione. In precedenza, da universitario, aveva avuto anche la tentazione del giornalismo e per un anno fu redattore a La Gazzetta del Mezzogiorno, redazione politica interna, con il direttore Raffaele Gorjux, che in seguito divenne suo suocero, avendo lui sposato la figlia Isa.

Era l'uomo dei contrasti: molto razionale nel suo agire, di un rigore che derivava dalla logica ma a volte anche comprensivo con gli altri. Meno con se stesso. Negli ultimi anni soleva dire: «La gratitudine è un sentimento rivolto al futuro» pensando a coloro che aveva aiutato nella ricerca, nella professione e s'erano dimenticati di lui. Laico-liberale, affascinato da Croce ma non crociano, conservatore che credeva nella tradizione ma senza nostalgie né interesse per la vuota ripetizione dei vecchi costumi. Si spostava molto ma non guidò mai un'automobile. Credeva nella coerenza e nell'educazione che si trasmette con gli esempi. Negli anni scoprì la fede, alla quale per gran parte della vita

non aveva dato importanza. Amava Mozart e il silenzio della campagna dove si rifugiava. Presidente per 40 anni della Società di storia patria (dal 2 agosto del 1969 fino alla sua scomparsa), de' Robertis è morto il 29 settembre del 2003 a 93 anni. Il Maestro negli ultimi vent'anni vide rapidamente calare la vista fino al buio completo. Ma anche in quegli ultimi anni, grazie al «metodo» e alla sua tempra scrisse una biografia su Federico II di Svevia di quasi 400 pagine, da lui battuta direttamente a macchina, conoscendo la tastiera a memoria. Per le note, fornì tutte le indicazioni giuste alla sua collaboratrice Iolanda Sisto che completò il lavoro. Insomma, fino alla fine tenne fede al motto di Plinio il Vecchio: *Nulla dies sine linea*.



APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

«Festa dei Lettori 2014» a Bari e provincia

Festa dei Lettori promossa dalla Regione Puglia e organizzata dall'Associazione Presidi del Libro.

- Nella **Biblioteca dei Ragazzi di Monopoli**, dalle 9 è previsto un incontro con le delegazioni delle scuole di Monopoli. Nel corso della manifestazione letture varie di saggistica, letteratura e poesia. Inoltre saranno proclamati i vincitori del concorso indetto dall'Associazione «Donne per la Città - Presidio del libro».
- Dalle 10.30 a **Mola**, in piazza XX Settembre, gli alunni delle scuole medie Tanzi e Dante, parteciperanno al laboratorio creativo curato da Francesca Noja e Cosimo Rodia, rispettivamente illustratrice e autore del libro «Fiabe e leggende di Terra d'Otranto». Dalle 18, nella **sala ricevimenti la Conchiglia**, sarà la volta della presentazione de «Il blu l'albero e a capo», romanzo di Angelisa Loschiavo. Alle 21.30, in **piazza XX Settembre** «Poets for Change», in contemporanea in diverse città del mondo. L'appuntamento vedrà protagonista la poesia, con reading a cura di Elisabetta Aloia e Marcello Rubino, accompagnati da alcuni giovani musicisti.
- Margherita De Napoli presenta «Mi chiamarono Brufolo Bill» a **Mola**, il 27 settembre, alla **Scuola Secondaria di 1° grado «Dante Alighieri»**. Successivamente, alle 11, l'autrice presenterà il libro anche alla **Scuola Secondaria di 1° grado «Luigi Tanzi»**.
- Il Movimento Internazionale «Donne e Poesia» in collaborazione con la Sezione Nazionale Scrittori SLC-CGIL organizza alle 18 alla **Caffetteria «I tesori di Sicilia»** in via Cairoli, 56 a Bari, l'incontro su «Libri, letture, lettori» con approfondimenti letterari, scambi di libri e lettura di poesie. Coordina Anna Santoliquido.
- Presentazione del romanzo «Mandami tanta vita» di Paolo Di Paolo alle 18 alla **Liberia Libramoci di Bitritto** in via C. Alberto 66.
- Al **Caffè d'Arte DolceAmaro**, in via S. Francesco d'Assisi, 11 a Bari, alle 19, Franco Fiorentino presenta «Il sintomo». Dialogano con l'autore Michele Laforgia e Vincenzo Rizzi. Modera Daniele Amoruso.
- Alle 18.30, al **Torrione Angioino**, sede della Civica galleria di arte contemporanea di **Bitonto**, Giacomo Balzano presenterà il suo ultimo libro «Alfred Adler e lo scisma della psicoanalisi».

«Sindrome coronarica acuta», incontro

Alle 9, all'hotel Villa Romanazzi Carducci a Bari, incontro su «Sindrome coronarica acuta: dopo l'ospedale, il ritorno a casa». Responsabile scientifico Riccardo Guglielmi. Relatori Carretta, Mannarini, Signore, Traversa, Guglielmi.

«Medicina Penitenziaria», convegno

Alle 9, all'Istituto Oncologico «Giovanni Paolo II» di Bari, evento «Medicina Penitenziaria: un nuovo modello è possibile». «Proposta Smi: nuovi diritti dei pazienti e degli operatori», organizzato dal Sindacato Medici Italiani.

«Un mare di storie», festival a Mola

In corso di Vagno 149 a Mola di Bari, «Un mare di storie», 1° festival del Mediterraneo della Letteratura per bambini e ragazzi. Incontri, laboratori, mostre e performance teatrali. Centro del Festival sarà il convegno seminario «Un mare di storie» nel castello dalle 9.30 alle 13.30. Sono previsti relazioni e laboratori di Antonio Ferrara, Assunta Morrone, Antonio Catalano, Marco Dallari, Paola Ciarcia, Jole Savino, Milena Tancredi e Clementina Tagliarferro. Interverranno Stefano di Perna, Vito Carbonara, e Luigi Caccuri. Saranno allestite due mostre: «La valigie dei racconti» al Castello visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 e nell'atrio del «Cantiere delle Idee», in via di Vagno 149, «Un mare di storie», trenta tavole dedicate al festival, realizzate dagli illustratori di «La Puglia racconta». Info 328/561.38.66.

«Scatti di poesia», mostra a Monopoli

Alle 19, al Castello di Monopoli, inaugurazione della mostra fotoletteraria «Scatti di poesia» a cura di Lino Angiuli e Giuseppe Pavone. Assieme ai curatori, intervengono Silvia Godelli ed Emilio Romani. Info www.scattidipoesia.it.

«Anche il sole tramonta», libro a Gioia

Alle 19.30, nella sala Javarone del Comune di Gioia del Colle, nell'ambito del ciclo «Incontri d'autunno» organizzato dal Lions Club Gioia del Colle «Monte Johe», presentazione in prima nazionale del libro di Matteo Bonadies «Anche il sole tramonta». Introduce e dialoga con l'autore l'avv. Lucio Romano. Ingresso libero.

Apertura straordinaria Castello Svevo

Open days con ingresso gratuito, dalle 20 alle 23, del Castello Svevo di Bari. Nel monumento, sono visitabili la mostra del fotografo croato «Duro Janekovic», e quella dell'artista marchigiano Arnaldo Pomodoro. Nella Cappella e nella sala Sveva mostra fotografica di Ada Costa dal titolo «Rencontres».

Carmela Formicola presenta il suo libro

Aalle 20.30, in via Dabormida a Terlizzi, nell'ambito della terza edizione della rassegna culturale «Libri del Borgo Antico», presentazione del libro di Carmela Formicola «Suite d'Archi e Voto di Scambi». All'evento, assieme all'autrice, intervorrà N. Gemmato.

Festa patronale di San Michele a Gravina

Festa patronale di San Michele a Gravina. Si comincia con la «Notte Bianca di San Michele»: in tutte le piazze del centro storico intrattenimento musicale a cura dei locali aderenti, mercatini vintage, esposizione di auto e spettacolo di danza contemporanea.

DOMANI DOMENICA

«Giornata del ri-uso» a Casamassima

A cura dell'Associazione Cielibù «Giornata del ri-uso». In coerenza con l'adesione all'Ambito Rifiuti Zero, nella villa comunale di Casamassima dalle 9 alle 14 sarà possibile mercanteggiare tutti gli oggetti ancora in buone condizioni e funzionalità di cui si vuole disfarsi allo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti e donare un'altra possibilità di vita. Info 340/670.49.85.

Itinerario «Bari Archeologica»

A cura dell'associazione Turistico-Culturale «PugliArte», alle 10.30, appuntamento con l'itinerario «Bari Archeologica». Itinerario Palazzo Simi, mostra archeologica. Ceramiche Apulee a Palazzo Simi, cattedrale di San Sabino, Santa Maria del Buonconsiglio. Punto d'incontro in largo Churlia. Prenotazione obbligatoria a info@pugliarte.it o chiamando il 340/339.47.08.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LOSITO via v. S. Francesco da Paola, 14	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PARTIPILO via De Gasperi, 152	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via M. di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DEL SOLE G. via Traetta, 158	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MAGGI via S. Caterina, 6	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BUONO via Garibaldi, 84	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANCONA via Pellico, 2	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FIORE via papa Giovanni XXIII, 8	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
POLI via Bixio	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LEONE via V. Nenni, 16	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CONTE corso G. Garibaldi, 127	



CONCERTO AL TEATRO FORMA ALLE 21,30
«Aquavitae» stasera Leitmotiv e Pangea

■ «Aquavitae 2014»: oggi al Teatro Forma ore 21,30 Leitmotiv+Pangea: profumo di terra pugliese per una band che ha tradotto in musica poesia e teatro intrecciando stili e culture diverse in una formula eccentrica. I Leitmotiv (Giorgio Consoli -voce, Giuseppe Soloperto -basso, Dino Semeraro -batteria e Natty Lomartire -chitarra) portano sul palco l'energia rabbiosa di una città come Taranto che vuole tornare a splendere. Nelle loro canzoni schizofreniche e cariche di una espressività imprevedibile si fondono in maniera esplo-

siva inglese, francese, italiano, rock, folk e pop. I Pangea sono una band tutta barese, formata da quattro musicisti (Roberto William Guglielmi, voce e piano, Giulio Sarno al basso, Dario Starace alla batteria e Stefano Bozzi alla chitarra senza dimenticare Francesco De Maria, autore dei testi) che cercano di reinventare il pop, mantenendo sempre un'atmosfera fresca e inserendo nei propri brani le sfumature musicali di ciascun componente. Nel 2013 partecipano e vincono il concorso "Best Singer" che gli permetterà di accedere al festival di Castrocaro. Biglietti in vendita su Apulia Ticket. Infotel 0805587678 - 3333971960 info@otium-records.com

E il rap barese fa rima con... patate e cozze

Il disco dei Jungle Brothers

di NICOLA MORISCO

Dietro l'acronimo di BJB, si nascondono i **Bari Jungle Brothers**. Si tratta di un collettivo urbano di rapper capeggiato dai noti Reverendo e Torto (alias Francesco e Gaetano Occhiofino, Pooglia Tribe e Zona 45) e dai giovani e intraprendenti **Walino, Il Nano, Ufo e Ciklone**: insieme per manifestare la massima espressione dell'*hip-hop* made in Puglia, in particolare quella barese. Non è un caso che l'album d'esordio della crew si intitoli *Rime Patate e Cozze*, una sorta di risposta pugliese ai famosi «contaminatori» statunitensi dell'*hip-hop*, che hanno come emblema il piatto più celebre della loro tradizione. Un disco prodotto da Goodfellas con il sostegno di Puglia Sounds Record in circolazione a partire dal lunedì 29.

Ideatore e direttore artistico è **Reverendo** che, attraverso progetto musicale, ha voluto mettere insieme tre generazioni di mc's a confronto, con un'unica ospite donna a rimare

sul disco, **Miss Fritty**, una mc che unisce Bari vecchia e Londra, città dove vive e lavora da musicista.

«E' un lavoro corale che unisce storie, stili, vite differenti - precisa Reverendo -. Un progetto che traccia la breve storia di una generazione in rap e si offre all'ascolto con brani che spaziano da sonorità solari e mediterranee ad altre che sono più decisamente urbane. E' una finestra aperta sui fermenti e cambiamenti sociali in atto».

Rime Patate e Cozze è un disco formato da dieci brani rimate in italiano e in dialetto, in cui i rapper baresi raccontano, ognuno con la propria cifra stilistica, le proprie storie di vita in piena libertà espressiva.

«Il rap è sostanzialmente un fenomeno metropolitano - prosegue Reverendo -, la città è lo sfondo necessario, la tavolozza dei colori di un mc. In questo caso lo sfondo è la città di Bari, con le sue peculiarità e le sue contraddizioni. I cinque mc's provengono, come me, dalla stessa terra ma raccontano storie e identità non omologabili. In questa differenza c'è della

convivialità: l'essere assieme è stato più forte delle particolarità di ognuno ed è confluita in un lavoro denso ed eterogeneo».

Ma i testi offrono anche importanti riflessioni su quanto sta accadendo in questi ultimi anni. Si passa dalle liriche profonde e di impatto di Torto e quelle al femminile di Miss Fritty, alla poesia vernacolare di Walino, le rime vigorose di Tony Ciklone, il rap diretto del Nano e le immagini di Ufo, fino alle straordinarie melodie di Reverendo, già ascoltate nel suo straordinario album d'esordio da solista *Oltre*. Insomma, siamo di fronte a un gruppo di rapper con alle spalle una serie importante di dischi, video, collaborazioni e concerti. Musicisti di «strada» che, attraverso un lavoro durato anni, hanno costruito un loro solido pubblico e una loro credibilità artistica.

Tra i dieci brani segnaliamo la ispirata *Le tue strade, Rime patate e cozze, Terrun*, non da meno sono tutti gli altri *Vin alla Nonn, I sassi contro il re, Tre Lune, Saltando nel buio, Nsterz, Se, Mentalità*.

HIP HOP MADE IN PUGLIA
Un'immagine dei Bari Jungle Brothers.
Il disco esce lunedì



NOTTE BIANCA LO SPETTACOLO «ESCE» DALLE GROTTI DI CASTELLANA

«Hell in the cave» debutta a Rutigliano oggi Dante tra i vicoli

Una notte bianca nel nome di Dante. *Hell in the Cave*, il grande spettacolo aereo sotterraneo del mondo, capace di attirare dal 2011 ad oggi quasi 50mila visitatori nelle Grotte di Castellana, debutta a Rutigliano con un nuovo speciale allestimento in superficie. Un emozionante viaggio tra i versi danteschi dell'*Inferno* della «Divina Commedia» ambientati tra i vicoli del centro storico del Comune barese, con una nuova colonna sonora, nuovi quadri scenici e nuove coreografie aeree che si svolgerà stasera a partire dalle 21.30 in occasione della «Notte Bianca dello Shopping» a Rutigliano.

Un'iniziativa, promossa dal Comune di Rutigliano e dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Provincia di Bari, nell'ambito del «Costa dei Trulli Summer Festival 2014», presentata dal vice presidente e assessore alla Cultura, **Nuccio Altieri**, dal presidente della Confcommercio di Rutigliano, **Nino Valenzano**, e dal regista **Enrico Romita**.

«Con Costa dei Trulli, che volge al termine in questi giorni, - ha affermato Altieri - non abbiamo solo ospitato eventi esterni, ma siamo riusciti a creare delle bellissime produzioni locali. In questo caso di livello internazionale adeguata ad una regione, quale la Puglia, sempre di più meta di turismo da tutto il mondo. Dopo il suc-

cesso ottenuto nelle Grotte di Castellana - ha continuato - questo nuovo allestimento di «Hell in the Cave», adattato appositamente per il centro storico di Rutigliano e trasformato per l'occasione in un girone dantesco, potrà essere replicato in altri Comuni e riscuotere altrettanto successo».

Hell in the Cave è un progetto curato ed attuato da Grotte di Castellana srl e Aleph thea-



STASERA «Hell in the cave» a Rutigliano

teper la regia di **Enrico Romita** e la drammaturgia di **Giusy Frallonardo**.

Le rappresentazioni itineranti partiranno da Porta di Bari e si svolgeranno in tre turni: alle ore 21.30, 22.15 e 23, con ingresso libero. «E' uno spettacolo - ha spiegato il regista Enrico Romita - pensato proprio per il centro storico di Rutigliano, una sorta di numero zero che intendiamo proporre e replicare in altri centri storici adattandolo ogni volta alle esigenze del posto».

OGGI E DOMANI A MODUGNO SI PARTE CON PANZA, CARECCIA E GOBBI

Filecenza, i libri sono sotto l'albero

di LIVIO COSTARELLA

Letteratura e teatro immersi nella natura, tra ulivi secolari e la pietra delle masserie, fedele espressione delle storie più antiche. È la realtà artistica, e al tempo stesso dolcemente fiabesca, di «filecenza! Libri sotto gli alberi», il piccolo festival di letteratura organizzato oggi e domani da **Andrea Cramarossa**, per il terzo anno consecutivo, al Centro Educazione Ambientale WWF Masseria Carrara (nella zona industriale di Modugno, in via delle Rose).

Tanti autori: di scena anche **Lillo, Giordano, Rossini, Quarto, Visitilli e Vecchio**

Cramarossa è responsabile per le attività culturali del CEA, «uno dei rarissimi luoghi - spiega - ormai rimasti integri in una zona enormemente degradata. Di qui l'idea di portare dei libri e rispettivi autori a «stare» con un pubblico lieve e sospeso tra le parole lette e dette. La gente ha l'opportunità di rilassarsi sotto l'ombra protettiva degli ulivi e per un attimo tutto il frastuono di un «fuori» sempre

più caotico viene dimenticato».

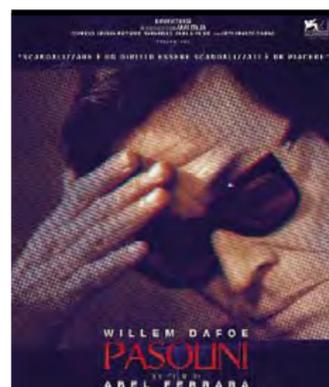
Quest'anno «Filecenza» è dedicato alla letteratura per bambini e ragazzi. Si parte oggi alle 16 (racconti per bambini da 5 a 10 anni, infotel: 347.137.43.68), con una visita guidata nel parco naturale della Masseria a cura di **Maria Panza**, mentre alle 16,45 **Isabella Careccia** terrà un incontro di filosofia per bambini, invogliandoli, attraverso il gioco del teatro, a porsi delle domande ed aprire i propri orizzonti; alle 17,45 «Fiabafacendo» è un incontro di animazione teatrale a cura di **Federico Gobbi**, per scoprire i grandi autori delle fiabe e giocare con i loro personaggi.

Domani si parte alle 10, in collaborazione con la Libreria del Teatro di Bittonto: gli autori che presenteranno le loro opere sono **Margherita Lillo** (*Le fiabe di roverella che salvarono i boschi della Terra*, ed. Adda), **Mario Giordano** (*Livio, l'ulivo tascabile*, ed. Fasi di Luna), **Patrizia Rossini** (*Punto e a capo... in nome dell'amore*, ed. Gelsorosso), **Enzo Quarto** (*Pacobiclip e altri racconti*, ed. Gelsorosso), **Giancarlo Visitilli** (*E la felicità, Prof?*, ed. Einaudi). A seguire, il racconto animato di e con **Valentina Vecchio** (*Le avventure di una gazza ladra*).



CULTURA IN MASSERIA
La rassegna di letteratura per ragazzi nel Centro Wwf della Masseria Carrara

D'Aautoree - I Film del Circuito



Pasolini
di Abel Ferrara

CINEMA ABC / BARI

In concorso all'ultima **Mostra Internazionale del Cinema di Venezia**, il film che ripercorre le ultime ore di vita di uno dei più grandi pensatori della modernità nel mondo. Il talento visionario di Abel Ferrara trova in **Willem Dafoe** un interprete monumentale.

dautore.apuliamfilmcommission.it facebook.com/circuitodautore



PER LA PUBBLICITÀ SU **LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO** **MEDITERRANEA**
BARI: 080/5485111 - BARLETTA: 080/5485391
FOGGIA: 080/5485392 - LECCE: 080/5485393
TARANTO: 080/5485394 - POTENZA: 080/5485395



LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:					0971/418511

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel 080/5470213



IL CASO SIT-IN FRA PALAZZO DI CITTÀ E TEATRO CURCI, DOVE ERANO RIUNITI POLITICI E PREFETTO

Istituto «Garrone» quelle aule chiamate desiderio

Ieri pomeriggio una nuova protesta

La «quadratura del cerchio» si sfiora ma non si trova per evitare i doppi turni e venire incontro alle esigenze di tutti gli studenti

● **BARLETTA.** la soluzione si sfiora ma non si trova per evitare i doppi turni all'Istituto «Garrone». E allora sale la protesta, di scena ieri pomeriggio davanti al teatro Curci, in concomitanza della presentazione del «bilancio sociale» da parte dell'amministrazione provinciale Ventola, in procinto di passare la mano dopo le elezioni su scala ridotta (voteranno solo sindaci e consiglieri comunali del 12 ottobre prossimo).

SERVIZIO A PAGINA III >>



BARLETTA Ieri pomeriggio il sit-in degli studenti [foto Calvaresi]

BISCEGLIE

Giovane paziente preso da raptus

● Due carabinieri feriti, due vigili urbani contusi, danneggiati gli arredi e le attrezzature ed attività sanitaria sospesa per ore. È il bilancio di una giornata da paura vissuta ieri a Bisceglie presso il Consultorio familiare della Asl Bt e poi con l'operazione delle forze dell'ordine in città impegnate per la caccia all'irriducibile aggressore che si è dato alla fuga.

DE CEGLIA A PAGINA IX >>

TRANI

Omicidio Bagli
parenti in corteo
per chiedere giustizia

AURORA A PAGINA VIII >>

BARLETTA IERI POMERIGGIO AL TEATRO CURCI L'ANALISI CONSUNTIVA DELL'AZIONE DELLA SESTA PROVINCIA

«Un bilancio positivo»

Ventola ha presentato il «rendiconto sociale 2009-2013»

BILANCIO SOCIALE
La platea del teatro Curci durante la riunione in cui è stato presentato il consuntivo della sesta Provincia
[foto Calvaresi]



Il prefetto Minerva:
«Leale collaborazione
tra le istituzioni
e la Provincia»

● **BARLETTA.** Si è tenuta ieri al Teatro Curci di Barletta, la presentazione ufficiale del Bilancio Sociale di fine mandato della Provincia di Barletta - Andria - Trani.

Ad inaugurare l'evento i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola, del sindaco di Barletta Pasquale Cascella e del prefetto della Provincia Clara Minerva. Presenti le altre autorità del territorio, dirigenti e tecnici.

DIMICCOLI A PAGINA II >>

BARLETTA

E via Francia divenne un caso politico

● **BARLETTA.** «La questione del senso di marcia in Via Gaetano Francia? Una faccenda ridicola non imputabile all'amministrazione». Lo sottolineano i consiglieri comunali di scelta civica Pierpaolo Grimaldi e Michele Maffione, il gruppo consiliare che esprime l'assessore alla viabilità, Marcello Lanotte. «La stucchevole questione relativa ai sensi di marcia di Via Francia merita un doveroso chiarimento riguardo alle responsabilità della caotica situazione creatasi. E' doveroso precisare che i cittadini sappiano dell'impegno profuso dall'assessore Marcello Lanotte per la ricerca della migliore soluzione e che lo stesso, viceversa, per quanto accaduto non ha alcuna responsabilità. È necessario che tutti conoscano gli sforzi che il nostro assessore quotidianamente compie senza mai sottrarsi alla funzione propositiva e di indirizzo politico, anche mediante richieste scritte al dirigente del Settore Viabilità e Traffico (che sarebbe l'ing. Gianrodolfo Dibari, ndr) che restano puntualmente inevase».

SERVIZIO A PAGINA IV >>

ANDRIA

Bike sharing
mistero sulle bici
«superstiti»

PALUMBO A PAGINA VII >>

MINERVINO

Il Faro della Villa
danneggiato
dal forte vento

MATARRESE A PAGINA IX >>

AMBIENTE INIZIATIVE A BARLETTA, TRANI, ANDRIA E CANOSA

Volontari in azione per «Puliamo il mondo»



IN AZIONE
Oggi volontari
al lavoro per
l'iniziativa di
Legambiente

SERVIZIO A PAGINA XI >>

SCENE D'INTERNI

presenta



MOBILI ARTIGIANALI **NUOVA SEDE**

Barletta - Via G. Paisiello, 21

0883 532233 - 0883 533307

scenedinterni@hotmail.it

www.scenedinterni.it www.inwoodinterior.it

Babalù

American Bar • Risto • Music • Live & More

Babalù - Porto di Trani - start 21,30

f Babalù Trani | info: 389.7818116

SOCIALE

APPUNTAMENTO A BARLETTA

OPEN DAY ALL'AI.BI.

Domani open day all'Ai.Bi. (Associazione amici dei bambini), a disposizione professionisti del settore

Aspiranti genitori adottivi formazione e informazione

● **BARLETTA.** L'Open Day Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) si terrà domani 28 settembre nelle 14 sedi di Ai.Bi. - tra cui in quella di Barletta - sparse sul territorio italiano che saranno eccezionalmente aperte anche nel week end per un importante momento di formazione, informazione e sensibilizzazione dedicato a tutti gli aspiranti genitori adottivi partecipanti potranno incontrare personale competente e professionisti del settore adozioni, conoscere i testimonial e ascoltare le testimonianze delle coppie che hanno già vissuto questa esperienza di accoglienza.

L'Open Day 2014 è uno strumento del progetto "L'adozione è una cosa meravigliosa", nell'ambito della campagna "Fame di mamma" di Amici dei Bambini.

Il programma dettagliato dell'Open Day 2014 per la sede di Ai.Bi. Puglia a Barletta presso la Sala Convegni della parrocchia del SS. Crocifisso, Via Zanardelli, 33: ore 11.30: S. Messa presso la parrocchia del SS. Crocifisso di Bar-



INCONTRO Per aspiranti genitori adottivi

letta; presiede S.E. Mons. Giovanni battista Pichierri - Vescovo della Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth;

ore 12.30: S.E. Mons. Giovanni Battista Pichierri benedirà ed inaugurerà la nuova sede Ai.Bi. Puglia - Barletta Via Zanardelli, 6;

dalle ore 16.00 - presso la Sala Convegni della Parrocchia SS. Crocifisso - Barletta:

- "L'Adozione è una cosa Meravigliosa", a cura del coordinatore regionale Antonio Gorgoglione;
- "Dai primi passi alle tappe per l'adozione internazionale", a cura della referente Ai.Bi. Puglia, Floriana Canfora;
- "I servizi offerti da Ai.Bi.: corsi, approfondimenti, sostegno psicologico, accompagnamento ..." a cura della psicologa, Caterina Calamo
- Video "Sulla poltrona del Papa";
- Le famiglie si raccontano: testimonianze di adozione
- La battaglia politica di Ai.Bi.: la riforma dell'adozione internazionale, a cura di Antonio Gorgogli-

ne, coordinatore regionale, e Floriana Canfora, referente Ai.Bi. Puglia.

"Gli aspiranti papà e mamme, - spiegano gli organizzatori - infatti, potranno incontrare personale competente e professionisti del settore, pronti a illustrare l'iter, le pratiche e il percorso da compiere per avvicinarsi all'adozione, fornendo tutte le informazioni necessarie. Inoltre, sarà conoscere i testimonial delle campagne targate Amici dei Bambini, ascoltare le testimonianze delle coppie che hanno già vissuto l'esperienza dell'adozione e riflettere con loro sull'importanza di una tale scelta di vita.

L'accoglienza di un bambino abbandonato è sempre più una necessità in un mondo che attualmente conta 168 milioni di minori che crescono senza famiglia, di cui più di 15 milioni sono orfani di entrambi i genitori a causa dell'Aids. Solo in Italia sono 30mila i bambini fuori famiglia. Dati che fanno dell'abbandono la quarta emergenza umanitaria mondiale".

le altre notizie

BARLETTA

PER IL TERRITORIO CITTADINO Chieppa responsabile Caritas

■ Mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, ha nominato il nuovo "Responsabile Caritas di Barletta, Lorenzo Chieppa, che succede al diacono France Mascolo. Chieppa, commercialista, già assessore al bilancio della giunta Cascella, contemporaneamente, con nomina sempre dell'arcivescovo, è presidente dell'Ente Morale "Casa del Clero" (consiglieri: Cosimo Cilli, Rosa Corsini, Francesco Mascolo), con sede in Barletta in via Manfredi 45, che gestirà gli immobili e le strutture ivi esistenti secondo le finalità di accoglienza e inclusione che sempre sono state di tale Ente. La struttura di via Manfredi, dopo la ristrutturazione erogherà i seguenti servizi: "Punto di ascolto"; 4 docce per l'igiene delle persone; Distribuzione indumenti; Saletta riunione per i volontari caritas (nel sottano); 1° e 2° piano, accoglienza notturna separata per donne e uomini. Chieppa coordinerà la mensa cittadina della carità.

A SAN GIACOMO La festa di San Michele

■ Fino a domani, domenica 28 settembre, presso la chiesa di San Giacomo Maggiore (parroco è mons. Sabino Lattanzio), Triduo in preparazione alla solennità liturgica di San Michele Arcangelo: alle ore 19, Santa Messa solenne. Lunedì 29 settembre, solennità del Santo, in mattinata, sante Messe delle ore 8,30; delle ore 11, seguita dalla supplica in onore del Santo Arcangelo. In serata, alle ore 19, Solenne Concelebrazione Eucaristica secondo le intenzioni di tutti i devoti di San Michele. promosso da mennea (pd)

OGGI Incontro politico #lapugliamigliore#dipiù

■ Oggi, sabato 27 settembre, alle 17, presso il Laboratorio Urbano GOS in Viale Marconi 49 a Barletta, si svolgerà un incontro politico con la partecipazione di Ruggiero Mennea, consigliere Pd Regione Puglia, Gero Grassi, deputato Pd e Michele Emiliano, candidato Pd alle primarie del centrosinistra per la presidenza della Regione Puglia. Si invita la cittadinanza a partecipare.

AMICA9 «Qualcosa in comune»

■ «Qualcosa in comune», è il titolo della trasmissione cui partecipa il consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea, in onda oggi, sabato 27 settembre alle ore 15, e domenica 28 alle ore 19.30 su Amica9 Tv canale 91.

IL CASO MICHELE RIZZI (ALTERNATIVA COMUNISTA)

«Tar, rifiuti e Cementeria troppi silenzi dalla politica»

● **BARLETTA.** «E' di qualche giorno fa la sentenza del Tar sulla Cementeria di Barletta con il divieto alla Buzzi Unicem di incenerire più di 178 tonnellate al giorno di rifiuti e, al di là dell'intervento del Collettivo Exit, non si è sentito guarda caso alcun commento politico a riguardo». Lo sottolinea Michele Rizzi, coordinatore regionale di Alternativa comunista. «Ritengo di poter dire che al di là della sentenza dei giudici amministrativi vada chiarito alla popolazione e soprattutto a coloro che vivono (come il sottoscritto) a ridosso di Via Andria, che ormai la Cementeria (anche per via della crisi dell'edilizia) è diventata quasi unicamente un vero e proprio inceneritore di immondizia a cielo aperto in pieno centro abitato e non altro».

E poi: «In questi anni nel mio quartiere abbiamo raccolto la giusta arrabbiatura dei residenti ormai consci di trovarsi a vivere dinanzi ad un mega

inceneritore che per giunta aveva di incenerire più di 178 tonnellate di rifiuti (richiesta che persino il Tar ha bloccato). L'amministrazione comunale, a braccetto con la direzione della Buzzi Unicem, non proferisce parola credendo che si potesse placare la rabbia della gente con qualche piantina regalo dell'azienda per pareggiare l'inquinamento che l'inceneritore produce quotidianamente. D'altronde, proprio l'aumento di sostanze inquinanti in aria produce l'aumento di malattie cancerogene e questo aumento lo si è visto eccome».

Conclusione: «Le aziende inquinanti vanno spostate dal centro cittadino e riconvertite sotto il controllo di lavoratori e di comitati cittadini, togliendole dal business privato. Questo discorso non vale solo per la Buzzi Unicem ma anche per la Timac che ricordo emana nell'aria acido solforico con olezzi maleodoranti che spesso infestano la città».

«Al fianco dei cittadini», il Rotary rende omaggio all'Arma dei carabinieri

● **BARLETTA.** Il Rotary club ha celebrato i 200 anni dalla nascita dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia erano presenti l'Assistente del governatore del Distretto 2120, Luigi Palombella - il Socio del Club di Trani Mario Fucci; il vice prefetto Vicario della Provincia Barletta-Andria-Trani, Giulia Cazzella; il presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani, Francesco Ventola; il generale Gaetano Nanula, già comandante in seconda della Guardia di Finanza; il col. Rosario Castello, comandante provinciale Carabinieri di Bari; il col. Maurizio Favia, nuovo comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Barletta; il col. Nicola Serio, nuovo comandante dell'82° RGT Fantezia "Potenza" di Barletta; il cap. Andrea Iannucci, comandante della Compagnia Carabinieri di Barletta; il capitano in congedo Francesco Barracchia, presidente dell'Associazione Carabinieri in congedo - sede di Barletta; i presidenti del Club Rotary del Raggruppamento di Trani, Orazio



Aversa e di Canosa, Giovanni Cefola, oltre ai numerosi soci del sodalizio barlettano.

Ha sottolineato il presidente gen. Carmelo Mancarella: «"Nei Secoli Fedele" è il motto araldico dell'Arma; "Virgo Fidelis" ne è la Patrona; "La Fedelissima" è il nome dato alla sua marcia d'ordinanza. Rappresenti una solida Istituzione del nostro Paese ed un vero punto di riferimento per i cittadini per quanto riguarda la tutela della legalità e la prevenzione e repressione di ogni forma di criminalità».

Relatore il generale Claudio Vincelli, comandante della Legione Puglia Carabinieri di Bari. Il generale Vincelli si è soffermato in modo particolare su quella che è l'attuale organizzazione dell'Arma, nonché sulla sua capillare diramazione territoriale. Particolare interesse ha suscitato la rappresentazione statistica, distinta per le province pugliesi, delle varie patologie criminose: rapine, scontri a fuoco, reati contro l'ambiente, reati contro le persone. Interessanti sono state, altresì, le diverse competenze e dislocazioni

BARLETTA L'incontro promosso dal Rotary Club sul bicentenario dell'Arma

dell'Arma sul territorio in tema di vigilanza e controllo, di prevenzione e repressione dei reati contro l'ambiente, di tutela del patrimonio artistico e culturale di cui è notoriamente ricco il nostro Paese.

A seguire, gli interventi del presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani, Francesco Ventola; del vice prefetto vicario, Giulia Cazzella. Il capitano in congedo, Francesco Barracchia, in qualità di presidente della Associazione Carabinieri in Congedo - sede di Barletta, si è soffermato sulla storia dell'Associazione e sulle attività svolte dai componenti nel mondo del volontariato.

In modo particolare, ha sottolineato il contributo, anche di sangue, che l'Arma ha dato in quella che è passata alla Storia come la "Resistenza Barlettana" nella quale furono trucidati inermi cittadini tra i quali sei Vigili Urbani, già Carabinieri, a ridosso del Palazzo delle Poste in Piazza Caduti.

Ha chiuso la serata l'assistente del governatore, Mario Fucci.

INIZIATIVA LUNEDÌ INCONTRO «Bat Cuore» all'opera

● **BARLETTA.** L'associazione di volontariato "Amici del cuore - Bat cuore" anche quest'anno aderisce alla Giornata Mondiale del Cuore 2014, organizzata dalla Fondazione Mondiale di Cardiologia, iniziativa tesa alla sensibilizzazione della cultura della prevenzione cardiovascolare e della ricerca, lunedì 29 settembre dalle 9.30 nel vecchio ospedale.

Saranno sottoposti a screening cardiologico ed alla elaborazione della Carta del rischio cardiovascolare familiari di pazienti cardiopatici, iscritti alla sezione locale della Lilt e rappresentanti del mondo dello sport, al fine di evidenziare e correggere i fattori di rischio cardiovascolare per una prevenzione efficace. Saranno presentati i progetti: «la prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo» e «Le scuole in sicurezza». Sarà tenuto un corso di Blsd a venti militari della Guardia di Finanza di Taranto. Testimonial l'arbitro internazionale Antonio Damato.

BARLETTA ARRIVA OGGI BELLIERE Nonno parà gira l'Italia

● **BARLETTA.** Farà tappa nella Città di Barletta, oggi, l'alpino paracadutista della sezione di Bologna Alessandro Bellière, per la centodecima tappa del suo eroico Giro d'Italia.

«In occasione del suo arrivo, il Rotaract Club Barletta e l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, Sezione di Barletta, organizzeranno un Comitato di Benvenuto in Piazza Caduti in Guerra alle 11», scrive Michelangelo Palmitezza.

Alessandro Bellière, all'età di 80 anni, sta affrontando un'altra ardua impresa dopo l'ultima del 2013, percorrendo il Periplo d'Italia, isole maggiori comprese, esclusivamente a piedi. E' partito il 9 giugno da Ventimiglia e, dopo 137 tappe, raggiungerà Trieste il 24 ottobre, giorno del suo compleanno, dopo aver camminato per 4.600 km. Fino ad ora Bellière ha sempre rispettato tutte le date e gli orari d'arrivo seguendo una perfetta tabella di marcia. Ci sarà un pranzo di beneficenza per raccogliere e fondi per i disabili.

AMBIENTE

LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

SOLUZIONE SGRADITA

Il «ritorno» dell'idea del termovalorizzatore per risolvere tout court il problema dei rifiuti sta provocando reazioni negative a catena

Rifiuti, discarica e biogas i Verdi alzano la voce

Trani, l'incubo-ipotesi inceneritore agita anche Negrogno (Sel)



CHIUSA La discarica di Trani [foto Calvaresi]

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** «L'inceneritore? Ci sono ben altri problemi. Poltrone comprese»: i Verdi attaccano tutti coloro che «ancora oggi dopo anni di battaglie cittadine, di raccolte firme ufficiali, di evidenze tecnico scientifiche tutte contro la realizzazione a Trani di un inceneritore di rifiuti, si ne dichiarano fervidi innamorati: li invitiamo a dedicarsi a ben più modesti problemi che aspettano da decenni di essere risolti».

Sul tema rifiuti, **Michele Di Gregorio** e **Francesco Laurora** domandano ai responsabili: «Quando si riuscirà a realizzare l'impianto di captazione per il biogas? Riuscite a progettare un servizio di raccolta differenziata serio?»

Riuscite a capire che gestire una Discarica per Rsu è un fatto maledettamente serio e che se è vero che i rifiuti degli altri Comuni fanno fare soldi è anche vero che portano anche tanti altri problemi?»

Riuscite a rendere noto, sempre se esiste, il fantomatico cosiddetto «Registro delle malattie Tumorali» nel nostro territorio?»

Poi elencano altri annosi problemi da risolvere: «Lavoro, accessi

al mare negati (con annessi muri da abbattere), viabilità drammatica, edilizia giudiziaria disordinata (state rischiando di fare perdere a questa città di perdere la penultima ricchezza rimasta: il Tribunale), assenza di parcheggi e parcometri, sistemazione zona portuale, abusivismo nell'ambito delle attività commerciali; realizzazione dei servizi nel contratto di quartiere, re-

Certo «continue ad occuparvi delle poltrone che forse, ma molto forse, è la cosa vi riesce molto meglio (Forza Bisceglie!), e il resto lasciatelo perdere: meglio non fare niente ed aspettare che passino questi altri tre benedetti anni piuttosto che assumere decisioni che potrebbero incidere per il resto della vita dei tranesi di questa e di tutte le prossime generazioni».

televisione e De Falco, dopo aver detto «vada a bordo c...» viene rimosso dal servizio operativo. D'altronde è lo stesso Paese dove per risolvere il problema della disoccupazione bisogna poter licenziare, lo stesso Paese dove il problema sono gli stipendi e i diritti dei lavoratori, non quelli dei dirigenti e dei politici. Dove il lavoratore deve lavorare più di 40 anni per per-

questi soldi non si riesca a prevenire o a porre tempestivo rimedio ad una probabile lacerazione della impermeabilizzazione».

Non solo, «ma accade anche che la colpa non sia di chi riceve 600.000 euro in più e non gestisce la discarica in maniera adeguata, ma di chi paga i 600.000 euro in più per poter mettere i rifiuti extra nella discarica. Succede pure che, dopo il presunto danno provocato alla falda per non aver saputo o voluto gestire la discarica in cambio di quei 600.000 euro in più al mese, sempre secondo queste persone, si ritenga ora che la soluzione migliore sia il termovalorizzatore».

La nota di Negrogno continua: «Che strana città la nostra. La soluzione quindi non è Rifiuti Zero (che rappresenta sicuramente la miglior soluzione), non è la differenziata e la raccolta porta a porta, non è la riparazione dell'impermeabilizzazione, non è capire come mai con 600.000 euro in più al mese i più non si sia stati in grado di gestire una discarica. No, la soluzione, lo dice il sindaco non senza una punta di orgoglio, ricordando di averlo affermato già nella precedente amministrazione, è quella del termovalorizzatore».

LA RICHIESTA

«Si riuscirà a rendere noto il Registro delle malattie Tumorali nel nostro territorio?»

IL TERMOVALORIZZATORE - Il «ritorno» dell'idea del termovalorizzatore per risolvere tout court il problema dei rifiuti sta provocando non pochi commenti generalmente negativi, di alcuni dei quali abbiamo parlato ieri su queste stesse pagine.

Sullo stesso argomento intervengono **Rino Negrogno** di Sel, con una nota nella quale si domanda «turbato e attonito, anzi terrorizzato, come saprebbero gestire correttamente un termovalorizzatore senza fare danni ambientali se non sono stati in grado di gestire un impermeabile».

Negrogno disegna l'Italia come un Paese dove accade «che Schettino dopo esser fuggito dalla nave che affonda mentre muoiono i passeggeri, parla in cattedra, va in

INCAPACITÀ

«Si incassano 600.000 euro al mese in più e non si riescono a prevenire eventuali danni»

cepire una misera pensione mentre al politico basta una legislatura per goderne di una lauta. Che strano Paese è il nostro che ti sprona ad essere Schettino piuttosto che De Falco».

Poi l'esponente di Sinistra ecologia e libertà si concentra sulla situazione locale della discarica, dei rifiuti e dell'ipotesi di un termovalorizzatore: «A Trani accade che si incassino 600.000 euro al mese in più per i rifiuti extra e che con

cupero fitti attivi, eliminazione fitti passivi (quanti soldi regalati ai privati mentre gli studenti fanno sciopero) assenza area per bus turistici, assenza vigili urbani, antenne per la telefonia selvagge e non monitorate; strutture sportive cadenti, mercato agricolo e ittico nei sogni dei pescatori e degli agricoltori, servizio di refezione scolastica da bandire, servizio di fornitura del Gas metano da bandire e molto altro ancora».

L'INIZIATIVA

IN AZIONE
Bambini sulla spiaggia di Barletta

● «Puliamo il mondo 2014»: ecco alcune delle iniziative in programma.

BARLETTA - L'Amministrazione comunale aderisce alla manifestazione «Puliamo il mondo 2014», organizzata da Legambiente su tutto il territorio nazionale per sabato 27 e domenica 28 settembre. Nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e dell'ecologia, il Circolo Legambiente cittadino ha promosso nella giornata di sabato la partecipazione di bambini e insegnanti delle scuole primarie di Barletta, muniti dell'equipaggiamento necessario, in un'iniziativa di raccolta dei rifiuti e di pulizia sulla spiaggia libera del lungomare Pietro Paolo Mennea (nei pressi del porto: il punto di ritrovo con i volontari del circolo Legambiente di Barletta alle ore 9.00 nel parcheggio pubblico sotto le Mura del Carmine), mentre, nella giornata di domenica la stessa iniziativa sarà ripetuta presso la zona di Ariscianne con il coinvolgimento di altre associazioni (il punto di ritrovo dei volontari muniti di bicicletta è stabilito alle ore 9.30, presso il piazzale antistante il molo di levante). Dice l'assessore all'ambiente Irene Piscichio: «Questo nuovo appuntamento con «Puliamo il mondo» è utile per sostenere, ancora una volta, il ruolo attivo del volontariato nell'attività di tutela ambientale».



LA MANIFESTAZIONE ANNUALE ORGANIZZATA DAI CIRCOLI DI LEGAMBIENTE SI SVOLGERÀ A BARLETTA, ANDRIA, TRANI E CANOSA

Volontari e bambini al lavoro per «Puliamo il mondo 2014»

ANDRIA - Anche quest'anno il circolo Legambiente di Andria «Thomas Sankara» partecipa alla XXII edizione di Puliamo il Mondo con ben due iniziative. In collaborazione con il circolo di Trani e Barletta sarà effettuato presso la Casa Circondariale di Trani un incontro formativo relativo al ciclo dei rifiuti. In seguito a questo i detenuti che volontariamente aderiranno all'iniziativa, saranno coinvolti nella pulizia del tratto di litorale tra Trani e Barletta de-

nominato Boccadoro - Ariscianne. Domenica 28 settembre grazie al patrocinio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia si procederà alla pulizia del sito di «Lama Genzana». L'appuntamento è fissato per le ore 9.30 di domenica 28 settembre presso la stazione di servizio sita in via Castel del Monte. Arrivo a destinazione (circa 10 km in direzione Castel del Monte), distribuzione dei kit per la pulizia (cappellini, guanti, maglie, sacchi per rifiuti), pulizia del sito entro le ore

12.30. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Per info e adesioni è possibile contattare i numeri 3294778384, 3389380186 mail legambienteandria@libero.it o facebook Legambiente Andria

TRANI - La manifestazione a Trani, coordinata da Legambiente «Bat» avrà luogo il 28 settembre 2014 - ore 10.00 con la pulizia di un'area marginale ricompresa nel tratto litorale Boccadoro-Ari-

scianne con il ritrovo dei partecipanti in loco o in alternativa presso la sede principale della Legambiente Trani alle ore 9.30. Il termine dell'attività è previsto per le ore 12.30.

L'edizione di quest'anno registra la collaborazione tra Legambiente Andria, Legambiente Barletta, Legambiente Trani, l'Associazione di Promozione Sociale «Welcome» di San Ferdinando di Puglia e gli Istituti di Pena di Trani con la partecipazione di dete-

nuti volontari i quali, grazie ad esperti di Legambiente sono stati destinatari di un ciclo di lezioni sulla pericolosità dei rifiuti ed i benefici della raccolta differenziata. «L'iniziativa - dicono i volontari - assume un ulteriore e particolare significato in quanto vuole essere un concreto ed operativo segnale in merito alla cogente problematica della discarica di Trani».

CANOSA - Sarà tirata a lucido, dai volontari e dai bambini degli istituti comprensivi della città, la zona di Piano San Giovanni, dalle 10 alle 12. «Lo scopo di questa iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione «Legambiente» e con il supporto logistico e operativo della stazione appaltante dei servizi di igiene urbana «Aro 2 Bat» - dice Leonardo Piscitelli, assessore all'ambiente - è quello di dare un importante segnale alla cittadinanza, sull'educazione e sulla sensibilizzazione alle tematiche ecologiche ed ambientali». «Si tratta di un'esperienza - afferma il sindaco Ernesto La Salvia - che stimolerà certamente il senso civico nei ragazzi: educare è il nostro fine! La giornata di sabato sarà dedicata non solo al recupero ambientale dei luoghi ma anche alla creazione di un rapporto di scambio tra cittadini ed istituzioni locali, che si uniscono per manifestare il proprio rispetto verso il territorio».

News dalle Città della BAT

sabato 27 settembre 2014

TRANI : ‘Puliamo il Mondo – 2014’.

La raccolta differenziata unico percorso possibile



Anche quest'anno si tiene la grande iniziativa di sensibilizzazione ambientale 'Puliamo il Mondo'. Si tratta della edizione italiana di "CLEAN UP THE WORLD", un progetto di rilievo internazionale che originatosi a Sidney nel 1989 ormai coinvolge oltre 130 Paesi in tutto il mondo per un totale di 40 milioni di persone.

Concretamente si tratta di un lavoro di pulizia e di bonifica dai rifiuti che verrà effettuato in Italia nei giorni 26-27-28 settembre 2014.

La manifestazione locale, coordinata da Legambiente "Bat" avrà luogo il 28 settembre 2014 – ore 10.00 con la pulizia di un'area marginale ricompresa nel tratto litorale Boccadoro-Ariscianne con il ritrovo dei partecipanti in loco o in alternativa presso la sede principale della Legambiente Trani alle ore 9.30. Il termine dell'attività è previsto per le ore 12.30.

L'edizione di quest'anno registra la collaborazione tra Legambiente Andria, Legambiente Barletta, Legambiente Trani, l'Associazione di Promozione Sociale "Welcome" di San Ferdinando di Puglia e gli Istituti di Pena di Trani con la partecipazione di detenuti volontari i quali, grazie ad esperti di Legambiente sono stati destinatari di un ciclo di lezioni sulla pericolosità dei rifiuti ed i benefici del raccolta differenziata.

L'iniziativa assume un ulteriore e particolare significato in quanto vuole essere un concreto ed operativo segnale in merito alla cogente problematica della discarica di Trani. In tal senso oltre qualsivoglia proclama si intende agire per ricercare soluzioni possibili ed alternative allo smaltimento di rifiuti in discarica.

La cattiva gestione delle discariche in Puglia sta mettendo a dura prova le falde del territorio minacciando e provocando veri e propri disastri ambientali di modo che la partita del risanamento ambientale e della definitiva svolta verso il riuso e la raccolta differenziata andrà giocata sul tavolo dei P.O.R. e degli Accordi di Partenariato per la destinazione dei fondi europei 2014-2020 uniche risorse realmente disponibili ed il cui prossimo indirizzo consentirà di comprendere le scelte effettive in materia ambientale.

Per la vicenda tranese se gli esperti di Legambiente, coordinandosi con altre realtà territoriali, stanno vagliando, anche al fine di uno specifico esposto e futura costituzione parte civile le ipotesi di disastro ambientale e inquinamento delle falde acquifere nella discarica della locale Azienda Municipalizzata dall'altra il coordinamento Legambiente Bat si sta attivando nella consapevolezza che il problema dei rifiuti impone un approccio unitario ed una trasparente comunicazione e sensibilizzazione per la cittadinanza.

In tal senso la strada della raccolta differenziata intrapresa da Andria e Barletta si impone anche per Trani allontanando definitivamente lo spettro della realizzazione di un Inceneritore quale ciclicamente paventata "Soluzione Finale".

Infatti l'utilizzo degli inceneritori come pratica di smaltimento deve essere criticata soprattutto per l'idea sbagliata che trasmette, e cioè che sia più semplice sbarazzarsi dei rifiuti bruciandoli anziché valorizzarli. In realtà, agendo sulla prevenzione, la riduzione dei consumi e dei rifiuti e la raccolta differenziata, è facile dimostrare non solo che l'intero processo di riciclo è assolutamente più rispettoso dell'ambiente e della salute ma anche economicamente più conveniente.

Inoltre non va affatto sottovalutato come l'inceneritore non esclude la presenza di una discarica ma piuttosto impone la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali laddove le componenti dei rifiuti non combustibili (circa il 10% del volume totale ed il 30% in peso, rispetto al rifiuto in ingresso) devono essere smaltiti in [discariche](#) speciali, mentre le polveri fini (circa il 4% del peso del rifiuto in ingresso) in discariche per [rifiuti speciali pericolosi](#).

Se quindi a Trani si sta correndo un serio rischio di inquinamento delle falde per la presunta "perdita" da parte della attuale discarica non si vuole neanche ipotizzare quali potrebbero essere i gli esponenziali rischi di perdita da parte di una discarica di rifiuti speciali o pericolosi come quelli residuanti dal processo di termovalorizzazione a riprova della tesi sostanziale e giuridica del divieto di contiguità tra discariche ed agenti inquinanti.

Pertanto con l'appuntamento di Puliamo il Mondo per domenica 28 Legambiente invita tutti i cittadini ad agire subito e mobilitarsi per ciò che si ama.

Legambiente Trani



SABATO 27 SETTEMBRE 2014 ATTUALITÀ

Clean up the world 2014

"Puliamo il mondo", domenica anche a Cassano l'iniziativa di Legambiente

Nell'ambito del più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo, nel nostro paese volontari in azione sul Convento, sulla strada panoramica e sul Costone di Bruno

CIRCOLO LEGAMBIENTE CASSANO

"Puliamo il mondo" è l'edizione italiana di "Clean up the world", il più grande appuntamento di volontariato ambientale nel mondo.

Un'iniziativa, concreta e simbolica al tempo stesso, di cura e di pulizia dell'ambiente. Un piccolo gesto di grande valore educativo che contribuisce a sviluppare il senso civico di appartenenza dei partecipanti.

Lo stato di manutenzione dell'ambiente è uno spaccato della cultura, dell'identità di una comunità. Spesso lo scenario è macabro, deprimente. Legambiente non si arrende e, consapevole che la partecipazione è il primo passo verso il cambiamento, compie delle azioni concrete per restituire la bellezza ai luoghi.

Il nostro Paese in ogni angolo ci parla di bellezza, e Puliamo il mondo ci ricorda che tenere la piazza, il parco, il fiume, la spiaggia o la campagna puliti e curati, rende questi luoghi anche più belli da vivere e fruire. Lo slogan "facciamo l'Italia più bella" è dunque condivisione, senso civico, forza di volontà, voglia di dare un contributo attivo per migliorare la vita della comunità, mettendoci le braccia e la faccia.

L'appuntamento con Legambiente Cassano è **domenica 28 settembre, ore 8.00 presso Piazzale de Consolibus**, antistante Santuario Convento.

L'attività di pulizia, che ha un livello basso di difficoltà, sarà svolta sulla **Strada Panoramica** e si concluderà nei pressi del **curvone di Via Santeramo** (località **Costone di Bruno**) per un totale di 2,5 km.

La tipologia di rifiuti che verranno rimossi è composta per l'80% da sacchetti di plastica e per il 20% circa da materiale inerte.

Il Circolo Legambiente Cassano, supportato dai mezzi della Tra.de.co. e dalla Polizia Municipale per la gestione della viabilità, distribuirà guanti, magliette e berretti (fino a disponibilità).

La conclusione dei lavori è prevista entro le ore 13.00.

Puliamo il mondo è un'attività educativa a tutti gli effetti. Può partecipare chiunque, compresi bambini.

Per qualsiasi informazione contattare il numero 3315884606, oppure segui la pagina Facebook "Legambiente - Cassano delle Murge".

Con il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, UPI (Unione Provincie Italiane), Federparchi, Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani), Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite). Puliamo il Mondo rientra tra le attività riconosciute dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), secondo il Protocollo di Intesa con Legambiente.

CIRCOLO LEGAMBIENTE CASSANO

Programma PULIAMO IL MONDO 2014

DOMENICA 28 SETTEMBRE

ORE 8,00

Raduno presso Piazzale de Consolibus, antistante Santuario Convento, registrazione volontari e distribuzione materiale (guanti, bustoni, maglie, berretti fino a disponibilità).

ORE 8,30

Inizio lavori. La pulizia si svolgerà su Strada Panoramica (2,5 km).

Il livello di difficoltà è basso. Composizione dei rifiuti: 80% sacchetti - 20% inerti.

ORE 12,30 circa

Conclusione lavori e ringraziamenti





SABATO 27 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Sensibilizzazione e avviamento al volontariato

“Dire... Fare... Dare”, giornata di solidarietà domani al Rigenera

Evento organizzato dall'associazione L'Onda Perfetta

LA REDAZIONE

Torneo di calcio, giochi tradizionali da strada, mostra fotografica della solidarietà realizzata nella “Casa di Riposo San Vincenzo de Paoli” e l’iniziativa AbbracciAMO. Tutto questo è **“Dire... Fare ...Dare. La solidarietà nel tempo e nello spazio”, giornata all’insegna della solidarietà organizzata dall’associazione L’Onda Perfetta di Palo del Colle, in collaborazione con il laboratorio urbano Rigenera. Special guest, Papaceccio Mmc.**

L’evento, che si terrà dalle **9 alle 13 di domani** nel contenitore culturale di viale della Resistenza, è la tappa finale del percorso di sensibilizzazione e avviamento al volontariato che ha visto partecipi gli alunni delle scuole medie dell’istituto comprensivo Davanzati e Mastromatteo, insieme ai giovani di Palo.

Realizzare e raccogliere immagini significative a testimonianza di momenti e gesti di solidarietà e messaggi di **sensibilizzazione al volontariato sociale, dare alla comunità il dovuto rispetto e abbattere i pregiudizi:** questi gli obiettivi del progetto, a conclusione del quale i ragazzi hanno organizzato la giornata dedicata alla solidarietà, al fine di avvicinare le scuole e l'intera città ai temi della pace e della solidarietà, attraverso un esempio concreto di collaborazione.

DIRE... FARE... DARE
LA SOLIDARIETÀ NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Domenica 28 Settembre 2014
Ore 9.00 -15.00
presso Laboratorio Urbano
RIGENERA
Viale della Resistenza
Palo del Colle (BA)

PORTA IL TUO PALLONCINO

I giovani di Palo del Colle... gli alunni delle scuole medie
"I. C. Davanzati" - "V. S. Mastromatteo"
Vi avvisano a:

- TORNEO di calcetto
- Giocavideocinechero (giochi tradizionali di strada)
- Mostra fotografica della solidarietà realizzata presso "Casa di riposo S. Vincenzo De Paoli" Palo del Colle
- AbbracciAMO

In collaborazione con Rigenera
Special Guest **PAPAECCECIO MMC**

INGRESSO LIBERO

Per info: Associazione "L'Onda Perfetta"
perfectalonda@gmail.com
340 -63-45-848

RIGENERA
LABORATORIO URBANO

CENRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO PAPAECCECIO
Progetto promosso dal Centro di Servizi al volontariato San Vito

sabato 27 settembre 2014

Nubifragio tra Canosa ed Andria: provvidenziale l'intervento dei soccorritori



ANDRIA - In un'ora di pioggia, giovedì scorso 25 novembre, nel Comune di Canosa e sul territorio al confine con il comune di Andria, sono caduti ben 25 mm d'acqua. Una precipitazione straordinaria che ha mandato in tilt numerosissime strade principali e rurali. Particolarmente critiche le condizioni di alcuni assi viari importanti tra cui la ex Strada Statale 98 in direzione Andria e la Strada Statale 93 che collega la frazione di Loconia a Canosa.

Immediato l'intervento delle forze dell'ordine tra cui Polizia Locale di Canosa e Carabinieri impegnati nel coordinamento delle azioni per scongiurare ulteriori disagi od incidenti. Decisivo, quindi, l'impiego di diverse unità di Protezione Civile dei volontari della Confraternita Misericordia della sezione andriese distaccata di Montegrosso che hanno operato, giovedì, dalle 17,30 sino alle 21 in due distinti interventi.



Sono stati creati canali di scolo appositi ai bordi dei due assi viari oltre all'aspiramento di acqua in diversi punti per diminuire il carico giunto sino alla strada e pericoloso per le tante autovetture in transito.

Intervento con il quale sono stati impiegati anche diversi mezzi di Protezione Civile a disposizione della Misericordia. La sezione andriese distaccata della borgata di Montegrosso, può già contare su circa 50 volontari impegnati nell'attività di presidio sanitario della frazione andriese con ambulanza e postazione, nonché con un presidio di protezione civile utilizzato in caso di emergenza a supporto delle forze dell'ordine e dei cittadini.



Nubifragio tra Canosa ed Andria: intervento della Misericordia

27/09/2014

I volontari di Montegrosso giovedì scorso impegnati per il maltempo

In un'ora di pioggia, giovedì scorso 25 novembre, nel Comune di Canosa e sul territorio al confine con il comune di Andria, sono caduti ben 25 mm d'acqua. Una precipitazione straordinaria che ha mandato in tilt numerosissime strade principali e rurali.

Particolarmente critiche le condizioni di alcuni assi viari importanti tra cui la ex Strada Statale 98 in direzione Andria e la Strada Statale 93 che collega la frazione di Loconia a Canosa.



Immediato l'intervento delle forze dell'ordine tra cui Polizia Locale di Canosa e Carabinieri impegnati nel coordinamento delle azioni per scongiurare ulteriori disagi od incidenti. Decisivo, quindi, l'impiego di diverse unità di Protezione Civile dei volontari della Confraternita Misericordia della sezione andriese distaccata di Montegrosso che hanno operato, giovedì, dalle 17,30 sino alle 21 in due distinti interventi. Sono stati creati canali di scolo appositi ai bordi dei due assi viari oltre all'aspiramento di acqua in diversi punti per diminuire il carico giunto sino alla strada e pericoloso per le tante autovetture in transito.

Intervento con il quale sono stati impiegati anche diversi mezzi di Protezione Civile a disposizione della Misericordia. La sezione andriese distaccata della borgata di Montegrosso, può già contare su circa 50 volontari impegnati nell'attività di presidio sanitario della frazione andriese con ambulanza e postazione, nonché con un presidio di protezione civile utilizzato in caso di emergenza a supporto delle forze dell'ordine e dei cittadini

Nubifragio tra Canosa ed Andria: intervento della Misericordia

Aggiunto da [Redazione](#) il 27 settembre 2014



In un'ora di pioggia, giovedì scorso 25 settembre, nel Comune di Canosa e sul territorio al confine con il comune di Andria, sono caduti ben 25 mm d'acqua. Una precipitazione straordinaria che ha mandato in tilt numerosissime strade principali e rurali. Particolarmente critiche le condizioni di alcuni assi viari importanti tra cui la ex Strada Statale 98 in direzione Andria e la Strada Statale 93 che collega la frazione di Loconia a Canosa.

Immediato l'intervento delle forze dell'ordine tra cui Polizia Locale di Canosa e Carabinieri impegnati nel coordinamento delle azioni per scongiurare ulteriori disagi od incidenti. Decisivo, quindi, l'impiego di diverse unità di Protezione Civile dei volontari della Confraternita Misericordia della sezione andriese distaccata di Montegrosso che hanno operato, giovedì, dalle 17,30 sino alle 21 in due distinti interventi. Sono stati creati canali di scolo appositi ai bordi dei due assi viari oltre all'aspiramento di acqua in diversi punti per diminuire il carico giunto sino alla strada e pericoloso per le tante autovetture in transito.



Intervento con il quale sono stati impiegati anche diversi mezzi di Protezione Civile a disposizione della Misericordia. La sezione andriese distaccata della borgata di Montegrosso, può già contare su circa 50 volontari impegnati nell'attività di presidio sanitario della frazione andriese con ambulanza e postazione, nonché con un presidio di protezione civile utilizzato in caso di emergenza a supporto delle forze dell'ordine e dei cittadini.

Confraternita Misericordia di Andria
Ufficio Stampa: **Pasquale Stefano Massaro**